



IstitutoGonzaga

da oltre 100 anni educiamo al futuro



# INCONTRI

Anno Scolastico 2018-2019  
Istituto Gonzaga Milano

256

# Incontri e Zappar

Anche quest'anno la redazione di Incontri ha deciso di utilizzare uno strumento per ripercorrere insieme l'anno scolastico passato, rendendo interattivo l'annuario.

Qui di seguito una breve introduzione all'utilizzo dell'applicazione ZAPPAR, per poter usufruire di tutti i contenuti extra in AR (Augmented Reality).

- 1** Scarica l'app Zappar su AppStore o PlayStore
- 2** Consenti l'accesso alla fotocamera
- 3** Punta il simbolo con la saetta
- 4** Attendi lo sblocco dei contenuti
- 5** Clicca la freccia play e poi ingrandisci la schermata
- 6** Per vedere un nuovo video, premi menù in alto a sinistra e scan zapcode



# Zappar

# Editoriale

## Lasalliani di cuore

Gli anni scolastici sembrano succedersi l'uno dopo l'altro e spesso senza alcuna evidente connessione, quasi in una sequenza anonima. Non è stato, però, così per l'anno scolastico 2018-2019 ormai concluso (cui si riferiscono le pagine di questo annuario) e il 2019-2020 appena iniziato perché, insieme a tutte le scuole lasalliane in Italia e nel mondo, stiamo ricordando il terzo centenario della morte di san Giovanni Battista de La Salle (1719-2019), Fondatore dei *Fratelli delle Scuole Cristiane*. E stiamo anche celebrando l'Anno Giubilare straordinario lasalliano (che si è aperto lo scorso 17 novembre e si concluderà il 31 dicembre 2019) concesso da papa Francesco per questa ricorrenza.

Una ricorrenza che ci offre l'opportunità di conoscere meglio la storia e la tradizione lasalliane e, così, di scoprire che la scuola lasalliana (e quindi anche il nostro *Gonzaga*) è ben più di quello che di solito pensiamo. È una scuola che non punta alla sola trasmissione di contenuti disciplinari, magari scatenando una competitività esasperata, anche perché sa che, su questa strada, va a finire – come diceva papa Francesco – «che ci si concentra troppo *sull'uomo o sulla donna di successo* che l'alunno dovrebbe diventare, dimenticandosi della *persona* che si ha effettivamente davanti. Di conseguenza vengono coltivate *menti eccellenti* che sanno molto, ma cuori *rachitici* che sentono poco (o sentono solo ciò che fa loro più comodo)». La scuola lasalliana, sempre per usare le parole del Papa, non è nemmeno una “scuola Baby-sitter”, «che cura il bambino per farlo addormentare»; cioè una scuola che si accontenta di inculcare nei ragazzi il rispetto delle regole e delle forme, di addestrarli a stare al loro posto buoni e tranquilli.

La scuola lasalliana è tutta un'altra cosa. La finalità ultima cui tende e la speranza più grande che la anima è di contribuire a creare un'*umanità nuova*, cioè ragazze e ragazzi *nuovi* perché formati a «una nuova mentalità che pensa in termini di comunità» (*Evangelii gaudium*, n. 188). E questo significa imparare a pensare non solo con la testa, ma anche col cuore; significa *aprire la mente al cuore* (come dice papa Francesco) e lasciare che la logica evangelica dell'amore tocchi il nostro cuore e “forzi” certe chiusure della mente. Per questo la scuola lasalliana (e quindi anche il *Gonzaga*) è da sempre pensata e costruita come un *ambiente comunitario* nel quale *si cresce e ci si educa insieme*, impostando il lavoro scolastico (da parte sia dei docenti, sia degli alunni) non sul genio solitario del singolo, ma sulla collaborazione tra tutti.

Credo stia qui il senso dello slogan che sintetizza il tema pastorale lasalliano di quest'anno: essere «*Lasalliani di cuore*», cioè crescere ed educarci insieme in una *comunità* nella quale nessuno può chiudere la mente e il cuore all'altro, voltargli le spalle e ripetere con Caino: «Sono forse io il custode di mio fratello?» (Gn 4,9).

E questa è anche la luminosa testimonianza che ci ha lasciato una vera «lasalliana di cuore» come la nostra indimenticata professoressa Mara Rascaroli, direttrice della nostra Scuola dell'Infanzia e Primaria, che la scorsa estate è tornata alla Casa del Padre. La storia di Mara ci ricorda che lavorare insieme per fare della nostra scuola lasalliana un “laboratorio” della *civiltà dell'amore* non è solo un sogno, anche perché «se uno sogna da solo, il suo rimane un sogno; se però il sogno è fatto insieme ad altri, allora è già l'inizio della realtà» (Helder Camara).

**Roberto Zappalà**  
Direttore



# Organigramma

|                   |        |
|-------------------|--------|
| Organigramma..... | pag. 4 |
|-------------------|--------|

## Istituzionale

|                                                         |         |
|---------------------------------------------------------|---------|
| La scelta coraggiosa di Jean Baptiste de La Salle ..... | pag. 8  |
| Grazie La Salle.....                                    | pag. 10 |
| Una provincia in cammino.....                           | pag. 13 |
| La comunità dei Fratelli al Gonzaga.....                | pag. 14 |
| Famiglia Lasalliana.....                                | pag. 15 |
| La Pastorale e Grazie Mara.....                         | pag. 16 |
| A Mara .....                                            | pag. 18 |
| MGL (Movimento Giovani Lasalliani) .....                | pag. 20 |
| La festa del Fondatore.....                             | pag. 21 |

## Scuola dell'Infanzia

|                                                          |         |
|----------------------------------------------------------|---------|
| Editoriale: Educare è un atto d'amore, è dare vita ..... | pag. 27 |
| Progetto annuale.....                                    | pag. 28 |
| Paul Klee e P come Picasso.....                          | pag. 29 |
| Il nostro Natale .....                                   | pag. 30 |
| Art in English e Educazione alimentare .....             | pag. 31 |
| Laboratorio motorio e Riciclare .....                    | pag. 32 |
| Educazione stradale.....                                 | pag. 34 |
| Laboratorio teatrale e Festa della mamma .....           | pag. 35 |
| Festa dei remigini e Gita di fine anno.....              | pag. 36 |

## Scuola Primaria

|                                                                     |         |
|---------------------------------------------------------------------|---------|
| Editoriale: Sulle orme di san Giovanni Battista de La Salle .....   | pag. 41 |
| Le api e Insieme per vendemmiare .....                              | pag. 42 |
| Creativity in English e Arte nelle leggende.....                    | pag. 43 |
| Il concerto di Natale e Giornata sulla neve.....                    | pag. 44 |
| Spettacolo alla Scala .....                                         | pag. 46 |
| Piccoli scienziati crescono e Dall'armonia del legno al suono ..... | pag. 47 |
| Il carnevale degli animali e Impariamo a orientarci.....            | pag. 48 |
| Gare di nuoto .....                                                 | pag. 49 |
| L'orchestra della natura e Neam e il segreto dell'armonia.....      | pag. 50 |
| Archeopark .....                                                    | pag. 51 |
| Giochi lasalliani e Festa del Fondatore .....                       | pag. 52 |
| Castello di Gropparello e Parco faunistico La Torbiera .....        | pag. 54 |
| Il trenino rosso del Bernina .....                                  | pag. 55 |
| Gita a Ravenna e Primaria al centro sportivo Forza e Coraggio ..... | pag. 56 |
| Ultimo Giorno .....                                                 | pag. 58 |
| Santa Messa di fine anno e Saggio di pianoforte .....               | pag. 59 |
| Gonzaga Lab e Campus Filippin .....                                 | pag. 60 |
| Comunioni e Cresime .....                                           | pag. 62 |

## Scuola Secondaria di I Grado

|                                                                  |         |
|------------------------------------------------------------------|---------|
| Editoriale: La pedagogia del cuore .....                         | pag. 69 |
| Viaggi d'istruzione.....                                         | pag. 70 |
| Incontriamo la Parola e Gare matematiche .....                   | pag. 73 |
| Torre del Sole e Mappamondo magico.....                          | pag. 74 |
| Concerto di Natale .....                                         | pag. 75 |
| Museo del '900 e Inside Magritte.....                            | pag. 76 |
| Spettacolo The Beatles e Visita alla fabbrica dei laterizi ..... | pag. 77 |
| Acquario di Genova.....                                          | pag. 78 |
| Teatro in inglese e Luoghi verdiani .....                        | pag. 79 |



|                                                  |         |
|--------------------------------------------------|---------|
| Fenomeno rap e Incontro sull'alimentazione ..... | pag. 80 |
| The Voice of Gonzaga .....                       | pag. 81 |

## Licei

|                                                          |          |
|----------------------------------------------------------|----------|
| Editoriale: Chiamati ad accompagnare .....               | pag. 87  |
| I nostri licei Cambridge .....                           | pag. 88  |
| La Civetta e Cittadini verso l'Esame di Stato .....      | pag. 89  |
| PCTO: Ustica e Intesa San Paolo .....                    | pag. 90  |
| Change the World .....                                   | pag. 92  |
| La Notte del Classico .....                              | pag. 94  |
| Donazioni del sangue e Croce Rossa .....                 | pag. 96  |
| Convegno letterario e Orientamento .....                 | pag. 97  |
| Laboratorio teatrale e Stagione teatrale .....           | pag. 98  |
| La Settimana Flessibile .....                            | pag. 100 |
| Sala alla SetFlex e Dietro le quinte della SetFlex ..... | pag. 102 |
| Viaggi d'istruzione .....                                | pag. 104 |
| Formazione lasalliana .....                              | pag. 115 |
| Saluto ai maturandi .....                                | pag. 116 |
| Facce da 100 e Fedelissimi .....                         | pag. 117 |

## Residenza Universitaria

|                               |          |
|-------------------------------|----------|
| Residenza Universitaria ..... | pag. 125 |
|-------------------------------|----------|

## Associazioni

|                                                         |          |
|---------------------------------------------------------|----------|
| ANPIL .....                                             | pag. 130 |
| Associazione Aquilone e Associazione San Vincenzo ..... | pag. 134 |
| Associazione ex alunni e 40 anni di amicizia .....      | pag. 136 |
| Gruppo Betania .....                                    | pag. 138 |
| Signum Fidei .....                                      | pag. 139 |
| Le Signore Lasalliane .....                             | pag. 140 |
| Associazione Genitori .....                             | pag. 141 |
| Scuola La Salle di italiano per stranieri .....         | pag. 142 |
| Associazione Pallavolo .....                            | pag. 143 |

## Sport

|                                                               |          |
|---------------------------------------------------------------|----------|
| Mattinata sportiva all'Arena di Milano e Torneo di Golf ..... | pag. 148 |
| Torneo di tennis .....                                        | pag. 149 |
| Gonzaga Champions .....                                       | pag. 150 |
| AeroGravity e Jungle Rider Park .....                         | pag. 152 |
| Studenteschi a Monte Pora .....                               | pag. 153 |
| Gare a Bobbio .....                                           | pag. 154 |
| Beachvolley a Bibione .....                                   | pag. 155 |
| Trofeo Amico Charlie e Torneo di pallavolo .....              | pag. 156 |
| Giochi lasalliani e Ultimo giorno .....                       | pag. 157 |
| Gare di atletica .....                                        | pag. 158 |

## Album fotografico

|                         |          |
|-------------------------|----------|
| Album fotografico ..... | pag. 163 |
|-------------------------|----------|

## INCONTRI 2018-2019 n.256

**Pubblicazione dell'Istituto Gonzaga**  
Via Vitruvio, 41 - 20124 Milano  
Tel. 026693141 - Fax 026693145  
www.gonzaga-milano.it  
Email: istituto@gonzaga-milano.it

**Direttore responsabile:** fr. Marco Tottoli  
**Caporedattore:** Maddalena Lazzati  
**Fotografie:** fr. Gabriele Mossi e studenti

**Stampa:**  
Litograf - Milano

**Grafica:** Marco Brustia - info@marcobrustia.com

# Comunità dei Fratelli delle Scuole Cristiane

|                                                                                                                                        |                               |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|
| Fr. Marco Tottoli .....                                                                                                                | <b>Direttore Comunità</b>     |
| Fr. Remo Baruero .....                                                                                                                 | <b>Vicedirettore Comunità</b> |
| Fr. Claudio Roso, Fr. Dino Giancesello, Fr. Franco Savoldi, Fr. Gabriele Rosario Mossi,<br>Fr. Gustavo Marchionni, Fr. Renato Galliani |                               |

## Staff Direttivo

|                           |                                                                                                            |
|---------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Roberto Zappalà .....     | <b>Direttore dell'Istituto - Preside dei Licei</b>                                                         |
| Fr. Marco Tottoli .....   | <b>Direttore della Comunità dei Fratelli</b>                                                               |
| Don Enrico Bonacina ..... | <b>Direttore Spirituale</b>                                                                                |
| Mara Katia Dalto .....    | <b>Preside della Scuola Secondaria di Primo Grado</b>                                                      |
| Mara Rascaroli .....      | <b>Direttrice della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria</b>                                       |
| Giovanni Tedone .....     | <b>Responsabile della Pastorale</b>                                                                        |
| Luca Amati .....          | <b>Vicepreside dei Licei</b>                                                                               |
| Paola Giovanelli .....    | <b>Vicepreside dei Licei</b>                                                                               |
| Alberto Rizzi .....       | <b>Vicepreside della Scuola Secondaria di Primo Grado<br/>e Sviluppo Progetti e Rapporti Istituzionali</b> |
| Paola Paiola .....        | <b>Vicedirettrice della Scuola Primaria e Responsabile della Qualità</b>                                   |
| Caterina Musselli .....   | <b>Vicedirettrice della Scuola dell'Infanzia</b>                                                           |
| Amedeo Iannicari .....    | <b>Consulente di Direzione</b>                                                                             |

## Insegnanti Scuola dell'Infanzia

|                                                                                                          |                            |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| Cristina Rustioni .....                                                                                  | <b>Sezione Arancione</b>   |
| Caterina Musselli .....                                                                                  | <b>Sezione Azzurra</b>     |
| Paola Lanzoni .....                                                                                      | <b>Sezione Verde</b>       |
| Laura Monti .....                                                                                        | <b>Sezione Gialla</b>      |
| Anna Zarioli .....                                                                                       | <b>Sezione Lilla</b>       |
| Chiara Pietrogrande, Lucia Avantario .....                                                               | <b>MUSICA</b>              |
| Mary Hanlon, Claire Broad, Rosanna Simioni, Rachelle Booker, Sabrina Siniscalchi, Sally Lethbridge ..... | <b>INGLESE</b>             |
| Simona Stucchi .....                                                                                     | <b>SOSTEGNO</b>            |
| Arianna Masu .....                                                                                       | <b>LABORATORIO MOTORIO</b> |
| Sonia Taschera .....                                                                                     | <b>INFORMATICA</b>         |
| Stefania Lerma, Sonia Taschera, Cristina Castagneto, Valentina Turla, Laura Perretti .....               | <b>ASSISTENTI AL PIANO</b> |

## Insegnanti Scuola Primaria

|                                       |           |                                                                                                 |
|---------------------------------------|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Agnese Madella .....                  | <b>1A</b> | <b>RELIGIONE</b> Angela Scorpati.                                                               |
| Silvia Borghi .....                   | <b>1B</b> | <b>EDUCAZIONE MUSICALE</b>                                                                      |
| Laura Sacchetti .....                 | <b>1C</b> | Lucia Avantario Cieslak, Roberto Conte,<br>Chiara Pietrogrande.                                 |
| Antonella Ritrovato .....             | <b>1D</b> | <b>EDUCAZIONE MOTORIA</b> Michela Papiro,<br>Barbara Pogliaghi, Fabio Rampoldi.                 |
| Elena Petri .....                     | <b>2A</b> | <b>INGLESE</b> Elisabetta Di Pietro,<br>Jacqueline Hargrave,<br>Melinda Horvath, Simona Russo.  |
| Susanna Combedi .....                 | <b>2B</b> | <b>INFORMATICA</b> Paola Paiola, Sonia Taschera.                                                |
| Giulia Meregalli, Sara Pangallo ..... | <b>2C</b> | <b>AFFIANCAMENTO IN PISCINA</b>                                                                 |
| Paola Manca .....                     | <b>2D</b> | Davide Bossola, Stefano Mannucci, Michela Papiro.                                               |
| Sabata Colia .....                    | <b>3A</b> | <b>INSEGNANTI DI SOSTEGNO</b>                                                                   |
| Chiara Ferrari .....                  | <b>3B</b> | Francesca Bianco, Francesca Bonzio,<br>Emanuela Mennella, Simona Stucchi.                       |
| Giovanna Candian .....                | <b>3C</b> | <b>ASSISTENTI AL PIANO</b> Beatrice Dolci,<br>Giancarla Gatti, Cecilia Magnatta, Sara Pangallo. |
| Barbara Boga .....                    | <b>4A</b> |                                                                                                 |
| Adriana Affinita .....                | <b>4B</b> |                                                                                                 |
| Daniela Grisoni .....                 | <b>4C</b> |                                                                                                 |
| Ivonne De Mari .....                  | <b>5A</b> |                                                                                                 |
| Federica Baldini .....                | <b>5B</b> |                                                                                                 |
| Stefania Frison .....                 | <b>5C</b> |                                                                                                 |

## Insegnanti Scuola Secondaria di I Grado

### RELIGIONE

Fr. Fausto Guarda, Marco Trevisanut.

### LETTERE

Elisabetta Brunella, Luisa Antonella Corradi, Clara Felisari,  
Elisa Regazzini, Claudia Spairani, Maria Giuseppina Tamborini.

### MATEMATICA E SCIENZE

Mara Katia Dalto, Antonio Fiorino, Fabio La Iacona, Chiara Mangoni.

### LINGUE STRANIERE

Gaia De Filippo, Elisabetta Di Pietro, Rocio Gessa Delgado, Monica  
Maria Madella.

### TECNOLOGIA

Andrea Colombo.

### ARTE

Andy Carpigo, Roberto Cottini.

### MUSICA

Roberto Conte.

### SCIENZE MOTORIE

Barbara Pogliaghi.

## Insegnanti Liceo

### DIPARTIMENTO DI RELIGIONE

Fabian Benitez, Walter Fabbrini,  
Marco Trevisanut.

### DIPARTIMENTO DI LETTERE

Pietro Bocchia, Federica Colombi, Anna Giovanelli,  
Paola Giovanelli, Gianna Lanteri, Maddalena Lazzati,  
Beatrice Magnatta, Margherita Musso Piantelli,  
Maria Letizia Peri, Lisa Pozzan, Paolo Scaglietti,  
Annalisa Zanotti Fregonara.

### DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

Andrea Borghese, Maria Chiara Capodiferro,  
Alice Donati, Antonio Fiorino, Valentina Lano,  
Mattia Palma, Marco Santinello, Emanuela Vitale.

### DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA

Massimo Maraviglia, Matteo Mirone, Giovanni Tedone.

### DIPARTIMENTO DI LINGUE

Bernadette Ceolin, Franca Dattrino, Manuel Draicchio,  
Laura Fontanella, Lucia Gallo, Claudia Invernizzi,  
Erica Maggioni, Tiziana Mainardi,  
Santiago Martinez Aguiar, Anna Meroni,  
Mario Nappo, Lawrence Sudbury, Lucia Zoppi.

### DIPARTIMENTO DI SCIENZE

Manuela Anzano, Marta Castano,  
Domenico Fraccalvieri, Elisa Garuglieri, Fanny Kihlgren.

### DIPARTIMENTO DI ARTE E DISEGNO

Rocco Fiumara Giancotti, Laura Menegotto.

### DIPARTIMENTO DI DIRITTO ED ECONOMIA

Daniela Staccotti, Elena Vecchio.

### DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE

Luciano Carugno, Laura Celli, Alberto Gattinoni.

## Ruig (Residenza Universitaria Istituto Gonzaga)

|                           |                         |
|---------------------------|-------------------------|
| Fr. Franco Savoldi .....  | Responsabile            |
| Giannicolò Guarisco ..... | Assistente Responsabile |

## Servizi

|                                                            |                                                            |
|------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|
| Egidio Capellino, Rita Andronico, Barbara Selmi .....      | Amministrazione                                            |
| Carla Bosatra, Alessandra Mariotti .....                   | Segreteria                                                 |
| Massimo Barresi, Alessandro Benzi, Roberto Bocchetti ..... | Portineria                                                 |
| Fr. Renato Galliani, Antonella Poli .....                  | Biblioteca                                                 |
| Erika Fontana .....                                        | Infermiera Sala Medica                                     |
| Mario Olivieri .....                                       | Medico Scolastico                                          |
| Simone Giordano .....                                      | Medico Competente                                          |
| Antonella Massa .....                                      | Assistente al Piano della Scuola Secondaria di Primo Grado |
| Milton Gomez .....                                         | Assistente al Piano dei Licei                              |
| Vincenzo Rea .....                                         | CEDIG (Centro Elaborazione Dati Istituto Gonzaga)          |
| Nicolò Bove .....                                          | Assistente CEDIG                                           |
| Luis Diaz, Giovanni Giardina .....                         | Manutenzione                                               |
| Roberto Cottini .....                                      | Ufficio Tecnico e Sicurezza                                |
| Sodexo Italia .....                                        | Servizio di Ristorazione                                   |
| Serafino Service S.a.s. ....                               | Servizio di Pulizia                                        |









# Istituzioni



# La scelta coraggiosa di Jean-Baptiste de La Salle

Mai e poi mai una persona assennata, nella grande epoca del re Sole in Francia (e forse anche da noi), si sarebbe data all'insegnamento non accademico, per non perdere la propria rispettabilità, e le ragioni stavano davanti agli occhi di tutti, perché maestri e scuola non avevano nessun credito: i primi erano rozzi, irritabili, privi di competenze, girovaghi 'gratificati' da magri stipendi; l'altra era un ambiente affittivo, pieno di elementi ingovernabili, attruppati in cameroni stracolmi e insalubri nei quali i fanciulli stavano, senza nessun discernimento, insieme a teen-agers, apprendendo (questo sì) turpiloquio, maldicenza e contestazione, malgrado i temibili colpi di ferula impartiti con inimitabile altruismo dal maestro. E già perché fin dalla notte dei tempi a scuola, da una parte e dall'altra d'Europa, si usavano le maniere forti: Orazio ha consegnato alla storia il suo irritabile Orbilio, la cui verga lasciava il segno; ma anche i ragazzi non andavano per il sottile, infatti a Imola trafissero, uccidendolo a colpi di stilette, il loro maestro Cassiano (363).

Quando, perciò, s. Giovanni Battista de La Salle (1651-1719), dopo un incontro casuale con un maestro, decise di curiosare nel mondo dei ragazzi rimanendone per sempre ostaggio, forse non immaginava a cosa sarebbe andato incontro; lo seppe in seguito, ma ormai era troppo tardi per tirarsi indietro, pertanto restò in quell'ambito, nel quale trovavano facile impiego, e sulla cattedra, osti, lacchè e bottegai; molti non crederanno a quello cui sto accennando, altri (bontà loro) penseranno che episodi del genere potevano succedere, sporadicamente forse, in qualche angolo sperduto, e certo che accaddero (incredibile auditu!) a Parigi, e a mandare in aula quei 'docenti' fu il molto rispettabile Claude Joly (†1700), 'chantre' di Notre Dame, i cui preziosi manoscritti si preservano, con gelosa custodia, nella Bibliothèque nationale de France.

Le persone che stettero molto vicine a Jean-Baptiste, se si avvicinarono alla scuola, riproposero (anzi avallarono) i codici arcaici di una pedagogica acerba, dando involontariamente ragione a un Giovanni de Bernardo (†1393) il quale, in una lettera a Giovanni Conversino, rinomato maestro contemporaneo, definiva l'insegnare «l'ultimo e

il più ributtante dei mestieri»; ma anche quell'uomo pragmatico e colto che fu Machiavelli, al colmo della disperazione, confidava a un amico strettissimo (1514): «veggo, quando Iddio non mi si mostri più favorevole, che sarò un di forzato ad uscirmi di casa, et [...] ficcarmi in qualche terra deserta ad insegnare leggere a' fanciulli, et lasciar qua la mia brigata, che facci conto che io sia morto».

Contro questo modo di considerare la scuola l'*extrema ratio* per persone depresse e rifiutate da tutti, votatesi a reprimere i ragazzi, non ad amarli, reagì Jean-Baptiste il quale, se ne può esser certi, si sarebbe subito dissociato dai metodi (come definirli?) 'agresti' del b. Nicolas Barré, già suo confessore, molto sensibile alla educazione delle fanciulle, il quale, però, aveva fatto mettere in un angolo dell'aula una tenda, «per rispetto alla decenza», dove le più impenitenti venivano frustate; e ce n'era anche per le logorroiche e le pigre: le prime rischiavano il bavaglio, le altre le orecchie d'asino. E così risulta, nero su bianco, nelle regole da lui dettate (1777).

Charles Démia, dal quale Jean-Baptiste prendeva in prestito dei libri, fu molto interessato al recupero dei ragazzi, ma ne lasciò un rovente atto di accusa in un *cahier de doléances* trasmesso alle autorità di Lione, e che Jean-Baptiste ben conobbe; lì si diceva di mettere urgentemente sotto controllo quella marmaglia di giovinastri dedita all'alcolismo, ai furti, al brigantaggio, la quale «al pari di serpenti velenosi era in grado di infettare la Francia tutta», né bastavano a spaventarla lo staffile del carnefice, le prigioni e le stesse forche del boia.

Mettersi dalla parte dei giovani, dunque, risultava pericoloso, e Jean-Baptiste Blain, un canonico che scrisse l'agiografia di Monsieur de La Salle, ci andò giù pesante, vedendo negli stessi fanciulli una cattiveria satanica (parole sue testuali), e un rifiuto delle regole morali riproposto con una arroganza capace di scandalizzare gli adulti. E *last but not least* l'ultimo a doversi interessare dei ragazzi, e di rimbalzo dei maestri, doveva essere proprio lui Jean-Baptiste, e per molte premesse: lui era un *gentleman* e i maestri la personificazione della rozzezza, i protagonisti erano i ragazzi e le sue competenze, al riguardo, si limitavano ai pallidi ricordi della sua, ormai, infanzia remota; realisticamente parlando, perciò, raccogliere quella sfida si sarebbe tradotto in una svendita dei sogni a lui più cari, e in un fiasco annunciato. Procedere lungo quel percorso, nel quale si era immesso più per curiosità che per autentica chiamata, equivaleva a sciupare la propria esistenza o, ad essere più brutali, a fare impacchi su una gamba di legno. Nondimeno Jean-Baptiste ebbe un carattere a tagli vivissimi, aspetto che gli agiografi hanno maldestramente annacquato con la modestia, la remissività e la soggezione, mentre è certo che, quando si metteva una cosa in testa, non c'erano uomini capaci di smuoverlo di un millimetro: vedi la sua irremovibilità nel proscrivere il latino, nel portarsi i maestri in casa coprendosi di

ridicolo nei salotti di Reims, nel mantenere l'abito come lo aveva diviso, anche dopo che qualche donna (l'agiografo, al solito molto reattivo, la definì «una megera») aveva schiaffeggiato un Fratello vestitosi con quel curioso abbigliamento; e Jean-Baptiste fu adamantino anche nel respingere il sacerdozio dalla sua Istituzione, nel non cedere mai all'arroganza dei curati di s. Sulpizio, nel determinarsi a vivere di elemosina per non mandare a rotoli la Congregazione, e nel compromettere irrimediabilmente ogni promozione per non essersi messo alla corte del cardinale di Parigi, di cui ben conosceva la scarsissima sintonia con il papa.



La cosa la si dà per certa: Jean-Baptiste è uno dei pedagoghi più grandi del Grand Siècle e dell'Europa, ma va subito aggiunto che fu un autodidatta fuori del comune.

I Sulpiziani che si affannarono in modo patetico all'inizio del secolo scorso a rivendicare, con Jean Guibert, il merito di aver formato Jean-Baptiste, a conti fatti non poterono insegnargli che la teologia e, per di più, a sigla rigidamente scolastica: la pedagogia e la didattica (le discipline per cui passò alla storia) Monsieur de La Salle le apprese da solo sui libri (significative sono alcune sue coincidenze con Locke,

Fénelon e Fleury) e dalla strada, andando in giro per la Francia. La cosa più preoccupante per noi è che questo risulta evidentissimo, ma è scarsamente dimostrabile, perché si manca dell'edizione critica delle opere del Santo, e perché l'Istituzione scelse un agiografo la cui insensibilità (ma dovrebbe parlarsi di avversione) al mondo dei ragazzi gli tolse ogni sorriso, consegnandolo a un'ascetica ombrosa e allarmante.

E tuttavia resta inoppugnabile il fatto che Jean-Baptiste è intervenuto a largo spettro nel campo dei giovani e della scuola, innovandolo in profondità: si pensi ad esempio, alla istituzione delle magistrali per formare i docenti, ai corsi festivi per gli operai (le feste numerosissime, imponendo l'astensione dal lavoro, consentivano una non sporadica frequenza nelle aule), al collegio per i nobili, ai corsi di recupero per i ragazzi delle case circondariali; e fu sempre lui a introdurre l'insegnamento simultaneo e in lingua materna, a volere la scheda segnaletica del ragazzo (con lo stato di famiglia, l'occupazione del padre, lo stato di salute, la scelta del mestiere nel quale inserirlo dopo la scuola), e a imporre il controllo delle assenze fatto dai ragazzi-ispettori, inviati nei quadranti di competenza ad accertarsi che nessuno marinasse.

In quest'uomo, dunque, l'esplicito presupposto religioso si coniugava con la promozione sociale degli alunni; Voltaire, e i *philosophes* con lui, asserivano che tutti dovevano godere degli stessi diritti, e non perché piaceva a qualcuno concederglieli, per cui dovessero sentirsi obbligati a quanti li mettevano nella possibilità di avvalersene, ma per legge di natura; all'atto pratico essi fecero subito guerra ai Fratelli perché per dirla con La Chalotais (1701-1785), procuratore generale del re in Bretagna, insegnavano gratuitamente a servirsi della pena a persone nate per la lima e la zappa. Idea condivisa da Voltaire che poteva vedere i Fratelli come il fumo agli occhi, perciò scrisse a Monsieur de La Chalotais (1863), dalla sua residenza di campagna, pregandolo vivacemente di mandargli i Fratelli delle Scuole Cristiane per aggiugarli all'aratro al posto dei buoi, o alla carrozza in luogo dei cavalli, perché in quel ruolo sarebbero stati più utili alla società.

Come si vede la scelta di Monsieur de La Salle di dedicarsi anima e corpo ai ragazzi per dare loro una dignità, precorreva i tempi, ma (e questo era veramente troppo) metteva a rischio i privilegi di quanti si arricchivano mantenendo il popolo nell'ignoranza, e beffardamente dando loro a credere di esserne i paladini.

Il risultato fu che quelli della sua parte non ne compresero il merito, gli altri lo ritennero un temibile avversario, e si fecero un vanto di averlo contrastato.

**fr. Remo L. Guidi**



# Grazie La Salle!

Il sentimento che pervade i nostri cuori nel celebrare il Tricentenario e il Giubileo Lasalliano è di *profonda riconoscenza* verso il nostro santo Padre Fondatore per avere istituito la Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane, che dalla Francia hanno conquistato il mondo dell'educazione e in fraternità con i laici realizzano l'opera di Dio con fede e zelo, "insieme e per associazione". Siamo lieti di ripercorrere i momenti salienti di questo anno benedetto.



A Paderno del Grappa (Tv) dal 31 ottobre all'11 novembre 2018 si celebra il *primo raduno nazionale "La Salle Live"* per preparare il Tricentenario. Partecipano i rappresentanti delle varie istituzioni lasalliane d'Italia, dieci del Gonzaga. Tra gli interventi di spicco: la proposta di una nuova impostazione della didattica sulle parole chiave "Senti, immagina, agisci, condividi", l'esortazione del Visitatore Provinciale fr. Gabriele Di Giovanni e il prezioso incontro con il Vicario Generale fr. Jorge Gallardo, che commuove l'assemblea col toccante parallelo tra l'esperienza dei discepoli di Emmaus e i giorni sofferti di La Salle a Parménie. Accogliamo l'invito di "Reinventarci, ma insieme!" Gradite le celebrazioni liturgiche e le serate di condivisione. Nota di colore: i momenti salienti della vita del Fondatore interpretati in teatro da attori improvvisati non proprio al top. Al Gonzaga la *santa Messa di apertura del Tricentenario e Giubileo lasalliano* il 17 novembre 2018 è celebrata da mons. Paolo Martinelli - vescovo ausiliare di Milano e vicario episcopale per la pastorale scolastica - con altri sacerdoti amici. Nella Cappella gremita di Lasalliani, a lato dell'altare spicca in bella evidenza la splendida teca con le reliquie di La Salle. Commovente l'offerta dei doni da parte dei bimbi e dei giovani studenti. Al termine della cerimonia, seguita con l'ausilio di uno splendido libretto liturgico ad opera di don Enrico, il Direttore della Comunità dei Fratelli fr. Marco Tottoli rivolge un saluto cordiale all'assemblea e una preghiera di ringraziamento a Dio e al nostro Fondatore, costante e prezioso riferimento in questo Anno Giubilare.



Intima e commossa la *santa Messa Natalizia di Mezzanotte* il 24 dicembre 2018, col conforto dei canti dell'Ensemble Vocale Harmonia Cordis. Al termine della cerimonia il Direttore Preside del Gonzaga prof. Roberto Zappalà nel suo indirizzo augurale invita tutti a essere «Lasalliani di cuore», cioè persone di cuore che vivono la gioia di amare e sentirsi amate, a partire dalla comunità educativa in cui operano.

Successo pieno ha la *Giornata delle Vocazioni Lasalliane* celebrata nel tardo pomeriggio del 18 febbraio 2019 nella Cappella Gonzaga, con il conforto di un'assemblea numerosa e partecipe. Le varie Associazioni - in particolare i Signum fidei, gli Associati, l'Associazione Genitori e il Movimento Giovani Lasalliani - con entusiasmo e convinzione presentano lo spirito, gli ideali e le attività apostoliche dei loro gruppi, sostenuti dalla stima ammirata e gioiosa dell'assemblea.





Nel soleggiato pomeriggio del 12 aprile 2019, alla presenza attenta e devota delle varie componenti della Famiglia Lasalliana Gonzaga, si celebra la *Via Crucis* presieduta da Don Enrico, sostenuta dai canti della "schola cantorum docenti", arricchita dalle riflessioni e dalle preghiere di alunni, genitori e insegnanti dei vari corsi e Associazioni. Le stazioni - illustrate da pannelli con riproduzioni a colori di opere d'arte ad ottimo effetto - confortano la fede, la pietà e la partecipazione dei presenti. Al termine, don Enrico in Cappella benedice l'assemblea con la preziosa reliquia della Santa Croce.



Nella mattinata di *"Pasqua insieme"* il 13 aprile 2019 la Famiglia Lasalliana apprezza l'intervento delle docenti Beatrice Magnatta ed Anna Giovanelli su un tema delicato e di grande attualità: l'accompagnamento. Implica vigile premura, competenza, coerenza, sollecitudine e preghiera per ottenere l'aiuto di Gesù Maestro. Vive e convincenti le testimonianze di alcune Associazioni e le osservazioni emerse dal dibattito in assemblea. Fotone di gruppo e, dopo la preghiera, il gioioso pranzo conviviale.

Commosso l'incontro di *Fratelli e Lasalliani con Papa Francesco* il 16 maggio 2019 a Roma, nella Sala Clementina. Il Gonzaga, unito all'Istituto San Giuseppe, è rappresentato da fr. Marco Tottoli con i Responsabili scolastici. Al saluto cordiale e alla profonda riflessione del Superiore Generale fr. Robert Schieler, il Sommo Pontefice risponde spronando ad essere protagonisti di una "cultura della risurrezione" contro la cultura della morte ed esorta ad andare in cerca di quanti si trovano nei moderni "sepolcri" dello smarrimento, del degrado, del disagio e della povertà, per offrire speranza di vita nuova.



Nel quadro del Tricentenario il 18 maggio 2019 si celebra la *festa di san Giovanni Battista de La Salle* con la santa Messa in san Gregorio. La comunità gonzaghina partecipa con fede, accoglie attenta il saluto di fr. Marco e l'omelia di mons. Gianfranco Meana, penitenziere maggiore emerito del Duomo di Milano, condivide le intenzioni di preghiera e partecipa all'Eucaristia. Al termine apprezza l'intervento del Direttore Preside prof. Roberto Zappalà che invita tutti a «ringraziare Dio per la presenza dei Fratelli. Figli primogeniti del Fondatore e nostri fratelli maggiori, ci accompagnano e ci sorreggono nel continuare sulla strada indicata dal Fondatore, che per primi hanno percorso e ancora percorrono con noi». Onore alla schola cantorum del Gonzaga e all'impeccabile servizio d'ordine del gruppo Liceali. Nel saluto finale a conclusione dell'anno scolastico il 6 giugno 2019, i bimbi della *Scuola Primaria* si fanno apprezzare per la splendida *coreografia del Tricentenario*. Bravissimi!





A Roma, nell'accogliente sede dell'Istituto san Giuseppe-De Merode, dal 5 al 7 settembre 2019 si celebra il *terzo raduno nazionale "La Salle Live"* incentrato sui temi "Grandi cose sono possibili" e "Sono una vocazione, sono una missione". Preziosi gli interventi dei relatori. Interessanti tavole rotonde e lavori di gruppo sono valorizzati da ampi spazi di condivisione tra i rappresentanti delle varie istituzioni lasalliane, otto del Gonzaga. Intensi i momenti di preghiera in Cappella. Stimolante la presentazione dei "Criteri di Lasallianità" e del nuovo "Progetto educativo" sottoposto a profonda riflessione. Le illuminanti esortazioni del Visitatore Provinciale fr. Gabriele Di Giovanni e dell'Ausiliario fr. Pio Rocca si fanno preghiera in Cappella, con l'impegno apostolico firmato dai partecipanti sul manifesto del "mandato". La grande Famiglia Gonzaga il 20 settembre 2019 festeggia *in Duomo la solenne apertura dell'anno scolastico*. Sua Eccellenza l'Arcivescovo di Milano Mons. Mario Delpini ci onora della sua presenza celebrando la santa Messa. Ad apertura del rito - impreziosito da canti, preghiera dei fedeli, Eucaristia e vissuto dall'assemblea con fede profonda - il Direttore Preside prof. Roberto Zappalà rivolge un breve indirizzo di saluto al Presule, inquadrando la celebrazione nel cammino pastorale del Tricentenario, dell'Anno Giubilare e del tema pastorale lasalliano del nuovo anno scolastico, sintetizzato nel motto «Grandi cose sono possibili». L'avvincente omelia dell'Arcivescovo rileva che secondo alcuni la vita è una malattia incurabile e finirà per tutti con la morte. A questa visione tragica i "mercanti di illusioni" rispondono con cure palliative come divertimento, superficialità, distrazione e l'illusione che si possa essere felici coltivando il guadagno, la salute, la forma fisica... Invece per chi ha fede la vita

è promessa e dono e si fa vocazione riconoscendo l'amore di Dio. La Famiglia Lasalliana è chiamata a realizzare un percorso spirituale fatto di sguardi che mirano in alto e al Cielo, per discernere la virtù e da essa passare alla conoscenza, che deriva dal saper distinguere, quindi alla temperanza, come giusto equilibrio e distacco, per poi acquisire la pazienza, che sopporta le fatiche del vivere. Con lo sguardo a Gesù Crocifisso si giunge alla pietà, che diventa carità quando è sempre rivolta al bene e sorride ai fratelli. Disponendoci a fare insieme questo cammino, potremo vedere e dimostrare che "grandi cose sono possibili". Lasciamo la Cattedrale entusiasti, col proposito di realizzare quanto abbiamo ascoltato.



*Grazie La Salle* per il dono tonificante di questo Tricentenario e Giubileo che si concluderanno il 31 dicembre 2019. Continua a sostenerci con cuore di Padre nella nostra testimonianza di educatori cristiani in campo culturale e scolastico. Gli istituti lasalliani accolgano ogni bimbo ragazzo e giovane come dono di Dio, con sacro rispetto e sincera tenerezza, per scoprire il senso dell'esistenza e incontrare il Signore Gesù, uomo-Dio amico per sempre!

**fr. Gabriele Rosario Mossi**

# Una provincia in cammino

Il 20 luglio 2019, a Roma, abbiamo terminato il Capitolo della Provincia Italia dei Fratelli delle Scuole Cristiane, dal tema "Una Provincia in cammino" (Provincia Italia Lasalliana).

È un avvenimento importante perché si tratta dell'Assemblea legislativa che dà l'indirizzo a tutta la Provincia che comprende i Fratelli e i Laici che operano nella gestione delle Istituzioni lasalliane.

Ci siamo resi conto con sempre maggior evidenza che il mondo lasalliano italiano è un piccolo/grande corpo di 1000 persone circa che offre grandi potenzialità nel campo educativo.

I temi vertevano su tre grandi argomenti.

## 1°. I Fratelli e la loro vita comunitaria.

I tempi si evolvono e la vita trascorre per tutti. Quali elementi di novità si possono introdurre per dare maggior respiro alle Comunità tradizionali? Valutare, accorpate, chiudere delle Comunità od aprirne altre più consone alla vita di oggi, allargate all'accoglienza di Collaboratori laici e di altri Lasalliani.

## 2°. Missione, Identità e Formazione.

La Provincia è retta dal "Visitatore titolare", Fr. Gabriele di Giovanni che è il primo responsabile, coadiuvato da un "Visitatore Ausiliare" Fr. Pio Rocca.

Insieme a cinque Fratelli costituiscono il "Consiglio di Provincia" quale organo direttivo della Provincia. Le problematiche economiche sono approfondite dal "Consiglio Economico" nel quale Fr. Bernardino Lorenzini coordina un gruppo di esperti nei vari settori. C'è poi il "Consiglio della MEL" (Missione Educativa Lasalliana), costituito soprattutto da Laici lasalliani che affrontano le problematiche didattiche, educative, metodologiche e comunicative da diffondere nelle Istituzioni e tali da rendere riconoscibile una comune prassi educativa lasalliana.

Sono stati costituiti altri due organismi per studiare come affrontare i principali problemi nel settore della Pastorale e della Formazione: la "Commissione di Pastorale Provinciale" che promuove, anima e accompagna le diverse Vocazioni lasalliane e il Movimento Giovani Lasalliani. Elabora il Piano annuale di Pastorale della Provincia sostenendo l'azione pastorale delle Istituzioni.

La "Commissione Provinciale di Formazione" che propone a tutti una formazione lasalliana di base. Accompagna le persone in un percorso di chiarificazione del loro essere in una Comunità Educativa, sviluppa le competenze in ordine alle innovazioni, sviluppa dei percorsi specifici e individua, tra i Docenti, persone motivate per po-

tenziarne, con appositi corsi, le competenze.

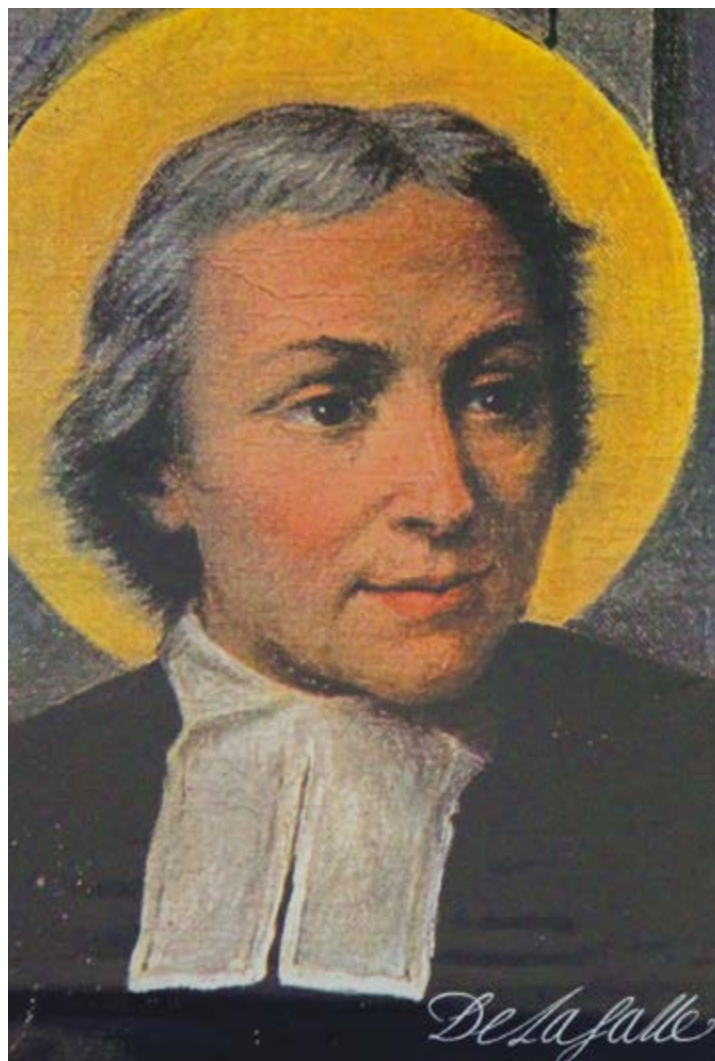
## 3°. Gestione delle risorse.

Il Capitolo impegna il Visitatore e il suo Consiglio a studiare e realizzare prima possibile le modalità per distinguere il Fondo destinato ai Fratelli da quello destinato alla Missione. Così si fa chiarezza nell'utilizzo e nella gestione delle risorse al fine di perseguire al meglio le finalità dell'Istituto.

Per gestire bene il presente bisogna sempre guardare al futuro: che cosa succederà nei prossimi quattro anni? Quali e quante saranno le forze che opereranno nei nostri Istituti? I Fratelli e i Laici lasalliani saranno in grado di perseguire l'ideale educativo di S.G.B. de La Salle, loro Fondatore?

Sono domande alle quali il Capitolo ha inteso porre le basi per una loro soluzione ricordando l'essenzialità di avere una dirigenza qualificata, una comunità significativa di Associati e una sostenibilità economica. Sempre in uno stretto legame con la Provincia Italia Lasalliana.

fr. Marco Tottoli







# La comunità dei Fratelli al Gonzaga

Il Capitolo della Provincia Italia dei Fratelli delle Scuole Cristiane si è occupato, in modo particolare, dei Fratelli perché è stato, soprattutto, celebrato per loro.

La Comunità dei Fratelli del Gonzaga sta approfondendo gli argomenti che riguardano la loro vita comunitaria. Questo dà loro la possibilità di cercare di riqualificare la loro vita anche in funzione di ravvivare il Progetto Comunitario e quindi di ripensare alla loro testimonianza verso l'opera educativa del Gonzaga di cui fanno parte.

Come si vede dalle foto, siamo ancora in otto Fratelli con i nostri anni certo, ma con il desiderio ardente di essere ancora utili, così come si può interpretare la parola "utili" alla luce della Provvidenza che tutto vede e regola da sempre.

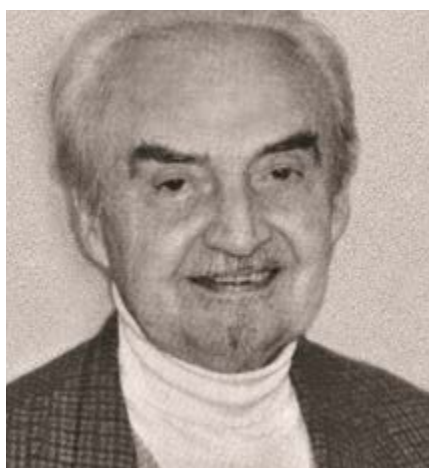
La preghiera, il consiglio e la presenza formano il nucleo della nostra azione apostolica.

"Partecipare alle sofferenze di Gesù Cristo" come dice la Regola dei Fratelli e intercedere per il nostro Gonzaga, affinché tutto vada bene il più possibile, è per noi il punto di forza della presenza della nostra Comunità. Siamo anche a disposizione per un consiglio e una buona parola per tutti. Basta rivolgersi alla Portineria, che subito ci avverte e possiamo incontrarci, per quanto la salute ce lo permette.

Per l'amore che abbiamo verso il Gonzaga, ci viene spontaneo un "Grazie sentito": per i Responsabili e il loro qualificato e diuturno impegno; per i Docenti nostri colleghi per tanti anni; per i Volontari delle varie Associazioni che si sacrificano con generosità; per i Genitori e la fiducia che ripongono nell'opera educativa al Gonzaga; per gli Alunni che mirano ad una sincera formazione; e alla Provvidenza che, tramite il nostro santo Fondatore, ci assiste e ci fa guardare lontano oltre le nostre attuali capacità.

Un saluto cordiale e fraterno a tutti,

**I Fratelli della Comunità del Gonzaga**





# Famiglia Lasalliana

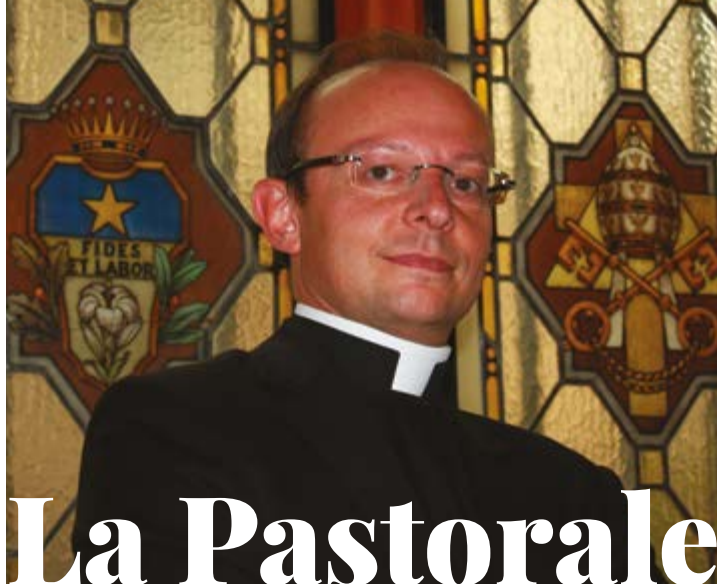
## Un anno eccezionale

L'anno appena trascorso è stato un tempo straordinario perché si sono celebrate tre ricorrenze molto importanti: il Trecentesimo anniversario della morte di San Giovanni Battista de La Salle, l'Anno delle Vocazioni lasalliane e l'Anno Giubilare lasalliano che Papa Francesco ha indetto per onorare il nostro Fondatore. La cappella del Gonzaga è stata uno dei luoghi dove era possibile ottenere l'indulgenza plenaria e lo sarà fino alla fine del 2019. A queste ricorrenze ha fatto da sfondo lo sviluppo, a tutti i livelli della Famiglia Lasalliana del Gonzaga, del tema di Pastorale "Lasalliani di cuore" che di fatto ne è risultato l'elemento unificatore e ha dato a tutti i Gruppi e Associazioni la stessa chiave interpretativa. Essere immersi nella vita del nostro Fondatore secondo un linguaggio nuovo, vivere l'Anno Giubilare aprendo il cuore al perdono, accettando di avere noi stessi bisogno di perdono e chiedere al Signore la grazia di saper discernere e perseguire la strada che ci conduce comunque a Lui secondo la nostra vocazione, sono stati elementi forti. Essi ci hanno riportato alle radici della lasallianità, quando il Fondatore esortava i primi Fratelli ad avere e custodire Gesù nel loro cuore se volevano che i loro ragazzi lo scoprissero nel proprio. Con il cuore aperto a Dio capiremo a fondo l'importanza della nostra missione nella FL e saremo capaci di un vero impegno per arrivare a dare un contributo importante alla Comunità Educante. Un segnale che sono stati fatti passi avanti in questa direzione è la percezione che si cominci a sentire l'esigenza da parte delle Associazioni, gestite dai giovani, di avere degli accompagnatori che vivano la loro realtà e che siano un riferimento costante per quel cammino di formazione umana e cristiana che è la base dell'educazione integrale della persona. "Accompagnatori" ovvero lasalliani di cuore capaci di ascolto, discernimento, umiltà, consapevoli che loro stessi possono essere accompagnati anche dai giovani e che siano in grado di creare quel sistema di relazioni che può fare crescere nel gruppo uno spirito di comunione.



**Vittorio Camurri**





# La Pastorale

*Un giorno il giovane Gustav Janouch chiese a Franz Kafka: "E Cristo?"*

*"Lo scrittore ebreo chinò il capo e rispose: è un abisso pieno di luce.*

*Bisogna chiudere gli occhi per non precipitarsi".*

Vorrei iniziare il mio contributo mettendo tutti i volti del Gonzaga davanti a quello del Signore Gesù, perché possa renderli ancora più belli con lo splendore della sua luce. Il grande equivoco di oggi è che noi pensiamo a Gesù, al Cristianesimo e alla fede come se fossero qualcosa di astratto, di inconsistente, che attiene al campo dello spirito ed è fuori dalla vita di tutti i giorni.

Invece è esattamente il contrario, perché tutto il Vangelo ci mostra la concretezza e la corporeità della nostra fede cristiana.

Penso a quattro verbi che ricorrono frequentemente nella Parola di Dio:

## Ascoltare

In tutta la Bibbia gli eventi di solito cominciano con l'ascolto: Abramo è chiamato per nome e risponde: "Eccomi", Mosè vaga nel deserto, si sente chiamare e risponde, il giovanissimo Samuele è nel tempio di Silo e sente per tre volte una voce che lo chiama per nome mentre dorme. Ascoltare, i nostri ragazzi lo fanno bene, è spesso faticoso. È difficile ascoltare il professore o la maestra, senza avere voglia di distrarsi, senza chiacchierare. Capita anche che molti adulti non ascoltino, talvolta nemmeno i loro figli. Gesù, invece, era sicuramente uno che sapeva ascoltare, anche chi non era dalla sua parte!

## Vedere

A volte si vive fianco a fianco in un banco per cinque anni, come alunni in una stessa classe, oppure per venti o trenta come colleghi, ci si frequenta tutte le mattine e non si è capaci di fermarsi ad osservare in profondità il volto dell'altro. Eppure i nostri volti potrebbero rincuorare, sostenere, incoraggiare. C'è un salmo bellissimo nella Bibbia che dice: "Signore fa' splendere il tuo volto su di noi e noi saremo salvi" (80,4).

## Toccare

Quante volte Gesù ha preso per mano qualcuno, rialzandolo dalla sua infermità. Ecco la concretezza, la fisicità del Cristianesimo! Poteva recitare una formuletta e via, invece Gesù afferra i malati e li rialza. La vicinanza di Gesù e degli apostoli non è solo un bello sguardo, una buona parola, ma un essere davvero vicino agli altri. Così cerchiamo di agire nel nostro Istituto. Penso ai tanti ragazzi e ragazze del Gonzaga che toccano con mano le varie povertà e fanno del bene, aiutando i più poveri come i ragazzi dell'associazione S.Vincenzo, oppure rendendosi vicini ai bambini del quartiere, come i giovani dell'associazione Aquilone, o ancora ai ragazzi più lontani come coloro che dedicano del tempo estivo in una esperienza missionaria con l'Anpil.

## Camminare

Pensate a quei pesci polmonati che per primi 400 milioni di anni fa uscirono dall'acqua fangosa e si trascinarono all'asciutto con le loro pinne dotate di raggi ossei, queste erano gli antenati dei nostri piedi. C'è voluto un gran coraggio mettere il naso fuori dall'acqua e trascinarsi a terra. Il piede incarna il nostro istinto di viaggiare. Dio stesso si è fatto carne in un uomo, Gesù, che viaggiava in lungo e in largo per la Galilea, la Samaria e la Giudea. Facciamo allora nostre le parole di S. Teresa di Calcutta: *Dietro a ogni linea d'arrivo c'è una linea di partenza. Insisti, anche se tutti aspettano che tu desista. Non lasciare che si arrugginisca il ferro che è in te. Fa' in modo che, invece di compassione, ti portino rispetto. Quando non puoi più correre, cammina veloce. Quando non puoi più camminare veloce, cammina. Quando non puoi più camminare, usa il bastone. Però non trattenerti mai!*

Camminiamo tutti assieme, non fermiamoci mai, per fare della nostra vita quel capolavoro che Dio ha pensato per noi, combattendo la mediocrità come dice Shakespeare ne "La dodicesima notte":

*Alcuni nascono grandi, alcuni la conquistano e alcuni la ricevono dall'alto: non avere mai paura della grandezza.*

È la lezione che tutti i santi ci hanno lasciato, come il nostro fondatore.

**Don Enrico Bonacina**



# Grazie Mara

Nello scorso mese di agosto, mentre la più parte di noi era in vacanza a godersi un meritato periodo di riposo, la nostra carissima Mara Rascaroli (direttrice della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria) è tornata alla Casa del Padre, lasciando nell'Istituto e, soprattutto, nel cuore di tutti noi che l'abbiamo non solo apprezzata come professionista e collega, ma amata come amica, un lancinante senso di vuoto, ma un ancora più profondo senso di gratitudine. Gratitudine a Dio per il grande dono che è stata Mara.

La sua presenza resta incisa nella storia della nostra scuola che, in forme diverse, ha frequentato, amato e servito per trent'anni. Resta incisa in tanti momenti quotidiani, ma importanti della vita scolastica del Gonzaga.

Penso alla dedizione con cui ha seguito le attività sportive dell'Istituto, lei che è cresciuta nello sport fin dall'infanzia (arrivando anche a essere campionessa italiana di nuoto nell'83). E, proprio grazie allo sport, esattamente 30 anni fa (nel 1989), aveva fatto il suo ingresso in Istituto, come allenatrice del settore femminile della storica società di pallavolo del Gonzaga, dove ha continuato a operare fino a ricoprire la carica di Presidente in questi ultimi anni (dopo l'improvvisa scomparsa della sua e nostra cara amica Tiziana Aschieri). E in tutti questi anni ha continuato ad animare tante iniziative sportive dell'Istituto riuscendo, col suo incontentabile entusiasmo e la sua tenace convinzione, a coinvolgere i suoi colleghi, gli alunni e tutti noi.

Penso alla dedizione con cui, dalla metà degli anni '90, ha svolto il suo ministero di educatrice come docente di Scienze Motorie e Sportive nei nostri corsi scolastici per una innumerevole schiera di alunni che, poi, adulti, hanno continuato a restarle legati e spesso hanno mandato i loro figli al Gonzaga.

Penso alla generosità, disponibilità e competenza con cui ha colla-



borato con lo staff di direzione dell'Istituto, dal 2011 come collaboratrice della direzione della Scuola Primaria e, dal 2013, come direttrice della Primaria e della Scuola dell'Infanzia, dando fino alla fine un contributo di inestimabile valore allo sviluppo di entrambi i corsi e al buon andamento complessivo dell'Istituto.

Penso alla sua convinta adesione agli impegni esigenti della missione educativa lasalliana e alla spiritualità di san Giovanni Battista de La Salle, che ha informato e ispirato le sue scelte professionali e, in qualche misura, anche le sue scelte di vita. Soprattutto penso alla sensibilità che portava Mara a prendersi particolarmente a cuore – con quella «dolce fermezza» tipicamente lasalliana – alunni e genitori che, come diceva lei, vivevano delle «fatiche», cioè situazioni di difficoltà, o fragilità, o vulnerabilità...

Penso, infine, alla forte testimonianza di fede che Mara ci ha dato, anche negli anni della sua malattia. Pensando a lei, al suo spirito sportivo e al suo percorso, soprattutto dell'ultimo periodo, mi sono spesso venute in mente le parole di san Paolo della Seconda Lettera a Timoteo: «È giunto il momento di sciogliere le vele. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la fede. Ora mi resta solo la corona di giustizia che il Signore, giusto giudice, mi consegnerà in quel giorno» (4,6-8).

Per tutto questo e per tant'altro che in queste poche righe non è possibile ricordare, ringraziamo Dio. Lo ringraziamo perché ci ha donato in Mara un esempio chiaro, credibile e imitabile, di come si ama, si serve e si costruisce, giorno per giorno, con spirito di fede e con zelo educativo il nostro Gonzaga.

E il nostro grazie diventa preghiera che chiede al Padre, per Mara, la ricompensa eterna promessa da Cristo al servitore buono e fedele.

**Roberto Zappalà**

# A Mara

*Al termine della messa con la quale la comunità educativa del Gonzaga ha voluto ricordato Mara, a un mese dalla sua scomparsa, il marito Umberto si è rivolto ai partecipanti con queste parole:*

“Buona sera a tutti voi che siete giunti qui nel ricordo di Mara, come sostegno e vicinanza nella preghiera.

Difficile esprimere le proprie sensazioni, i propri sentimenti che hanno invaso la nostra famiglia in questi ultimi mesi, in questi ultimi anni. Non vorrei parlare adesso di Mara, di come era nel suo lavoro a scuola, del modo di esprimersi in oratorio o nella pallavolo Gonzaga. Lo sappiamo bene e gli amici Don Enrico e Roberto hanno espresso bene le sue peculiarità il suo contributo educativo nello spirito lasaliano, e la sua passione per lo sport onesto e sincero.

Il riflesso di tutto ciò era in casa, e la casa, la famiglia si rifletteva sul lavoro. Il suo lavoro, la passione per l'educazione; educazione con la E maiuscola.

Portava a casa le gioie e le preoccupazioni dei suoi bambini dei suoi atleti, delle sue maestre e dei suoi allenatori!

Non aveva solo tre figli, ma qualche centinaio! Ed io mi domandavo come facesse a ricordare tutti i nomi i volti. E dietro ad ogni volto una famiglia, una storia diversa.

Quando uno dei suoi bimbi o dei suoi collaboratori aveva un problema, accadeva che ne parlassimo in casa, ed accadeva ogni giorno per una famiglia grande come il Gonzaga!

Si discuteva, si condividevano idee e pensieri sulla difficoltà di crescita dei ragazzi, sul rapporto con le famiglie, spesso molto bello, intenso e collaborativo, ma a volte molto difficile, faticoso e frustrante. Ma non solo tribolazioni, quante gioie le hanno dato i suoi bambini i suoi ragazzi; e quanti baci e carezze ha ricevuto dai più piccoli!

Quello che era importante per lei, era la gioia dello stare insieme, cercava sempre di creare ponti, laddove l'incomprensione era alta. Sempre con fermezza, ma con il suo sorriso cercava il dialogo.

Importante era vivere ogni momento, al massimo delle proprie capacità! Non era importante vincere nello sport. La vittoria più bella è poter dire: mi sono impegnato a fondo, perché la passione mi arde dentro.

Ecco in famiglia, si viveva il tutto sempre con la stessa passione e con lo stesso sorriso, che ha trasmesso ai nostri figli!

Negli ultimi anni di malattia, il nostro matrimonio si è fortificato, la nostra famiglia si è consolidata!

Quando un evento avverso irrompe nella tua vita, questo crea disagio, paura, timore o terrore.

Tutto questo lo abbiamo sperimentato.

Una famiglia si può disgregare se non ha le basi ben solide.

Ogni giorno, fin dall'inizio della nostra storia d'amore, cominciata proprio qui al Gonzaga più di 25 anni fa, noi abbiamo sempre voluto fondare la nostra famiglia in formazione sulla roccia della fede.

La malattia non ci ha disgregato, non ci ha allontanato; tutt'altro: ha cementato l'intesa, ci ha unito maggiormente. La sua malattia era diventata la nostra malattia, non si parlava al singolare, si diceva andiamo a fare e terapie andiamo al controllo.

Nei primi anni, quando i ragazzi erano più piccoli, abbiamo affrontato noi due insieme la situazione, poi nell'ultimo periodo abbiamo condiviso il tutto con i nostri grandiosi figli.

Cosicché il peso della sofferenza per lei è divenuto, diciamo, più sopportabile più sostenibile, si è dimezzato, spezzettandosi in piccoli pezzi diventando meno gravoso.

Abbiamo incontrato nel nostro percorso tanti angeli custodi, impensabili imprevisti e lei appunto li chiamava «Angeli del Signore». Non voglio fare torto a nessuno di questi Angeli, ma ricordo e ringrazio la nostra Suor Teresa e Padre Lidio, che hanno accompagnato e vissuto la comunione con lei fino all'ultimo.

Abbiamo capito il significato della nostra promessa coniugale nella gioia dei primi anni e nel dolore degli ultimi mesi.



Mara affrontava la vita sempre con il sorriso, sorriso che non ha mai lasciato il suo volto, anche durante tutta la lunga malattia fino all'ultimo giorno.

In fondo a quel sorriso, scorgevo la profondità della sua fede, solida spontanea, una fede francescana, senza fronzoli o dannosi orpelli. E ci ha insegnato tanto.

Amava san Francesco, per questo abbiamo scelto di effettuare nella sua terra il nostro ultimo viaggio, per ritrovare l'umiltà delle origini e la bellezza del creato, con gli amici che hanno condiviso sempre negli ultimi anni e stanno condividendo con noi questo cammino di prova, fra gioie e sofferenze!

Abbiamo trovato nella malattia una esperienza forte, che ci ha unito indissolubilmente nello Spirito Santo. È quello che ho raccontato ai nostri figli: nella malattia, il nostro matrimonio si è completato ed è divenuto eterno!

Il vuoto fisico, dovuto alla assenza di una grande donna, piena di energia radiante di Amore per la vita e per la sua famiglia, appare, anzi è e sarà incolmabile. Però Mara non lascia dietro di sé un vuoto spirituale: la sua presenza, la sua energia d'Amore sono e saranno presenti fra noi.

Nell'Amore e con l'Amore si sono comprese le parole per sempre. «Per sempre vuol dire per sempre!», come dice la nostra amica Silvia. E non esiste la parola «finché morte non vi separi», perché l'Amore va oltre la morte. L'Amore non ha limiti di tempo, bisogna ripeterlo più volte: ai nostri ragazzi che hanno la vita davanti, a noi adulti che ci perdiamo spesso nel quotidiano perdendo di vista il vero obiettivo finale.

L'Amore coniugale, non limita, non chiude le porte, ma apre il proprio cuore e la propria anima, con una prospettiva impensabile e diversa, all'Eterno, alla bellezza del vivere l'Amore, del vivere la vita!"

**Umberto**







# MGL (Movimento giovani lasalliani)

Descrivere e cercare di spiegare il Movimento Giovani Lasalliani è complicato. Si tratterebbe infatti di mettere per iscritto lo spirito di comunione, amicizia ed affetto che intercorre tra studenti, professori e amici che ne fanno parte. Per questa ragione in questo articolo probabilmente si riuscirà a scorgere solamente una piccola parte di quello che realmente è l'MGL.

Ogni due settimane, nonostante la vita frenetica e stressante della quotidianità, ognuno cerca di non mancare all'incontro del giovedì: un momento di compagnia e di preghiera che non vorrebbe mai finire e che lascia tornare a casa ognuno di noi con degli spunti di riflessione. Non si tratta però solamente di incontrarsi a scuola, infatti spesso si trovano e si organizzano diversi momenti per poter passare del tempo insieme a divertirsi e confrontarsi.

Un esempio ne è stata la gita del 15 giugno ad Arona: ospitati dalla cara famiglia di Marco, un ragazzo del movimento, la giornata è stata occasione di svago, cultura, curiosità e riflessione.

Dapprima la visita al centro del paese, seguita da una passeggiata alla scoperta del parco naturale dei laghi di Mercurago. Successivamente abbiamo raggiunto la casa ospitante dove ci aspettava una spettacolare grigliata, un bagno in piscina e tanto altro!

Come può questo gruppo far bene anche all'anima oltre a tutto ciò? Ebbene, tra una risata e l'altra, il confronto reciproco fa sì che il movimento costituisca una vera e propria unica famiglia ricca di umanità, dove ognuno ha le proprie debolezze e i propri pregi e contribuisce anche solo con la presenza a farci crescere, comprendere di più della vita ed essere felici.

Un piccolo esempio di quello che è MGL, un gruppo che si riesce a conoscere veramente partecipando e guardando negli occhi dei giovani studenti e degli adulti che ne fanno parte. Un gruppo per ascoltare ed essere ascoltati, per guardarsi nel più profondo e per camminare insieme verso qualcosa di più grande.

## Luca e Christian







Il giorno del Fondatore, San Giovanni Battista de La Salle, è una ricorrenza molto importante per l'Istituto. Tutti gli studenti, insieme a educatori e genitori, si sono riuniti per celebrare il Santo, patrono degli educatori. Dopo le varie attività in Istituto nella prima parte della mattinata, tutta la comunità del Gonzaga si è raccolta nella chiesa di San Gregorio, dove Mons. Gianfranco Meana ha celebrato la SS. Messa. Questa è sempre una giornata di festa, di ringraziamento per l'anno trascorso e di saluto per i maturandi, che hanno concluso il percorso liceale e si preparano ad affrontare ciò che la vita riserverà loro.





**SEGRETERIA**

Lun, Mer:

7.50 - 13.00

Mar, Gio, Ven:

7.50 - 13.00 15.00 - 16.15

**AMMINISTRAZIONE**

Lun, Mer:

7.50 - 13.00

Mar, Gio, Ven:

7.50 - 13.00 15.00 - 16.15

**PORTINERIA**

Lun, Mar, Mer, Gio, Ven:

6.00 - 23.40

Sab:

Dom:

6.30 - 22.30

8.00 - 16.00











# AL GONZAGA SPORT CLUB TANTI CORSI E INIZIATIVE PER MAMME E BAMBINI.

## PER I BIMBI

SCUOLA NUOTO, GIOCO  
ACROBATICA, GIOCO KUNG  
FU, GIOCO SCHERMA

## PER GLI ADULTI

NUOTO LIBERO, ACQUAFITNESS,  
PILATES, ZUMBA, BOOT CAMP,  
TAI CHI

E TANTO ALTRO ANCORA ...



Gonzaga Sport Club - Via Settembrini, 17/A - 20124 Milano - Tel. 02 36765720-21

[info@gonzagasportclub.it](mailto:info@gonzagasportclub.it)



# GIUNTI al Punto *librerie*



La libreria Giunti al Punto  
vi aspetta in  
**via Vitruvio, 43 Milano**

Da noi troverai:

- librai appassionati
- tante iniziative
- autori e presentazioni
- carta fedeltà e sconti
- tutti i libri adatti a te

***“LE VOSTRE VOCI CONTANO,  
I VOSTRI SOGNI CONTANO,  
LE VOSTRE VITE CONTANO.  
SIATE ROSE CHE CRESCONO  
DALL’ASFALTO”***

*Angie Thomas, The Hate U Give*

## INFO E CONTATTI

- telefono 02.66987169
- mail [milano@giunti.it](mailto:milano@giunti.it)
- sito - [www.giuntialpunto.it](http://www.giuntialpunto.it)
- facebook - [giuntialpantomilano](https://www.facebook.com/giuntialpantomilano)

**APERTO TUTTI I GIORNI  
DALLE 9.00 ALLE 20.00  
ORARIO CONTINUATO**

**[www.giuntialpunto.it](http://www.giuntialpunto.it)**





SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Educare è un  
atto d'amore,  
è dare vita.

*Papa Francesco*





## **Caterina Musselli**

**Collaboratrice Direzione  
Scuola dell'Infanzia**

L'ambiente della Scuola dell'Infanzia al Gonzaga è il luogo educativo dove il bambino si sviluppa in modo integrale ed armonico e trova le prime risposte alla voglia di imparare, di stare con gli altri, di comunicare.

Il vivere insieme è una fondamentale esperienza che gli permette di scoprire se stesso e trovare la sua collocazione in mezzo agli altri.

Nella Scuola dell'Infanzia il bambino vive a contatto e in confronto diretto con i suoi pari, dal lavoro al gioco, alle esigenze dei compagni che vanno riconosciute e considerate, e al vedere l'altro come arricchimento; tutto ciò lo porta a sperimentare le prime forme di cooperazione.

I bambini quando arrivano nella sfera gioiosa dell'Infanzia, incontrano un mondo nuovo, che ha fascino, ma anche l'incognita e il timore di quello che non si conosce. In questo ambiente, attraverso le relazioni con le insegnanti, con i collaboratori scolastici ma soprattutto con i pari, ogni bambino ha l'occasione di apprendere le nuove regole del vivere insieme. Le molteplici esperienze sociali rappresentano una grande risorsa per la costruzione della sua personalità: scopre così che può vivere non solo accanto agli altri, ma con gli altri.





# Progetto annuale



## Perché parlare di arte nella Scuola dell'Infanzia?

Perché l'arte è la prima forma di espressione. Lasciare sul foglio una traccia di sé ha un grande valore autobiografico, in un gioco continuo di confronto in cui ciascun bambino mostra i propri modi di essere. Con questo progetto abbiamo dato ai bambini l'opportunità di conoscere un linguaggio ulteriore rispetto a quello verbale e mimico gestuale, e allo stesso tempo, di abituarsi al gusto estetico. Osservando le opere d'arte, i bambini sono portati ad esprimere le loro emozioni, i loro sentimenti e stati d'animo. L'obiettivo non è stato quello di promuovere una conoscenza nozionistica dell'arte ma, attraverso percorsi esperienziali, proporre ai bambini di diventare veri protagonisti, proprio là dove il loro agire potenzia l'apprendimento. L'arte è stato un mezzo stimolante nello stabilire collegamenti con tutte le discipline. Il progetto ha previsto l'osservazione di alcuni quadri famosi con figure umane, quadri astratti con vari colori, quadri con le forme geometriche, quadri con la natura. Imparare a "raccontare" e riprodurre un quadro attraverso varie tecniche è importante per la crescita del bambino.

Facilitare la comunicazione, esprimere emozioni, "raccontarsi" utilizzando colori e varie tecniche artistiche, operare, individualmente e in gruppo, scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.

Il mio gesto diventa un'opera d'arte!

**Caterina Musselli**





# Paul Klee

“Un viaggio nell’arte” è il tema della programmazione della scuola dell’infanzia per quest’anno scolastico.

Imperdibile quindi la mostra al Mudec: “Paul Klee. Alle origini dell’arte”.

Una lettera misteriosa e un tappeto volante sono l’inizio di una meravigliosa avventura che hanno permesso ai bambini di osservare le innumerevoli opere dell’artista. Scoprendo forme e colori nei quadri, ascoltando racconti sulla vita di Klee e con il potere dell’immaginazione, tutti i bimbi si sono sentiti a loro volta dei piccoli artisti.

**Laura Monti**



# P come PiCasso

Quest’anno tra le varie proposte didattiche offerte a Palazzo Reale c’era la mostra dedicata a Picasso.

Come non approfittarne, visto che il tema del nostro progetto annuale è un viaggio nell’arte? Un pittore come Picasso non poteva mancare nel nostro percorso di conoscenza.

Il percorso che abbiamo fatto è stato un viaggio nella mitologia reinventata da Picasso: i bambini hanno potuto conoscere prima l’uomo e poi i suoi lavori. Con un gioco di ricordi e immagini i bambini sono stati trasportati in storie narrate, dipinte e modellate in cui erano raffigurati esseri fantastici presenti nella mitologia.

**Caterina Musselli**







# Il nostro Natale

Il periodo natalizio resta il più atteso e gioioso per grandi e piccini. Noi maestre abbiamo voluto trasferire questo stato d'animo sia nelle classi, decorandole con lucine, disegni colorati e un presepe diverso per ogni sezione, sia nella rappresentazione di Natale dal titolo "L'alfabeto di Natale". Tra canti, balletti e battute spiritose, i protago-

nisti in scena, impegnati nel gioco della tombola delle lettere, hanno composto la parola simbolo della nascita di Gesù: NATALE. L'allegria e il divertimento vissuti dai bambini e condivisi con le famiglie presenti in "Sala Gonzaga" sono esplosi con il coinvolgente canto "Natale tutto l'anno", atto finale di un pomeriggio speciale.







# Art in English

"This year to concentrate on the "Art in Viaggio" theme at kindergarten the four year olds had art classes in the afternoon exclusively in English. We read different books and then applied the theme of the story to the art work. The children were introduced to different art techniques and thoroughly enjoyed the opportunity to get messy and creative while practicing their English in a different context.

**Sally Lethbridge**

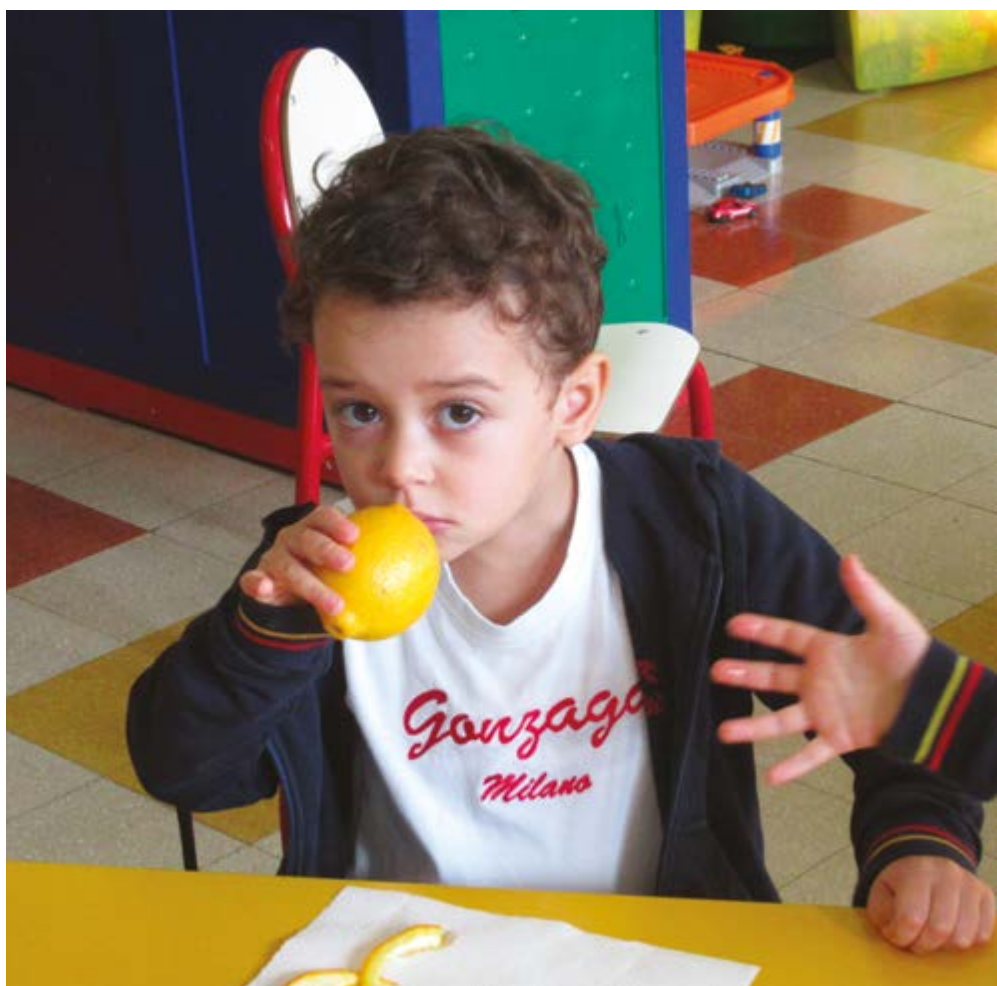
## Educazione Alimentare

Le fiabe creano un mondo immaginario nel quale il bambino può lasciarsi andare con la mente, sviluppare la fantasia, riconoscersi in alcuni personaggi, provare emozioni diverse. Attraverso le fiabe si apre un mondo interiore ricco di sentimenti e di emozioni spesso non conosciute, ma che attraverso il racconto si riescono a manifestare e rendere evidenti; il simbolismo nelle favole è un elemento tra i più importanti, legato alla vita, alle regole, ai sacrifici, alla magia, all'amore e anche al cibo. I protagonisti, personaggi di frutta e verdura, appaiono così più simpatici e amichevoli ai loro occhi.

Così raccontiamo le fiabe con gusto per i bambini di 5 anni.

Ogni alimento assaggiato, osservato, toccato, annusato, ascoltato facilita la convinzione che l'assaggio è una fase necessaria per la crescita fisica e non solo. La vasta gamma di ricette della nostra tradizione culinaria permette di accostarsi allo stesso alimento in modi e momenti così diversi da renderlo ogni volta un piatto nuovo e sconosciuto. Introduciamo i bambini all'utilizzo consapevole dei cinque sensi attraverso giochi in classe.

**Silvia Rovere**





# Laboratorio motorio

Lo sport rappresenta un'esperienza fondamentale nella vita dei bambini in fase di crescita. Nel nostro Istituto viene praticato a partire dai 3 anni per favorire un equilibrato e armonico sviluppo del corpo, dello scheletro, dei muscoli e delle articolazioni.

Grazie alle varie proposte durante le ore del laboratorio motorio, tramite esercizi individuali o a gruppi, i nostri bambini trovano delle ottime occasioni di divertimento e socializzazione, nonché delle vere e proprie esperienze, che insegnano ai bimbi a conoscersi e avere cura del loro corpo e imparare a muoversi in maniera corretta in rapporto allo spazio che li circonda.

Tramite i giochi proposti in palestra, i nostri alunni imparano a sviluppare forza, velocità e resistenza. Tra i vari obiettivi che il laboratorio motorio si pone ci sono sicuramente il miglioramento del senso dell'orientamento e dell'equilibrio, nonché le capacità di coordinazione e precisione.

Ma le nostre lezioni non si concentrano solo sull'aspetto sportivo: pongono, infatti, molta attenzione allo sviluppo della sfera emotiva e caratteriale dei nostri bambini.

Lo sport può essere la scelta giusta per un corretto sviluppo della socializzazione, della collaborazione, della conoscenza dell'importanza del rispetto delle regole e, allo stesso tempo, sarà per loro una prima occasione di confronto con gli altri.







# RiciclARE

Educare i bambini ad una coscienza ecologica nella nostra Scuola dell'infanzia diventa facile, perché attraverso il gioco e il servizio quotidiano di aiuto ai tavoli nella sala pranzo, si attivano percorsi che diventano buone abitudini e stili di vita. In funzione di questo, i bambini di 5 anni si sono recati alla sede Amsa della città, dove sono stati accolti dal personale addetto al settore scuola per diffondere la cultura della sostenibilità. Le tecniche di smaltimento, di riciclaggio e di raccolta differenziata di molti materiali sono tematiche che incuriosiscono i bambini. Successivamente, ciascuno è stato invitato a salire sui piccoli mezzi di pulizia dotati di spazzole rotanti (quelli che abitualmente noi incontriamo per le strade della città). Abbiamo assistito poi ad un divertente spettacolo di magia sul recupero della carta, del vetro e della plastica. È stato proposto, poi, un gioco: la "corsa" verso i contenitori differenziati, dove ogni bambino deponeva l'oggetto di scarto, che sarebbe stato poi riciclato. Una bella e significativa esperienza, che porta a correggere le nostre azioni per il bene comune, già da piccoli.

Paola Lanzoni







# Educazione Stradale

Anche se non sono ancora alla guida di automobili, è importante che i più piccoli imparino a conoscere le regole della strada. Come? Con una visita speciale al Belgiardino dei Vigili Urbani di Milano.

Per questo i bambini di cinque anni hanno avuto la possibilità di recarsi a Belgiardino, presso la Scuola del Corpo di Polizia Locale di Milano in Via Bazzi, per un incontro pratico di Educazione Stradale con un responsabile del Corpo della Polizia Municipale. Quest'uscita didattica è stata proposta per consolidare un percorso iniziato a scuola con le insegnanti di sezione sulle regole stradali.

L'educazione stradale è certamente uno dei temi di maggior attualità nel nostro tempo: ecco perché abbiamo proposto un percorso educativo che insegni ai bambini a vivere la strada in modo più accorto, sicuro e responsabile, sia come pedoni, sia come ciclisti e futuri automobilisti.

Tante sono le tematiche trattate e gli obiettivi del progetto, sviluppati anche durante l'uscita didattica:

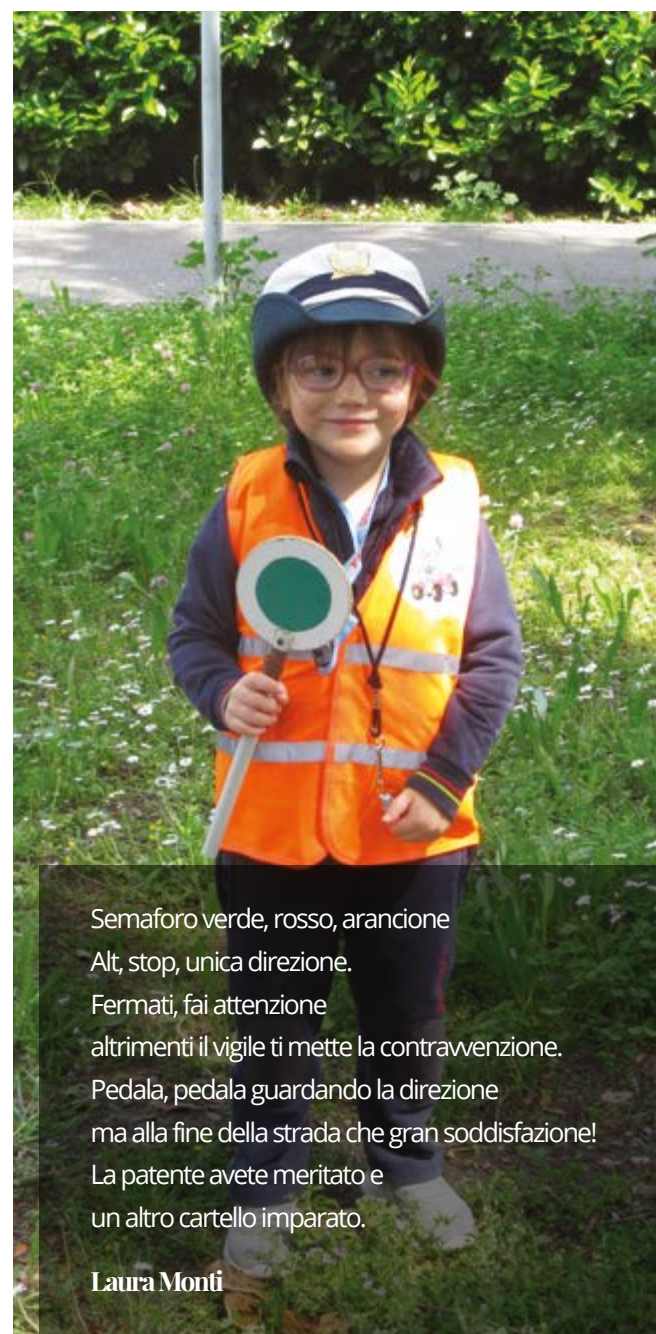
- 1 - sapere che la strada presenta molti pericoli;
- 2 - comprendere l'importanza delle regole;
- 3 - sapere che è fondamentale utilizzare il seggiolino e la cintura in macchina;
- 4 - saper assumere comportamenti corretti per la strada come pedoni;
- 5 - riconoscere le funzioni del vigile;
- 6 - conoscere il significato della segnaletica stradale;

È stata una bellissima mattinata: i bambini si sono dimostrati attenti e interessati e si sono lasciati coinvolgere nelle attività proposte. Alcuni bambini hanno avuto la possibilità di impersonare i vigili, con cappello, fischietto, pettorina e paletta: erano entusiasti!

Successivamente hanno avuto la possibilità di mettere in pratica le nozioni apprese facendo un percorso a piedi dove c'erano tutte le segnaletiche; hanno poi utilizzato le biciclette sotto la "vigile" sorveglianza del nostro istruttore.

A conclusione del percorso, sono stati consegnati i patentini.

**Anna Zarioli**



Semaforo verde, rosso, arancione  
Alt, stop, unica direzione.  
Fermati, fai attenzione  
altrimenti il vigile ti mette la contravvenzione.  
Pedala, pedala guardando la direzione  
ma alla fine della strada che gran soddisfazione!  
La patente avete meritato e  
un altro cartello imparato.

**Laura Monti**





# Laboratorio teatrale

All'inizio dell'ottavo anno di conduzione del laboratorio di teatro al Gonzaga, è sempre più difficile riuscire a parlare del lavoro che faccio con i bambini. Le parole *laboratorio teatrale* portano con sé luoghi comuni che poco si adattano al mio tipo di lavoro.

Più passa il tempo, più scopro che nulla è mai certo e stabilito; per capire meglio che cos'è il laboratorio di teatro, bisognerebbe provare, perché è un'esperienza viva e mutevole, necessariamente ridotta se spiegata a parole. Le possibilità di azione in quest'ora speciale sono talmente tante da poter essere limitate solo dai confini dell'immaginazione. Quando poi avviene l'incontro con il gruppo di bambini e contemporaneamente con i singoli, dagli infiniti giochi possibili, in tutte le loro variabili e dalle loro diverse finalità e qualità, emergono proprio quelli giusti per loro in quel momento. Se la conduzione non viene eseguita a tavolino, avviene tutte le volte una specie di magia con delle potenzialità enormi. I bambini entrano in una relazione viva con me e da me vengono messi in relazione fra di loro in un modo extraquotidiano. Con gli aspetti nei quali si scoprono essere più in difficoltà, in questo tipo di relazione, avranno sempre ritorni positivi, perdendo con quest'esperienza la paura all'origine della difficoltà stessa. La cosa incredibile è che questo succede sempre, pur con tempi soggettivamente diversi. In pratica, nel mio laboratorio si vive un'esperienza guidata e mirata mentre si gioca a fare anche teatro. Alla fine del percorso si arrivano a mettere in scena spettacoli che normalmente sarebbero considerati difficili per dei bambini così piccoli, in quanto tutti sono protagonisti e cocreatori dello spettacolo stesso.

In questa ora magica e protetta, che potrà continuare anche negli anni successivi, i bambini si creano una memoria emotiva che, come un seme, permetterà loro di fiorire con più libertà e creatività.

**Massimo Trombetta**



## Festa della mamma

1,2,3 pronti, partenza, via! Che la caccia al tesoro abbia inizio! Correte, correte che 5 prove dovrete superare: percorsi ad ostacoli, indovini, canti e balli, in inglese dovrete parlare ed attori diventare. Ogni mamma con il suo bimbo il meglio di sé deve dare per conquistare la vittoria finale. Le prove sono state superate con successo e ormai tutti stanchi ma felici si ritrovano nella propria sezione dove i bimbi, regalando un fiore alla mamma, in coro le cantano "tanti auguri".

**Stefania Lerma**





# Festa dei remigini

Come ogni anno, si è svolta presso la nostra sala Gonzaga la tradizionale festa dei remigini. Con grande emozione, tutte noi docenti della scuola dell'infanzia abbiamo salutato i bambini di 5 anni che a settembre inizieranno la scuola primaria. Ciascuno, con le proprie specifiche qualità, attraverso canti e balli, ha potuto manifestare ai genitori presenti l'affetto e il legame che ha caratterizzato questo percorso di crescita personale e comunitaria. A noi, oltre alle fotografie di tutti, restano il bene che i bambini ci hanno voluto e la gioia di aver contribuito a formare persone che vivono la nostra scuola come "seconda casa". Buon cammino, cari bambini.

**Paola Lanzoni**



## Gita di fine anno

Per la fine dell'anno abbiamo organizzato un'uscita presso l'azienda agricola Monsereno Horses ad Imbersago (LC), nel verde della Brianza. I bambini hanno vissuto una giornata immersi nel verde con l'opportunità di fare delle esperienze ludiche formative.

### **Tutti in carrozza**

I bambini a piccoli gruppi, accompagnati da un istruttore, hanno effettuato un giro in carrozza nel territorio dell'azienda acquisendo anche alcune nozioni di guida.

### **Il cavallo è nostro amico**

Introducendo nozioni teoriche e pratiche di equitazione, i bambini sono saliti in groppa a un cavallo sotto la guida esperta degli istruttori

### **Gli animali da cortile**

Abbiamo fatto l'esperienza di incontrare ed accarezzare gli animali da cortile (galline, caprette, conigli, asinelli, pony...).

### **Il pane con le nostre mani**

la trasformazione dei chicchi di grano in farina ha permesso ai bambini di preparare un impastato con acqua e lievito e di formare vere e proprie creazioni da far lievitare e portare a casa.

### **Addobbare i ferri di cavallo**

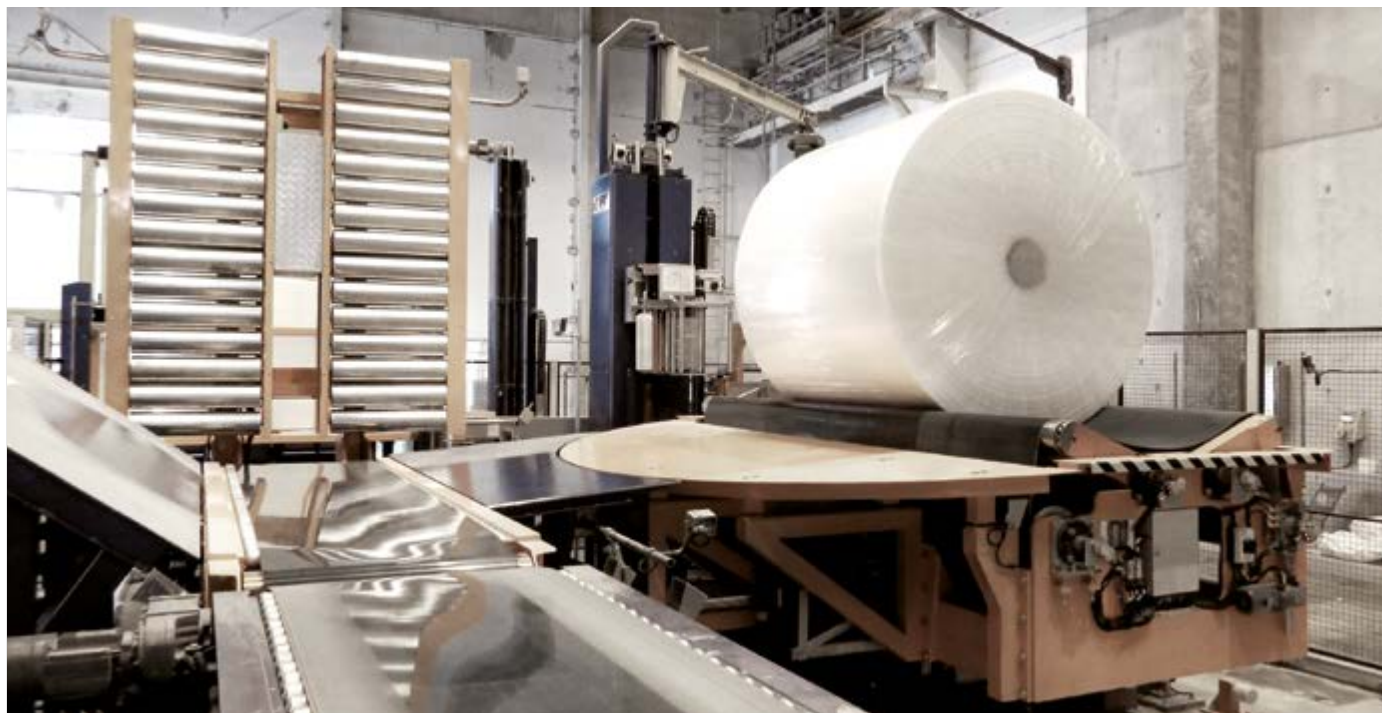
Utilizzando i prodotti dell'agricoltura siamo riusciti a decorare il ferro di cavallo per portarlo a casa come ricordo della giornata.

**Caterina Musselli**





Linee complete per  
movimentazione e  
imballaggio di bobine  
jumbo







**20% SCONTO  
GONZAGA**

- Babyspa Party
- Feste di compleanno
- Trattamenti per mamme
- Speciale mamma e figlia

**LeFateChic**

MAR - VEN      SAB  
09:00 - 19:00    09:00 - 18:00

Via Morgagni, 31  
20129 - Milano - MI

+39 02 49456704  
info@lefatechic.it - [www.lefatechic.it](http://www.lefatechic.it)

- Ricostruzione unghie
- Extension ciglia
- Trattamento viso corpo
- Epilazione definitiva con laser
- Radiofrequenza Viso corpo
- Estetica maschile
- Mani e Piedi



SCUOLA PRIMARIA

# Sulle orme di San Giovanni Battista de La Salle





L'anno scolastico appena concluso è stato per noi educatori lasalliani particolarmente intenso. Abbiamo festeggiato i 300 anni dalla morte del nostro fondatore, San Giovanni Battista de La Salle, "un innovatore geniale e creativo nella visione della scuola, nella concezione dell'insegnante, nei metodi di insegnamento" come lo ha definito Papa Francesco parlando a trecento Fratelli delle Scuole Cristiane, in sala Clementina.

Consapevoli dell'importanza dell'eredità ricevuta abbiamo cercato di mettere in pratica i principi lasalliani, attraverso varie iniziative in grado di realizzare al meglio la nostra missione educativa. Tanti sono stati gli eventi significativi organizzati per i nostri bambini della scuola Primaria: dall'attesissimo Concerto di Natale, alle gare di nuoto, alle lezioni di filosofia in ateneo, alla festosa giornata delle Gare sportive, ai Giochi Lasalliani presso gli Istituti Filippin, senza dimenticare le iniziative di solidarietà come la raccolta fondi per il Doposcuola di Quartiere, durante la Festa del Fondatore, o la partecipazione alle collette alimentari, fino ad arrivare alla composizione del numero 300 in cortile, con tutti i 450 bambini.

Eventi messi in atto attraverso la particolare attenzione



## Paola Paiola

Direttrice  
Scuola Primaria

dei nostri speciali docenti che non hanno mai dimenticato di porre al centro della proposta didattica l'alunno, con la sua curiosità verso orizzonti conoscitivi inesplorati, la sua vivacità intellettuale, il desiderio di superare le varie prove.

Ecco come la Scuola Primaria del Gonzaga ha dimostrato di seguire i passi del nostro Fondatore, "prendendo per mano" i bambini, motivandoli, accompagnandoli e trasformando in risorse di apprendimento anche le loro fragilità ed emozioni. Desidero in particolare ricordare colei che negli ultimi anni è stata vivo esempio di educatrice lasalliana, la mia cara amica Mara, Direttrice attenta alle esigenze dei suoi bambini, della sue maestre e di tutti i genitori che compongono la grande Famiglia Lasalliana. Mara nei suoi sei anni di direzione della Scuola Primaria ha dato vita a tanti cambiamenti, studiando e considerando le migliori scelte che potessero portare innovazione alla didattica, senza mai tralasciare la giusta attenzione alla tradizione. Con l'esempio del nostro Fondatore e della nostra amata Direttrice seguiamo allora con i ragazzi che ci sono affidati verso nuove sfide educative.





## Le api

Già in seconda abbiamo approfondito la nostra conoscenza sulle api e abbiamo appreso quanto siano importanti questi piccoli insetti.

A settembre, ormai in terza, abbiamo approfittato delle belle giornate per andare ad osservarle più da vicino.

Dopo averci spiegato il ciclo di vita delle api e la loro laboriosità, ci hanno fatto fare dei giochi per capire meglio i loro diversi ruoli. Infine abbiamo creato delle pitture con sostanze naturali e le abbiamo poi utilizzate per decorare il nostro lavoretto personalizzato.

È stata una giornata meravigliosa trascorsa in mezzo al verde.

**I bambini della terza C**



## Insieme per vendemmia

A pochi giorni dall'inizio del nuovo anno scolastico le classi seconde hanno partecipato alla vendemmia, godendo di una delle ultime giornate di caldo estivo. Tra i colli di San Colombano al Lambro si sono divertiti a raccogliere l'uva e hanno potuto vedere dal vivo il processo che porta alla produzione del vino.

È stata una magnifica giornata trascorsa tra ricchi vigneti e l'allegria dei bambini.

**Giulia Meregalli**







# Creativity in English

The second grade students had a workshop with Creativity in English to make an original Christmas gift for their parents. The students used newspapers and aluminum foil to sculpt a snowman. They then wrapped it with paper mache and left it to dry until the following workshop where they personalized their snowman with beads, ribbons and other trinkets. It was an exciting workshop to get the students in the Christmas spirit and practice their English at the same time.

**Sally Lethbridge**



A novembre, noi bambini di terza abbiamo trattato e approfondito un argomento interessante: le leggende. Questi laboratori sono stati molto divertenti e coinvolgenti. Partendo da una leggenda della zona del Parco Lambro, abbiamo svolto diverse attività e lezioni. Durante il primo incontro abbiamo parlato dei personaggi della leggenda e creato in gruppo una nostra chimera. Nel secondo incontro abbiamo parlato dell'ambiente della zona del fiume Lambro e delle coltivazioni, poi a gruppi abbiamo riprodotto, con pitture e cartoncini, gli stessi paesaggi proiettati con la LIM. Nell'ultimo incontro, sempre partendo da una leggenda della zona, abbiamo colorato un disegno applicando i personaggi. È stato un lavoro impegnativo e sicuramente non ci siamo annoiati perché ognuno di noi doveva fare qualcosa.

Abbiamo imparato molto divertendoci.

**I bambini delle terze**





# Il concerto di Natale

Come ogni anno, il 14 dicembre ci siamo ritrovati al Conservatorio di Milano per partecipare al nostro tanto atteso concerto di Natale. Quest'anno è stato ancora più emozionante perché i protagonisti eravamo noi di quinta: c'era chi cantava, chi recitava, chi ballava. Per arrivare preparati a questo giorno abbiamo lavorato sodo provando e riprovando fino al momento dello spettacolo. Poi finalmente è arrivato il gran giorno. Tutto era buio e i riflettori giravano dai solisti al coro; sembrava di essere in un mondo immaginario fatto di luci e di colori, di musica e di fantasia. I genitori non riuscivano a staccare gli occhi dal palco. Per me questo è stato il concerto più importante e me lo ricorderò per sempre.

**Arianna Schreiner 5ªB**







Il freddo pungente del mattino è presto un ricordo grazie al sole che, per tutta la giornata, ha accompagnato i nostri bimbi sulle piste dei Piani di Bobbio. Principianti o esperti, tutti pronti a confrontarsi nello slalom gigante, per decretare i campioni d'Istituto di ogni categoria. Come cornice di questa splendida giornata, non potevano mancare i genitori, numerosissimi, anch'essi in gara con il coraggio di un tempo.

**Alberto Gattinoni**

## Giornata sulla neve







# Spettacolo alla Scala

Nell'ambito del progetto "Grandi opere per i piccoli", le classi terze e quinte della Scuola Primaria hanno avuto la splendida opportunità di assistere alla rappresentazione dell'opera "L'elisir d'amore" di Gaetano Donizetti, presso il Teatro alla Scala di Milano. L'opera eseguita in forma ridotta conserva, tuttavia, il patrimonio di melodie orecchiabili, ora brillanti ora malinconiche, come la celebre aria "Una furtiva lacrima", per cui è conosciuto il capolavoro di Donizetti. La storia amorosa tra Adina e Nemorino, accompagnata dal canto, dalla musica e abbellita da una scenografia allegra ed originale, ha incuriosito ed emozionato il giovane pubblico.

**Chiara Pietrogrande**







## Piccoli scienziati crescono

Tutto partì da un'ipotesi fatta in classe durante una lezione di scienze. La maestra ci fece portare un osso di pollo, dell'aceto di vino bianco e un vasetto di vetro. Per mettere insieme il tutto c'è voluto poco, ma l'emozione era pari a mille. Non riuscivamo a capire cosa sarebbe successo. Per tutta la settimana seguente aspettammo con ansia che la maestra dicesse: "È l'ora dell'esperimento!" Quel giorno ci vestimmo da "scienziati": guanti, cuffietta e mascherina. Quando finalmente aprimmo il vasetto, la classe molto presto si trasformò in una camera a gas tra l'odore del pollo e dell'aceto. L'aceto aveva eroso i sali minerali dell'osso, facendolo diventare molle ed elastico. Dopo averlo toccato, piegato e aver fatto molta confusione abbiamo buttato via il tutto. Mamma mia che esperienza!

Ginevra Focaccia e Lola Guarnieri 5ª A



## Dall'armonia del legno al suono

Lunedì 18 febbraio i bambini delle classi quarte della Scuola Primaria sono stati accompagnati dal maestro Nicola Monzino nell'affascinante scoperta dell'antico mestiere del liutaio. Legni di abete e di acero come punto di partenza di un viaggio straordinario nel quale tecnica, arte e paziente lavoro danno vita agli strumenti musicali della famiglia degli archi. Due musicisti di prestigio, la violinista Elisa Cavallazzi e il violoncellista Andrea Cavallazzi hanno dimostrato con la loro bravura come l'armonia del legno diventi un suono straordinario.

Lucia Avantario





# Il carnevale degli animali

Anche quest'anno le seconde si sono recate nella bellissima Palazzina Liberty per partecipare ad un nuovo concerto animato: "Il Carnevale degli animali" di Camille Saint-Saëns.

Attraverso questo capolavoro artistico, un uomo infelice ha l'occasione di entrare in un mondo magico popolato da diversi animali per ritrovare la musicalità del vivere.

La musica e il mondo animale si sono concretizzati attraverso la bravura di soli due mimi che con le loro particolari doti artistiche e creative hanno saputo attrarre l'attenzione dei nostri alunni incantati da tanta capacità.

**Elena Petri**

## Impariamo a orientarci

Anche quest'anno le classi terze della Scuola Primaria hanno aderito al progetto Orienteering.

Tale percorso ha previsto tre incontri in Istituto più un'uscita al parco guidati da un'esperta istruttrice. I bambini hanno così avuto la possibilità di correre, sviluppare le capacità di percezione e rappresentazione dello spazio, acquisire le capacità di orientarsi, migliorare la concentrazione e l'osservazione, operare scelte autonome, rispettare l'ambiente e, aspetto non secondario, divertirsi come "matti".

**Alberto Gattinoni**







# Gare di nuoto

Il 18 marzo ha avuto inizio una settimana piena di gare per i piccoli nuotatori della Scuola Primaria. Tuffi, sfide e staffette di classe si sono alternate nella piscina del Gonzaga Sport Club per concludersi poi il venerdì con la solenne cerimonia e le premiazioni.

Alberto Gattinoni







# L'Orchestra della natura

Nei giorni 1 e 2 aprile i bambini di terza hanno partecipato a scuola al laboratorio musicale "l'Orchestra della Natura", progettato dal bravissimo animatore musicista Daniele Delfino.

Manipolando oggetti naturali (pietre, legno, rami, baccelli, foglie, gusci, conchiglie e piume) hanno fatto un viaggio affascinante alla scoperta delle origini della musica nei periodi storici del Paleolitico e del Neolitico. Inoltre, attraverso la produzione di suoni naturali, Daniele ha permesso a ciascuno di loro, in gruppo o singolarmente, di esprimersi in composizioni libere, non legate a schemi musicali rigidi.

È stata un'esperienza fantastica, perché ha permesso di scoprire la bellezza della natura e ha fatto capire loro quanto sia importante rispettarla.

**Roberto Conte**



# Neam e il segreto dell'armonia

Nel laboratorio incantato di "Liuteria e fiabe in bottega" presso il Teatro Rosetum di Milano, i giovanissimi ospiti delle nostre classi prime sono stati condotti, tra suoni e colori, nel meraviglioso mondo di "Neam e il segreto dell'armonia", fiaba in cui la magia del suono diventa protagonista. I segreti dell'antico mestiere del liutaio sono stati narrati attraverso coinvolgenti parole e brani musicali e, dopo il racconto multisensoriale, il liutaio Nicola Monzino ha invitato i piccoli partecipanti ad avvicinarsi al suo tavolo da lavoro per mostrar loro i "trucioli" e tutti gli attrezzi del mestiere.

**Lucia Avantario**







Lunedì 29 Aprile noi bambini di terza della scuola Primaria ci siamo recati all'Archeopark, il parco preistorico situato a Boario Terme (Brescia). Durante la visita guidata al parco, abbiamo osservato le trasformazioni che nel corso del tempo hanno subito oggetti, strutture abitative e ambienti. Abbiamo anche svolto diverse attività laboratoriali che ci hanno fatto immergere nella vita quotidiana della Preistoria e ci hanno fatto rivivere gli antichi gesti ormai dimenticati: manipolazione dell'argilla, battitura di una lamina di rame, macinatura del grano, cottura del pane, tiro con l'arco, *frottage* e utilizzo dei trapani a volano. Una giornata all'aperto per viaggiare nel tempo e rivivere la Preistoria!

### I bambini della terza A







# Giochi Lasalliani

Per festeggiare la ricorrenza della cinquantesima edizione dei giochi Lasalliani, dal 9 all'11 maggio, sessanta ragazzi delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria del nostro Istituto, sono stati ospitati presso le strutture del Campus degli Istituti Filippin di Paderno del Grappa.

Nello storico convitto che vanta quasi 100 anni di storia, dove è presente un moderno ed attrezzatissimo centro sportivo dotato di campi da tennis, piscina, campi sportivi polivalenti, palazzo dello sport, campo da pallamano, campo da calcio e da calcetto, i nostri ragazzi hanno avuto l'opportunità di incontrare e gareggiare con i partecipanti dell'Istituto La Marmora di Biella, del San Giuseppe di Torino, della Scuola La Salle di Vercelli e del San Giuseppe di Milano, conquistando un buon numero di vittorie. Grande soddisfazione, ma senza dimenticare che, come ha commentato il Direttore degli Istituti Filippin Sileno Rampado: "La competizione va sempre a braccetto con la sportività ed il sorriso, nel rispetto della persona e dell'ambiente. Ogni scuola gareggia soprattutto per primeggiare in questi valori umani e lasalliani."

**Paola Paiola**





# Festa del Fondatore

Quest'anno per festeggiare il nostro Fondatore abbiamo pensato di organizzare, in collaborazione con i volontari dell'associazione L'Aquilone, un concorso a premi al quale hanno partecipato tutti i bambini della Scuola Primaria.

A piccoli gruppi sono stati realizzati lavori artistici e poetici sui seguenti temi: Lasalliani di cuore, la collaborazione, la fratellanza e il servizio. Come sempre i nostri alunni hanno aderito alla proposta con entusiasmo e creatività e, pur dovendo affrontare temi profondi, sono riusciti con la loro semplicità a dare vita a delle vere opere d'arte.

Il percorso si è concluso sabato 18 maggio con la premiazione dei vari gruppi e con la celebrazione della Santa Messa in occasione della giornata di festa.

**Giulia Meregalli**







# Castello di Gropparello

Bisogna credere alle favole.

Esiste un luogo fantastico, circondato da rocce millenarie e meravigliosi alberi secolari; in un territorio un po' selvaggio e senza tempo, sorge il Castello di Gropparello.

Tra incantesimi, intrighi segreti e strani sortilegi, il suggestivo maniero ha svelato ai nostri bimbi delle classi prime storie uniche e affascinanti.

In un meraviglioso viaggio, accompagnati dal Cavaliere Bianco, è iniziata un'avventura davvero entusiasmante. Abbiamo incontrato il bizzarro boscaiolo Aginulfo, sempre un po' brillo, e poi la Fata, gli elfi e i folletti del bosco incantato... e che paura quando è spuntata la strega! I nostri bimbi, nominati prodi cavalieri, hanno intrapreso una dura battaglia, ma alla fine sono riusciti a sconfiggere anche l'orco, facendolo diventare buono.

Che gita meravigliosa!

**Laura Sacchetti**



# Parco faunistico La Torbiera

Ma quante cose si possono scoprire sulle api? E quanti animali sono in via d'estinzione? L'abbiamo scoperto portando in gita i bambini delle classi seconde alla Torbiera, splendido parco faunistico di Agrate Conturbia. Durante il percorso nei boschi i ragazzi hanno avuto l'opportunità di conoscere tanti animali dai nomi inaspettati, molti di loro oggetto di progetti di conservazione e ripopolamento di alcune specie. Dopo il pranzo al sacco invece hanno potuto conoscere le caratteristiche del meraviglioso mondo delle api, con le loro sorprendenti gerarchie e attività. Come ogni anno è stata una gita divertente e in grado di alimentare l'infinita curiosità dei nostri alunni.

**Lucia Avantario**



# Il trenino rosso del Bernina

Quest'anno, come gita finale, le classi quarte hanno deciso di intraprendere un viaggio alla scoperta della montagna, della flora e della fauna del nostro bel paese.

I bambini hanno avuto l'occasione di viaggiare sul Trenino Rosso del Bernina per circa 60 km e di vedere i cambiamenti del paesaggio partendo da Tirano, situata a 429 metri sul livello del mare, fino ad arrivare ai 2253 metri del passo del Bernina.

Arrivati alla stazione di Morteratsch i bambini hanno fatto una passeggiata di circa un paio d'ore fino alla base del ghiacciaio, nel cuore del gruppo del Bernina.

Grazie ad una guida esperta, hanno potuto apprezzare le meraviglie di un paesaggio quasi lunare.

Si sono susseguite poi intense camminate e meravigliosi paesaggi che sono rimasti nei cuori di tutti noi.

**Daniela Grisoni**







# Gita a Ravenna

Le classi quinte si sono recate per tre giorni in Emilia-Romagna, percorrendo alcune mete tra le più caratteristiche del territorio. Hanno visitato la città di Ravenna, in cui hanno potuto respirare arte, storia e cultura. La città, infatti, conserva il più alto patrimonio di mosaici databili tra il V e il VI secolo d.C. e proprio qui i bambini hanno potuto toccare con mano e vedere ciò che hanno studiato durante l'anno. Il giorno dopo, si sono recati al parco Oltremare di Riccione; hanno partecipato a diversi laboratori, durante i quali sono stati messi nelle condizioni di sperimentare e approfondire le tematiche proposte. Il terzo giorno si sono imbarcati su una motonave e hanno navigato sul Delta del Po. Questa è un'area di interesse naturalistico, storico e geologico dove i bambini hanno potuto osservare la vegetazione palustre, le tamerici e i fitti canneti in cui coesistono numerose specie di flora e fauna. Ma ciò che è stato maggiormente apprezzato è stato il fatto di poter stare insieme e condividere momenti di gioia e stupore prima del grande salto verso la Scuola Secondaria di Primo Grado.

**Stefania Frison**







# Primaria al centro sportivo Forza e Coraggio

Per il penultimo giorno di lezione i piccoli atleti della Primaria si sono recati al centro sportivo "Forza e Coraggio" per una mattinata all'insegna di gare e divertimento per tutti.

I bambini hanno avuto così l'occasione di confrontarsi in diverse discipline sportive: velocità, salto in lungo, lancio del vortex e percorsi ad ostacoli. Spirito di classe, tifo, condivisione e diletto sono stati come sempre i principali protagonisti di questa mezza giornata trascorsa insieme.

**Elena Petri**





# Ultimo giorno

Anche quest'anno i bambini della Scuola Primaria hanno salutato l'anno scolastico in corso dando vita ad una splendida coreografia.

Con i colori che contraddistinguono il nostro Istituto sono scesi in cortile e sulle note dell'inno del tricentenario "One heart, one commitment, one life" hanno creato fisicamente il numero 300 per ricordare gli anni passati dalla morte del nostro Fondatore.

Lo spettacolo, stupendo e ricco di commozione, è stato seguito dalle terrazze dell'Istituto da genitori e docenti. Le vacanze tanto attese sono sempre accolte con felicità, ma anche con un briciolo di malinconia per la fine dell'intenso periodo trascorso in comunione l'uno con l'altro. Anno di crescita e cambiamento, emozioni ed esperienze che in ogni ciclo, in modo diverso, arricchiscono i cuori dei nostri alunni e di tutta la comunità educativa.

**Elena Petri**







## S. Messa di fine anno

Durante l'ultima Santa Messa tre rappresentanti delle quinte hanno consegnato a tre rappresentanti delle quarte le candele tramandate dai ragazzi delle quinte degli anni passati. Questa candela simboleggia la responsabilità e l'esempio che i più grandi devono dare ai più piccoli.

**Stefania Frison**



## Saggio di pianoforte

Venerdì 7 giugno, gli alunni di pianoforte del nostro Istituto si sono radunati nel salone principale per emozionarci con il loro talento e la loro sensibilità.

Bambini e ragazzi uniti dalla passione per la musica hanno entusiasmato i presenti con la magia dei loro suoni; genitori e amici hanno concluso la piacevole serata con un brindisi per celebrare gli artisti e la fine di un produttivo anno scolastico.

**Lucia Avantario**







# Gonzaga Lab

Gli esperimenti scientifici sono il miglior modo per unire apprendimento e divertimento. Attraverso il procedimento scientifico di ipotesi, esperimento e conclusione, i nostri bambini si sono messi in gioco imparando dall'esperienza. L'obiettivo del Campus estivo 2019 della Scuola Primaria è stato proprio questo: risvegliare la curiosità e l'immaginazione dei ragazzi attraverso un'esperienza divertente ed educativa dalla quale si capisca l'importanza della scienza e i suoi effetti sul mondo circostante. Le attività proposte sono state condotte da insegnanti di scienze dei nostri licei, nei laboratori di chimica dell'Istituto. Durante la giornata, con la presenza delle nostre docenti coordinatrici e degli specialisti, i bambini hanno alternato approfondimenti scientifici, lezioni in lingua inglese, giochi sportivi e momenti di riflessione. Il giovedì è stato gestito dal Gonzaga Sport Club, mentre il venerdì si sono svolte le consuete uscite didattiche a tema.

Paola Paiola







# Campus al Filippin

I bambini della Scuola Primaria uniti ai ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado hanno partecipato, anche quest'anno, al Campus estivo agli Istituti Filippin di Paderno del Grappa. Inutile dire che l'esperienza è stata davvero entusiasmante: lezioni di inglese al mattino e tornei sportivi e piscina nel pomeriggio. Pranzi e cene gustosissime e colazioni spettacolari. Fresche passeggiate serali in compagnia delle lucciole...mai viste in città. Convivere in allegria in vacanza è sempre un'esperienza che arricchisce i nostri ragazzi e li rende più grandi.

**Antonella Ritrovato, Chiara Ferrari, Federica Baldini,  
Susanna Combedi**



# Celebrate da Don Enrico Bonacina **Comunioni**

## 4<sup>a</sup>A

G. Arnaboldi, A. Caldarelli, S. Calobrisi,  
B. Cambielli, E. Capizzi, G. Casalino,  
P. Ciattaglia, A. Corsini, C. Cuzzer,  
A. Di Noto, E. Dubbioso, S. Grosser,  
G. Ianora, C. Lagattolla, F. Macchi,  
A. Mercanti, G. Meroni, M. Peroncini,  
N. Petrillo, S. Porcelli, M. Rinaldi,  
S. Salinelli, G. Schneider, A. Silecchia,  
G. Sparacino, G. Tognon.



## 4<sup>a</sup>B

T. Ardiani, P. Brambilla, G. Bressanin,  
S. Caretta, E. Carradori, L. Cerato,  
V. Cocchi, E. Cremonini, G. De Felice,  
L. De Pietri, M. Della Pasqua,  
D. Di Nunzio, E. Falcitelli, L. Felici,  
J. Galli, G. Giola, L. Goretti, G. Loiacono,  
M. Maderna, E. Mandelli, L. Mansutti,  
A. Peris, M. Ramundo Fragomeni,  
B. Scavone, C. Scheri.

## 4<sup>a</sup>C

M. Abbruzzese, V. Amato Bigini,  
L. Battistini, B. Bertolotti,  
V. Cademartori, N. Caporali, T. Cattaneo, B.  
Chierichetti, G. P. Del Col, L. Gagliardi,  
L. Galli, L. Gallotti, E. Goretti, L. Illica,  
V. Imhof, L. Malnati, L. Mazzilli,  
M. Naggi, L. Petrillo, E. Piazza,  
L. Roscio Ricon, C. Santulin,  
A. Somma, S. Trentin, T. Villa.





# Cresime

Celebrate da Mons. Gianfranco Meana



## 5<sup>a</sup>A

L. Amico, V. Capellino, A. Cattivelli, C. Cernò,  
A. Ciani, C. Commodari, M. Consoletti,  
M. D'Amico, E. De Botton, F. De Cristofaro,  
G. Enrichetti, B. Ferraro, G. Focaccia,  
E. Fontanelli, P. Fuzier,  
B. Gelatti Mac De Palmstein, G. Graziani,  
L. Guarnieri, I. Guzzo, G. Maccarone,  
R. Martini, G. Melisso, G. Nebuloni,  
E. Nocentini Gatteschi, C. Quarantotto,  
L. Riva, A. Scambia, R. Stella.

## 5<sup>a</sup>B

L. Barattolo, M. Battaglini, L. Bossi,  
M. Caraglia, G. Crippa Marinoni,  
G. Del Vantesino, T. Fermi, E. Galimi,  
R. Gamaleri, M. Giammarino, F. Guarnieri, M.  
Guerrini, I. Guida, L. Lauritano,  
S. Lepore- R. Maione, G. Mauro, L. Mauro,  
F. Mazzoni, C. Neri, C. Pettinaroli,  
L. Pettinaroli, G. Rivalta, A. Schraimer Ravani, C.  
Stella, E. Tecci, A. Villa, A. Terruzzi, E. Zanoni.



## 5<sup>a</sup>C

T. Acquaro, G. Allegri, V. Almandoz Franco,  
S. Ambrosi, A. Arlati, L. Belletti,  
K. Berhna, J. Bianchi, F. D'Errico, M. Donà,  
E. Fossati, C. Giovinetti, A. Giulio Zamuner,  
B. Jaselli, A. Longoni, G. Malagutti,  
N. Menga, V. Montagna, A. Negro,  
L. Riva, L. Rossi, B. Sartor, E. Seghi,  
B. Spatari, C. Tacciarra, L. Ventimiglia,  
A. Vismara.













# **Scuola della Famiglia per la formazione del Bambino e del Ragazzo**

## **CORSI PARITARI DELL'ISTITUTO S. GIUSEPPE**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA & SEZ. PRIMAVERA**

Orario 7,45-17,30  
Pre-scuola  
Inglese  
Ed. Motoria  
Ed. Musicale  
Informatica  
Laboratori  
Post-scuola  
Campo scuola estivo

### **SCUOLA PRIMARIA**

Orario 7,30-17,30  
Laboratori opzionali  
Informatica  
Corsi Sportivi  
Certificazioni europee  
(Inglese)  
Post-scuola  
Campi scuola estivi

### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Orario 7,30-16,30  
Conversazione inglese  
Spagnolo  
Informatica  
Pomeriggi con  
studio guidato  
Certificazioni europee  
(Inglese- Informatica)  
Corsi sportivi  
Campi scuola estivi  
Vacanza studio  
all'estero

- Assistenza psicopedagogica e orientamento scolastico
- Cucina scolastica interna

- Medico scolastico interno
- Borse di studio
- Parcheggio interno
- Sabato libero

Via S. Giovanni Battista de La Salle 5 - Milano  
Tel. 02.27.20.77.28 - 02.25.67.802  
Fax 02.27.20.32.64  
[www.sangiuseppemilano.org](http://www.sangiuseppemilano.org)  
E-Mail: [segreteria@sangiuseppemilano.org](mailto:segreteria@sangiuseppemilano.org)





Via Settembrini, 37 - 20124 Milano  
(Ingresso Via Scarlatti, 25)  
*nei pressi della stazione centrale FF. SS.*  
Tel. +39 02 6692614  
Email: [info@chinelli.com](mailto:info@chinelli.com)  
**[www.chinelli.com](http://www.chinelli.com)**



*La chiave  
della vostra  
sicurezza*

- Ferramenta • Utensileria • Sicurezza • Chiavi • Serrature • Casseforti
- Armadi e Porte Blindate • Maniglie • Impianti Speciali • Hobby Legno



A group of five students, three boys and two girls, are sitting at a desk in a classroom. They are all smiling and looking towards the camera. The student in the foreground is a boy with brown hair and braces, wearing a grey sweater. Behind him to the left is a boy in a black hoodie with a red Superman logo. To the right is a boy in a blue Adidas hoodie. In the background, two girls are visible, one in a striped shirt and one in a white and blue striped hoodie. The desk has books and papers on it.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

# La pedagogia del cuore





## Mara Katia Dalto

Presidente

Scuola Secondaria di I Grado

L'identità di una scuola non si misura solo in termini di luoghi e spazi, nasce piuttosto da un'idea, un pensiero, una pedagogia: la pedagogia del cuore.

"Domandate spesso a Dio la grazia di toccare i cuori dei vostri alunni, come lui solo sa fare: questa è la grazia del vostro stato". (M. 81,2)

Toccare il cuore dei nostri studenti è una Grazia, che chiediamo a Dio, e un'arte, che, come tale, va costruita giorno per giorno, affinata da una ricerca, anche creativa, volta all'individuazione di strade sempre nuove ed appassionanti. Cosa significa "pedagogia del cuore"? Significa costruire una comunità di docenti e studenti, compagni di viaggio, che insieme individuano e costruiscono un percorso che non è solo acquisizione di saperi e competenze, ma più profondamente formazione della persona.

"Agite per dare, attraverso il vostro zelo, prova tangibile che amate quelli che Dio vi ha affidato". (MD 201.2)

L'amore tangibile al quale siamo chiamati come docenti è fatto di parole, gesti, azioni; significa desiderare il bene dei nostri studenti, accompagnarli e sostenerli in un percorso di crescita che ha tempi diversi per ciascuno, incoraggiarli e correggerli nei loro errori, valorizzarli nelle loro attitudini e possibilità. Significa costruire relazioni vere, in cui la fermezza sia temperata dalla tenerezza, in cui non manchino l'ascolto e il dialogo. Significa essere agenti di cambiamento che li conduca a scoprire la propria vocazione e li renda persone felici.





# Viaggio in Toscana

Quest'anno, per la prima volta, abbiamo fatto una gita di ben tre giorni: siamo arrivati alle medie! La gita ci ha portati in Toscana, tra Lucca, Viareggio e Pontremoli: in particolare, abbiamo visitato il Museo della Matematica a Firenze, il centro della città di Lucca, il Museo del Carnevale di Viareggio, la Tenuta di San Rossore e il paesino medievale di Pontremoli alta.

Dunque, abbiamo visto tanti posti nuovi e per farlo abbiamo anche camminato tanto. Infatti, l'attività che abbiamo preferito è stata la visita alla Tenuta di San Rossore, nel pisano. Siamo stati fortunati perché il pomeriggio era soleggiato e ancora tiepido, benché fosse ottobre. Siamo partiti da Viareggio, dove c'era il nostro campo-base (l'Hotel Tahiti che ci ha ospitato per entrambe le notti dell'uscita), e dopo un'oretta di pullman, siamo giunti alle porte di questa immensa area verde; la guida la chiamava "isola ecologica" dal momento che il suo territorio è delimitato da corsi d'acqua che la rendono abbastanza irraggiungibile a specie non autoctone. Infatti, ciò che ha colpito maggiormente me e i miei compagni è stato l'incontro con i cinghialini: non sto scherzando, erano proprio piccoli, rispetto a come noi immaginavamo questi animali. La dimensione è dovuta proprio al fatto che la razza dei cinghiali della Tenuta, di natura di piccola stazza, non è stata contaminata da altre. Il pullman andava a passo d'uomo sui vialoni principali che attraversano la Tenuta finché si è fermato e siamo scesi. I piedi sono affondati nella sabbia e, percorrendo un sentiero tra gli arbusti, all'improvviso: ecco il mare! Purtroppo, siamo stati informati dei gravi danni che l'inquinamento da plastica sta

causando ai mari e agli oceani. Passeggiare sulla sabbia e osservare uno splendido tramonto sul mare è stato meraviglioso.

Un'altra attività che ha colpito e coinvolto tutti noi e me in particolare è stato il laboratorio presso il Museo del Carnevale di Viareggio: all'entrata, ci ha accolto la testa enorme di un orso polare. Un'esperta ci ha fatto realizzare una piccola scultura fatta interamente di carta e colla: chi l'avrebbe mai detto che i carri di Carnevale sono per lo più fatti di cartapesta?! Inoltre, la colla non è la colla come la conosciamo noi, ma è un miscuglio di acqua e farina. Durante questo esperimento, lavoravamo in gruppo con alcune mie compagne: avevamo personalmente scelto il modello: un gatto accovacciato con un gomito; purtroppo il risultato non è stato proprio come speravamo. Quando poi ci siamo trasferiti al Museo, per la visita vera e propria, ci hanno spiegato come si costruisce, passo passo, una maschera e un carro di Carnevale: i carri ancora in costruzione che abbiamo scorto erano fantastici, con uno scheletro di ferro ricoperto di cartapesta poi colorata. Il culmine della visita l'abbiamo raggiunto quando ci siamo trovati davanti alla riproduzione del carro più bello e più famoso di tutti: "la Bomba". È una rappresentazione della guerra, quando la struttura è chiusa, ma, man mano che gli ingranaggi la aprono, il carro diventa simbolo di pace e di speranza. È stato interessante vedere quanti meccanismi, quanto impegno e quanti simboli ci siano in una semplice sfilata di Carnevale. Alla fine, tutti quanti, siamo stati inghiottiti dalle fauci mobili di un drago gigante, dove abbiamo scattato una foto ricordo di questa gita fantastica e indimenticabile.





# Viaggio a Mantova

La meta della nostra gita di quest'anno è stata Mantova, la splendida città lombarda, che ha avuto il suo massimo sviluppo nel Rinascimento grazie alla signoria dei Gonzaga.

Abbiamo visitato i monumenti più significativi, come il Palazzo Ducale, con la spettacolare Camera degli Sposi, e Palazzo Te, con gli affreschi di Giulio Romano: ogni stanza è una sorpresa che supera la precedente. Ti senti sopraffatto da tanta bellezza e magia: le pareti ti avvolgono e ti conducono all'interno del mito rappresentato!

Altrettanto spettacolare Sabbioneta, la città ideale costruita da Vespasiano Colonna Gonzaga. Anche qui è facile lasciarsi incantare da ciò che si vede: un tuffo nella storia e nell'arte! Al termine della visita abbiamo partecipato ad una divertente caccia al tesoro, in cui ci siamo lanciati in folle corsa tra le vie del centro storico alla ricerca dei punti più caratteristici.

Il terzo e, purtroppo, ultimo giorno, a Grazie, nei pressi di Mantova, ci siamo imbarcati sul battello che ci ha portati lungo il fiume Mincio alla scoperta di tutte le sue ricchezze naturali, ma anche dei suoi problemi. A seguire abbiamo svolto un laboratorio di analisi delle acque, scoprendo che non sono inquinate.

Ultima tappa, la visita ad una chiesa davvero singolare: il santuario della Beata Vergine; è infatti l'unica chiesa con un coccodrillo imbalsamato, appeso al soffitto, simbolo del demonio vinto dalla Madonna! Le pareti sono ricoperte di *ex-voto* molto particolari: delle statue in cartapesta e legno che raffigurano tutti coloro che, in passato, invocando la Madonna, hanno ricevuto una Grazia. Ed ecco sfilare davanti a noi contadini, marinai, imperatori, malviventi scampati al patibolo e alla morte.

Insomma, in conclusione, una bellissima gita in cui abbiamo imparato, divertendoci!







# Viaggio a Trieste

In ottobre noi classi terze siamo partiti per il Friuli Venezia Giulia per partecipare ad una gita sui luoghi della Grande Guerra e sulla vita del poeta Ungaretti, la cui opera riguarda la quotidianità al fronte. Durante il corso della gita abbiamo osservato il contesto storico senza, tuttavia, tralasciare l'ambito geologico e scientifico. Molto suggestiva è stata, ad esempio, la visita alla grotta delle Torri di Slivia, nota per la sua conformazione carsica. Durante questa magnifica esperienza abbiamo anche visitato città e monumenti legati al primo conflitto bellico come l'*Ara Pacis*, il Magazzino 18 e il confine di stato sloveno posto tra le città di Gorizia e Nova Goriza. Nel corso della gita abbiamo ricordato una delle più grandi catastrofi avvenute nel bel paese: la strage del Vajont, che causò la fine della cittadina di Longarone e dei paesi limitrofi, che vennero completamente spazzati via dalla forza dirompente dell'acqua. Negli ultimi giorni ci siamo dedicati all'ascolto dei brami, i versi emessi dai cervi per richiamare le compagne durante il periodo dell'accoppiamento.

I miei compagni ed io siamo tutti concordi sul fatto che questa gita sia stata molto interessante e arricchente e confido che anche le future terze possano vivere un'esperienza non solo formativa ma anche divertente.

**Jacopo Moroni, III B**





# Incontriamo la Parola



A ottobre abbiamo partecipato alla lettura continuativa della Sacra Bibbia nella cappella di San Giorgio della Casa Scout di Milano. Qui le terze medie dell'Istituto Gonzaga hanno letto una parte del libro di Geremia.

Oltre a noi sono stati coinvolti in questa iniziativa 1500 volontari tra cui ragazzi, adulti e anziani.

Tutti i ragazzi avevano un ruolo importante e insieme abbiamo formato una bellissima staffetta di lettura della parola di Dio.

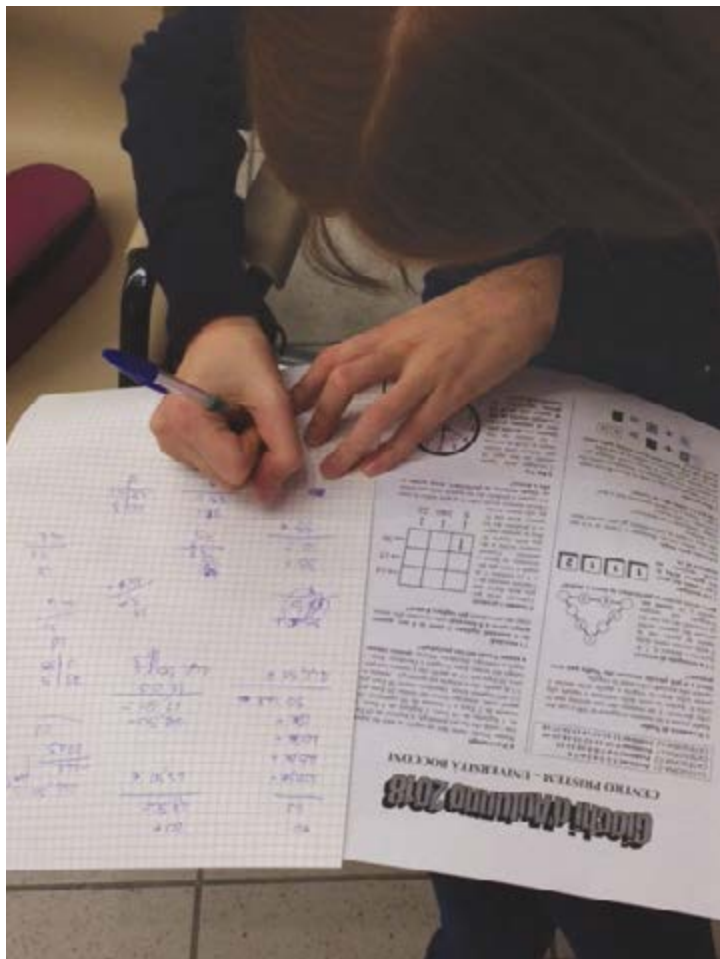
È stato un momento di condivisione con i nostri compagni, ma soprattutto un momento di condivisione con Dio; auguriamo a tutti quanti di fare questa esperienza ricca di emozioni.

**Andrea Peressoni e Orazio Punturieri, III A**

# Gare Matematiche

A novembre abbiamo partecipato come classe alle gare di matematica, aperte ai ragazzi della scuola Secondaria di primo e secondo grado. Come gli altri anni, anche quest'anno molti ragazzi hanno deciso di aderire a questa competizione, promossa dai nostri docenti di matematica e scienze. Le gare si sono svolte di pomeriggio oltre l'orario curricolare. Il tempo lasciato a nostra disposizione per completare il compito è stato di 90 minuti. La prova comprendeva problemi con difficoltà diverse a seconda dell'anno scolastico di appartenenza ed erano quesiti principalmente di logica. Dopo la correzione del compito, effettuata da docenti dell'Università Bocconi, sono stati proclamati i vincitori di ogni livello di classe, che sono stati poi premiati alla fine dell'anno scolastico durante la festa del Fondatore. Complimenti a tutti i partecipanti per la passione e l'impegno che hanno dimostrato!

**Maria Luisa Vegni, III B**





# Torre del Sole

Il 19 novembre, noi delle classi terze ci siamo recati alla Torre del Sole di Brembate, una vecchia cisterna d'acqua trasformata in una torre di osservazione.

Prima di tutto, degli esperti ci hanno proposto un'introduzione sull'Universo, che ci ha incuriositi e interessati molto.

Dopo una veloce merenda, abbiamo visitato la vecchia sala macchine, trasformatasi ora in una sala per l'osservazione del Sole, dove abbiamo ricevuto importanti informazioni su questa stella.

Siamo poi saliti sulla Torre del Sole e abbiamo visto il telescopio di 30 metri, con il quale si possono osservare i vari corpi celesti.

La parte più emozionante è stata sicuramente la visita al Planetario e il filmato sui buchi neri. Un'esperienza unica difficile da dimenticare.

**Maria Luisa Vegni e Alyssa Ierima, III B**

# Mappamondo magico

## Lettera natalizia a Khalilah

Sono Giovanni Ronchi, un bambino che vive in un mondo di privilegi.

Oggi ti scrivo una lettera natalizia per farti sentire il mio affetto. So che vivi in una realtà molto difficile, dove le ragazze come te sono obbligate dai genitori ad andare in centri di ingrassamento solo perché agli uomini ricchi mauritani piacciono le donne robuste, simbolo di una florida condizione economica!

Ti potresti domandare come ho fatto a venire a conoscenza di tutto ciò... beh ho letto un libro chiamato "Il mappamondo magico" che ha come protagonista un ragazzo di nome Michele che, puntando il dito su un luogo del mappamondo, si trasporta lì per vivere delle ore di vita locale.

Quando arrivò in Mauritania, vide che la vita di molte donne era piena di sofferenze. In quei campi di ingrassamento, infatti, ci sono delle donne così malvagie che, se le bambine vomitano per il troppo cibo, le costringono a rimangiare tutto quanto! Cara Khalilah, sono rimasto profondamente toccato da questo episodio e dopo la lettura ho assillato i miei genitori con tante domande che non sapevano rispondere a tutto.

Quando sarò più grande, te lo prometto, mi darò da fare per interrompere questa orribile tradizione!

Ora però parliamo di cose più felici, come l'arrivo del Natale, anche se so che voi probabilmente non riceverete nessun regalo. Sai, fino a domenica scorsa, credevo che Natale fosse ricevere tanti regali e fare delle festuciole in famiglia, ma quando ho chiesto a mia madre la vera essenza del Natale, lei mi ha riferito ciò che mia nonna le aveva detto da piccola: "Non è importante che cosa c'è sotto l'albero, ma chi c'è attorno!"

Ora, cara Khalilah, concludo questa lettera con dei sinceri auguri natalizi:

**"BUON NATALE A TUTTO IL MONDO!"**

Cari saluti,

**Giovanni Ronchi, I C**







# Concerto di Natale

Come ogni anno, l'evento più atteso è il concerto di Natale, che il professor Roberto Conte dirige al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano.

Il nostro coro, accompagnato da alcune soliste e solisti, ha iniziato il concerto con l'Inno di Mameli, una dichiarazione d'amore alla bella patria.

Subito dopo, la gioia e la felicità che la Vigilia porta hanno invaso la sala grazie a "Natale è qui" e "La notte di Natale".

A seguire, il testo de "Il giorno di Natale" ha fatto capire a tutti i presenti quale sia il vero significato di questa festività.

I momenti più toccanti si sono rivelati quando tutti insieme abbiamo cantato "Mio fratello che guardi il mondo" e "Non mi avete fatto niente", canzoni che trasmettono i temi della fratellanza e dell'unione dei popoli.

Indimenticabile il momento in cui il coro è stato accompagnato dalle voci dei papà durante il canto di "Perfect Symphony", lode alle mamme e alle donne che ci accompagnano nella nostra vita.

Non poteva mancare l'esplosione finale di "Oh happy day" e, fuori programma, "La Cintura" di Alvaro Soler, che con il suo ritmo coinvolgente ha fatto ballare tutti i ragazzi e le ragazze in mezzo al palco.

**Francesca L. Pacifico, III B**







# Museo del '900

Ad inizio febbraio le classi terze hanno visitato il museo del Novecento, che si trova all'interno del palazzo dell'Arengario in piazza Duomo. La struttura presenta un allestimento recente, opera di architetti contemporanei ed ospita la più importante raccolta d'arte del '900 a Milano. La visita è durata circa un'ora e mezza; abbiamo affrontato il percorso cronologico, che va dalla fine del 1800 all'inizio del 1900. La prima opera che abbiamo ammirato è stata quella di Giuseppe Pellizza da Volpedo, "Il quarto stato", giustamente definita un'opera spartiacque, perché segna una nuova età della pittura italiana. Durante la visita ci ha accompagnato una guida molto preparata, che ha spiegato tutto nei dettagli e ha risposto alle nostre domande in modo chiaro e con un linguaggio adatto a noi ragazzi. Siamo rimasti particolarmente colpiti dalle opere di Lucio Fontana, dall'allestimento di luci al neon che occupa il salone principale e dalle opere della maturità di questo noto artista. Nelle sale precedenti ci siamo soffermati su capolavori di Boccioni, Carrà e Picasso. Stupendo è stato anche ammirare dalla finestra la piazza del Duomo e la Galleria. Questa visita ci permetterà sicuramente di affrontare con più interesse e consapevolezza la storia dell'arte!

**Vittoria Filippini, III B**



# MAGRITTE

Nel mese di febbraio ci siamo recati insieme alle altre classi terze alla mostra su Magritte, che si è tenuta alla Fabbrica del Vapore di Milano. Magritte (1898-1967) è uno dei massimi pittori del XX secolo e tra i maggiori esponenti del Surrealismo. La mostra proponeva un percorso espositivo multimediale ed era divisa in tre aree: la prima riservata alla vita del pittore e al suo percorso artistico, la seconda alle sue opere, che sono state proiettate su tutte le pareti di una sala, e la terza costituita da un percorso interattivo grazie agli Oculus VR. Trovo che la parte più innovativa, ma anche divertente, fosse proprio l'ultima, perché ci ha permesso di immergerci all'interno delle opere dell'artista e sentirci così parte di esse. Non era la solita esposizione di quadri in fila uno dopo l'altro, ma un percorso multisensoriale in cui il visitatore è protagonista dell'intera esperienza.

**Camilla Stefanelli, III B**





Il 25 Marzo 2019 tutti i ragazzi di seconda hanno assistito ad un coinvolgente concerto dei Beatles presso il Teatro Fontana di Milano.

I Beatles hanno costituito negli anni '60 una rivoluzione musicale di proporzioni globali, destinata ad influenzare il panorama della musica di largo consumo per almeno tre decenni. Ancora oggi le loro canzoni vengono continuamente rivisitate o riproposte nella loro versione originale. Anche i ragazzi più giovani le conoscono e continuano a suonarle.

I brani dei Beatles sono stati presentati dalla John Stanson Band, un gruppo con cui Walter, l'esponente del gruppo che ha presentato lo spettacolo, suona ormai da quasi vent'anni.

È stato quindi reinterpretato per noi studenti un nutrito repertorio dei "Quattro di Liverpool", avvalendosi dell'inconfondibile sound delle loro canzoni.

Walter ci ha accompagnato in questo viaggio alla scoperta di fenomeni musicali talvolta molto distanti da noi, ma che sono le radici delle correnti musicali attuali.

Siamo tornati a casa con un insegnamento: bisogna ascoltare tutti i tipi di musica senza pregiudizi. Molta della musica attuale ha alle spalle una tradizione lontana nel tempo e tutti i cantanti o complessi rock hanno punti di riferimento in autori e stili che li hanno preceduti.

Abbiamo trascorso una mattina all'insegna della musica e del divertimento, che ha trasportato tutti nel passato, coinvolgendo tutte le classi in balli e canti, dimostrando quanto un fenomeno musicale così lontano dalle generazioni odierne sia ancora molto attuale e accattivante!

Emma Spatari, II A



## Visita alla fabbrica dei laterizi

Durante la nostra visita allo stabilimento di laterizi, abbiamo visto, all'interno della fabbrica, come viene controllata la qualità dei mattoni con test sulla loro resistenza ai vari tipi di urti. Abbiamo visitato anche un luogo all'aperto, dove delle ruspe spostavano cumuli di mattoni, che si erano rotti durante la produzione, destinati al riciclo. Siamo quindi andati nell'area di produzione delle tegole, dove gli operai ci hanno spiegato come si realizzano e ci hanno anche permesso di toccarne alcune prima che fossero cotte. Ci è stato poi mostrato il forno di cottura dall'esterno e, attraverso un computer, ciò che succedeva al suo interno.

Ci ha particolarmente incuriosito il fatto che un operaio fosse addetto a saltare e camminare sulle tegole per testare la loro resistenza, così da garantire la sicurezza degli incaricati che svolgono il loro lavoro sui tetti! Alla fine della visita, gli operai ci hanno portato nella sala riunioni dove hanno sottolineato come per un buon funzionamento della fabbrica sia essenziale non solo la produttività, ma anche la sicurezza dei lavoratori.

Vedere dal vivo e capire come si realizzano i materiali con cui sono costruite le nostre case è stato interessante. Grazie ai professori che ci hanno accompagnato e alla mamma di Giovanni che ci ha proposto questa bella iniziativa!

Caterina Bianchi Albrici e Vittoria Ricatti, II B





# Acquario di Genova

## Vita da lamantino

Eccomi qui, sono un lamantino e mi chiamo Celly; prima di venire rinchiusa in questa piccola vasca, vivevo nelle acque dolci e del mio habitat mi piaceva tutto: lo spazio illimitato così che io mio marito Tino e mio figlio Pepe non dovevamo sempre dividere la stessa stanza, e, soprattutto, il cibo sempre fresco. Sono una golosona: mangio quasi 40 kg di lattuga al giorno; non per niente peso 1005 kg e sono la più grande della famiglia.

Un giorno, purtroppo, mi hanno portato via e così sono arrivata all'Acquario di Genova dove sono protetta, ma un po' alle strette. Quando è l'ora di pranzo, mi riempiono la vasca di lattuga che si sgretola e va a sporcare tutta l'acqua, tanto che gli operatori devono entrare a pulirla con un'aspirapolvere.

Quando vengono a farmi visita ragazzi, come state facendo voi del Gonzaga, mi piace mettermi in mostra: devo fare pubblicità alla mia specie, visto che siamo a rischio di estinzione per colpa dell'uomo, che inquina molto l'ambiente e in particolare le acque con plastica e schifezze di ogni genere. Infatti, alcuni dei miei amici pesci si mangiano la plastica senza rendersi conto di cosa stiano ingerendo, arrivando al punto di non respirare e di morire asfissati.

Mi permetto di finire questa lettera con la richiesta a voi e a tutti i miei visitatori di non inquinare l'ambiente, perché noi animali siamo in pericolo!

A presto,

Isabella Rosen, I B







## Teatro in inglese

On 18th March Action Theater in English came to our school to present an amusing story: The Loch Ness Mistery.

It is a comedy thriller and Detective John Bond investigates on paranormal things. He arrives in Scotland on 28th December and in the hotel he meets some strange characters: the owner Mrs Drake, a maid called Vamposhka, the Italian journalist Federica Fusetti and a tour guide.

On 29th December Mr Bond goes to the lake and finds Nessie. Everybody thinks that Nessie is the murderer who has killed some sheep. But Nessie is vegetarian! Mr Bond thinks that Mrs Drake and Vamposhka are vampires. Later they throw the detective in a cellar, but Nessie saves him. The two women turn into a bat and Mr Bond nominates the tour guide as new owner of the hotel.

In the end three actors wear some typical Scottish clothes and invite us to dance and sing together!

We liked the show, because it was very interesting and funny!

**Sofia Mansutti e Luca Mangalaviti, 1A**



## Luoghi verdiani

Venerdì 29 marzo noi delle classi terze siamo andati alla scoperta dei luoghi verdiani, avendo così la possibilità di conoscere da vicino Giuseppe Verdi, la sua infanzia e la sua vita.

Il celebre compositore ha trascorso la sua infanzia a Roncole di Busseto, in provincia di Parma, dove ha potuto sviluppare la sua grande passione per la musica.

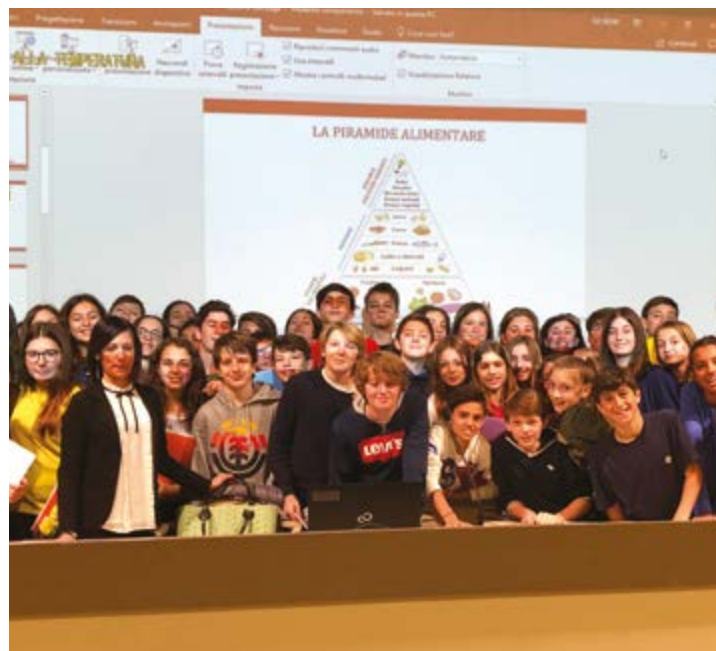
Ci ha molto colpito l'immenso giardino di Villa Sant'Agata, ma non solo! Trascorrere un momento insieme in allegria è stato davvero bello e poter vedere la casa del compositore molto emozionante. Oltre a ciò, abbiamo anche avuto la possibilità di pranzare in una trattoria tipica parmense.

Vorremmo ringraziare tutte le persone che hanno reso possibile questa uscita, iniziando con il nostro professore di musica, il maestro Roberto Conte insieme a tutti i professori che ci hanno accompagnato in questa meravigliosa esperienza.

**Beatrice Ruina e Rebecca Calobrisi**







## Fenomeno RAP

Il 12 aprile siamo andati, insieme alle altre due classi prime, al Teatro Fontana per assistere allo spettacolo "Il fenomeno rap" e ascoltare così un concerto e l'esibizione di un giovane rapper italiano soprannominato Sorcho.

È stato molto interessante: le interpretazioni dell'artista si alternavano con dei video sull'origine di questo genere musicale e sul contesto sociale in cui è nato e sui temi affrontati.

Il rapper riusciva ad improvvisare canzoni prendendo spunto da oggetti che gli venivano dati dal pubblico e ha chiuso lo spettacolo con "Passaparola", una canzone rap che ha avuto molto successo. Mi ha colpito molto la bravura del Sorcho, che era in grado di inventare sul momento musica e parole.

Sara Grottola I A



## Incontro sulla alimentazione

Tra i vari incontri organizzati dalla nostra scuola per approfondire gli argomenti trattati, ce n'è stato uno particolarmente interessante sull'alimentazione.

L'esperta dietista ci ha mostrato la "piramide alimentare" spiegandoci l'importanza delle sue fasce, del numero di pasti da fare durante la giornata, di cosa mangiare di più, ma soprattutto di cosa mangiare solo saltuariamente (gli alimenti nella parte più alta e stretta della piramide).

Quello che personalmente penso che dovremmo impegnarci a consumare una ricca colazione, che non sia soltanto costituita da latte e biscotti come è per la maggior parte di noi, ma dovremmo inserire anche frutta fresca e secca, yogurt e cereali. In questo modo, ci ha spiegato l'esperta, si hanno più energie per affrontare la scuola e le attività di tutto il giorno.

Si è raccomandata inoltre di consumare una cena più povera rispetto alla colazione e al pranzo visto che poi, non avendo ancora l'età per andare a ballare, andiamo a letto e non consumiamo energie!

La specialista è stata molto disponibile a rispondere a tutte le nostre domande, alcune magari banali ma sempre molto utili, perchè certe cose sono molto importanti e, sebbene sembrano ovvie, purtroppo per alcuni ancora non lo sono.

Sara Pisano II B



# The **VOICE** of Gonzaga

La Festa del Fondatore si è aperta, come da tradizione, con la gara di canto The Voice of Gonzaga, organizzata dal Maestro di musica Roberto Conte. Si sono sfidati singoli cantanti, coppie, gruppi e classi intere. Una giuria di insegnanti votava le singole esibizioni, accompagnate da un caloroso tifo che proveniva dagli spalti.

L'emozione più grande è stata proprio sentire l'affetto e la partecipazione dei nostri compagni e genitori. Eravamo un po' intimoriti ad esibirci davanti all'intera platea della Sala Gonzaga, ma il loro calore ci ha dato la giusta grinta!

Un grazie speciale al Professor Conte, che ha diretto l'intero spettacolo con passione, coinvolgendoci in questa bellissima esperienza!

## I vincitori di The Voice of Gonzaga 2019















Da un'idea di Rocco Schembra  
Liceo capofila Gullì e Pennisi  
Dirigente scolastico Riccardo Biasco



Istituto **Gonzaga**  
da oltre 100 anni educiamo al futuro



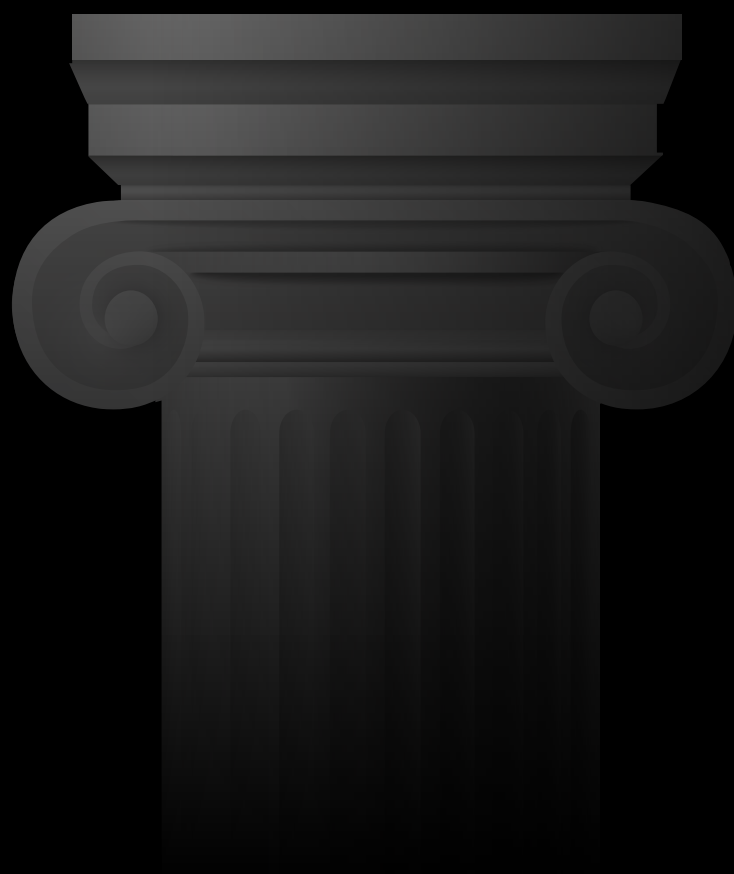
# VI EDIZIONE

Venerdì 17 gennaio 2020 | ore 18.00 - 24.00

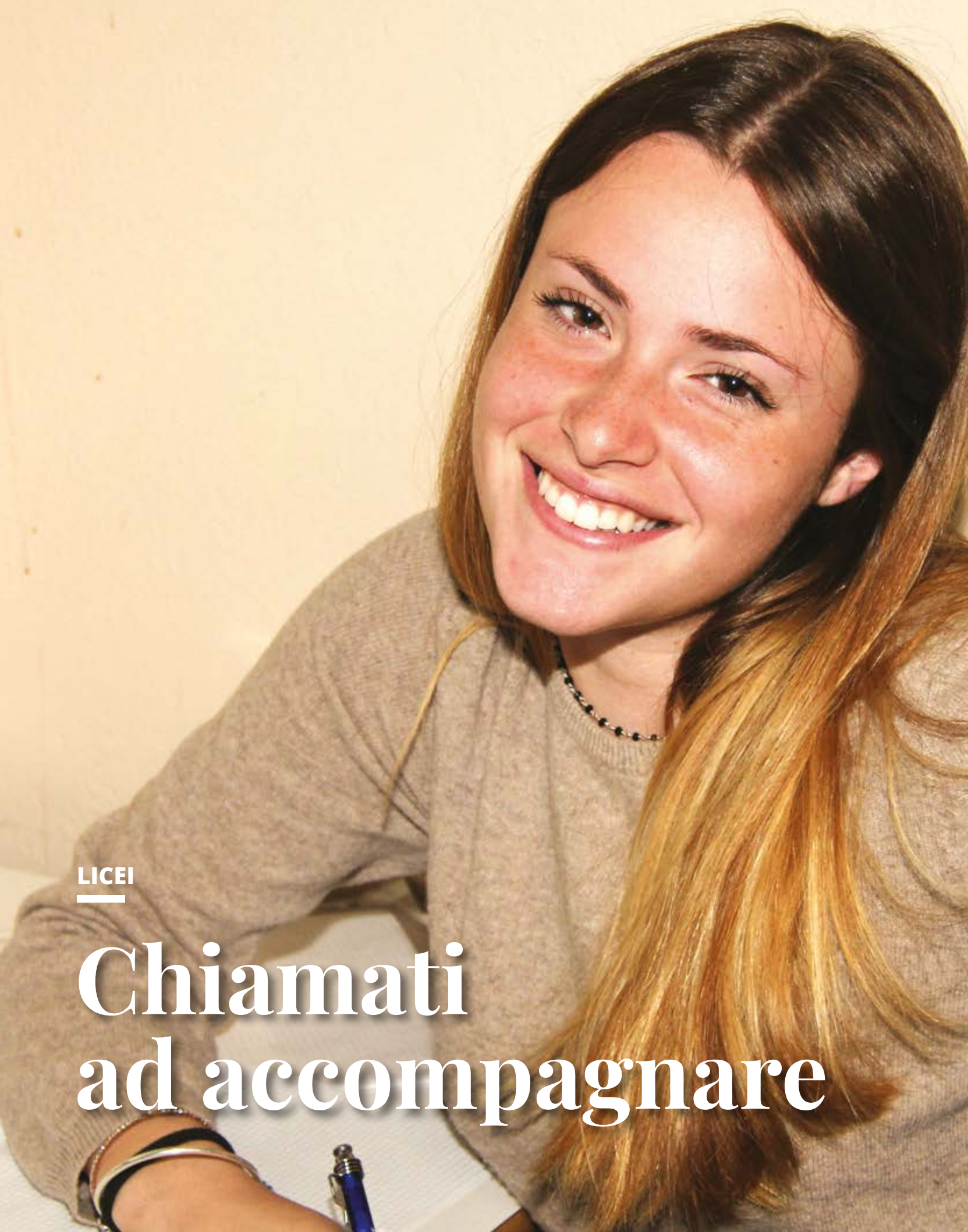
# LA NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO



Eventi  
Rappresentazioni teatrali  
Lecture animate  
Concerti  
Performance  
Mostre fotografiche e di arti visive  
Degustazioni ispirate al mondo antico  
Conferenze  
Dibattiti  
Incontri con gli autori  
Presentazioni di libri  
Lecture di poesie







LICEI

Chiamati  
ad accompagnare



L'educazione lasalliana ha a cuore il successo e lo sviluppo integrale di tutti gli studenti, soprattutto di coloro che incontrano difficoltà nel manifestare tutto il proprio potenziale. In questa direzione il servizio dell'accompagnamento a ciascuno studente è un'autentica missione dei nostri docenti.

Il buon docente è accompagnatore, cioè una persona equilibrata che sa ascoltare, che accoglie l'invito a un percorso di fede, consapevole delle proprie debolezze e fragilità. Per questo è capace di accogliere i giovani che accompagna, senza moralismi e senza false indulgenze. Quando è necessario sa offrire anche la parola della correzione fraterna.

L'accompagnamento è una missione, che richiede un profondo radicamento nella vita spirituale. In essa siamo liberi di rispettare l'esito del percorso dei nostri giovani, sostenerli con la preghiera e gioendo dei frutti che lo Spirito produce in coloro a cui apre il cuore, senza cercare di imporre la nostra volontà e le nostre preferenze. Il docente radicato nel carisma lasalliano si impegna per mettersi al servizio, anziché occupare il centro della scena o assume-



## Paola Giovanelli e Luca Amati

Vicepresidi

Licei

re atteggiamenti possessivi e manipolatori che creano dipendenza, negando la libertà delle persone.

Per poter svolgere in tal modo il nostro servizio, abbiamo bisogno di coltivare la nostra vita spirituale, alimentando il rapporto che ci lega a Colui che ci ha assegnato la missione. Allo stesso tempo, abbiamo bisogno di sentire il sostegno della comunità ecclesiale a cui partecipiamo. Per questo, mai come quest'anno, la comunità educativa del Gonzaga ha sottolineato l'importanza di una formazione specifica a questo particolare ministero; attraverso di essa, ogni docente potrà beneficiare a sua volta di accompagnamento e di supervisione.

Un altro tratto caratterizzante il nostro essere Chiesa, importante in sé e molto apprezzato dai giovani, è la disponibilità e la capacità di lavorare in *équipe*: in tal modo si è maggiormente significativi, efficaci e incisivi nella formazione dei giovani. Tale competenza nel lavoro comunitario richiede la maturazione di virtù relazionali specifiche: la disciplina dell'ascolto e la capacità di fare spazio all'altro, la prontezza nel perdono e la disponibilità a mettersi in gioco secondo una vera e propria spiritualità di comunione.





# I nostri licei Cambridge

Le materie Cambridge IGCSE, proposte in tutti i nostri licei, sono finalizzate all'ottenimento di certificazioni internazionali; questi tipi di percorsi prevedono lo studio di alcune discipline scolastiche in lingua inglese per due anni, al termine dei quali saranno svolti degli esami per attestare la conoscenza degli argomenti trattati. La didattica di Cambridge include molte lezioni svolte in laboratorio; infatti, gli insegnanti non si concentrano solo sull'aspetto teorico, ma anche su quello pratico, grazie alla riproduzione di esperimenti riguardanti gli argomenti spiegati in classe. Inoltre, le lezioni sono svolte con una modalità più interattiva e coinvolgente.

Per quanto mi riguarda, l'esperienza Cambridge ha portato molti vantaggi; innanzitutto, ha contribuito ad ampliare il mio vocabolario della lingua inglese. Inoltre, si studia secondo una didattica riconosciuta da scuole e università di livello internazionale; oltre ciò, si aggiunge che le lezioni sono più stimolanti e interessanti, senza contare che, le certificazioni, ottenute grazie agli esami, rappresentano un'importante risorsa per il nostro *curriculum*.

**Anna Vestita**



**Cambridge Assessment  
International Education**

**Cambridge International School**







## La civetta

È ormai da 4 anni che si svolge l'attività extracurricolare del giornalino mensile della scuola, La Civetta.

Che cos'è la Civetta? Oltre ad essere il nostro giornalino, è un ritrovo per tutti coloro che volessero provare a scrivere articoli, mettendosi in gioco.

Entrare nel giornalino potrebbe essere utile non solo per farsi un'idea su che cosa faccia il redattore, ma anche per conoscere nuove persone, e, grazie all'aiuto dei compagni redattori più esperti, ma soprattutto dei bravissimi professori coordinatori del progetto, migliorare nella scrittura.

Quali sono i temi affrontati nei nostri articoli? La prima pagina, come in ogni giornale che si rispetti, è riservata all'editoriale del direttore, il cui argomento varia ogni mese a seconda dell'occasione. Solitamente, dopo la prima pagina, troviamo gli articoli di politica, interna ed estera; teatro e cultura; curiosità e sport.

Oltre ai classici articoli, ogni mese pubblichiamo la rubrica più amata dai nostri lettori: *Il prof Imbruttito*. In questo angolo vengono riportate risposte a domande poste a tre professori, riguardanti tematiche giovanili. Inoltre, in ogni numero proviamo sempre ad aggiungere una rubrica diversa, proposta dai noi redattori, come almanacco, cinema, libri, pillole di sport e attualità, un improbabile oroscopo e giochi.

Non bisogna essere per forza degli scrittori provetti per entrare a far parte del giornalino: ci sono varie altre possibilità per collaborare con noi! Una di queste è contribuire alla grafica, entrando a far parte del gruppo di impaginatori, che è una parte fondamentale della produzione del numero di ogni mese.

Il giornalino è aperto a tutti, belli e brutti, quello che richiediamo è la voglia di mettersi in gioco!

**Il direttore, Elliot Meroni**

# Cittadini verso l'Esame di Stato

La recente riforma dell'Esame di Stato prevede la conoscenza dei concetti fondamentali alla base della convivenza civile, inseriti nel progetto didattico educativo "Cittadinanza e Costituzione".

Nei nostri Licei, tutti gli studenti nel corso del biennio affrontano già lo studio di questi argomenti in un modulo specifico, ma ovviamente la preparazione per l'Esame di Stato prevede la conoscenza di tematiche più complesse.

Ai nostri studenti finalisti sono state proposte delle lezioni di approfondimento su argomenti fondamentali come il valore della democrazia, l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri da parte di tutti i cittadini e lo studio delle funzioni dei principali organi dello Stato. Abbiamo poi deciso di approfondire il tema delle Istituzioni europee, considerando che i nostri studenti finalisti avrebbero votato per la prima volta proprio alle elezioni europee: inoltre, abbiamo colto l'opportunità di organizzare un intervento con una Eurodeputata in carica, la quale ha chiarito dubbi e perplessità sul ruolo dei rappresentanti di uno Stato al Parlamento Europeo.

In sede di colloquio d'esame, i nostri ragazzi sono stati giudicati preparati e competenti, dimostrando di aver colto il significato di cittadino responsabile in grado di esercitare i propri diritti con consapevolezza e maturità.

**Daniela Staccotti e Elena Vecchio**





# PCTO Stage scientifico a Ustica

Tra il 17 e il 23 giugno del 2019 noi studenti del terzo e del quarto anno dei licei abbiamo avuto la possibilità di partecipare a uno stage scientifico che si è tenuto sull'isola di Ustica.

Le ore di attività svolte sono state poi riconosciute all'interno delle 90 ore previste dai PCTO - "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (ex "Alternanza scuola-lavoro"), requisito necessario per l'ammissione all'Esame di Stato.

Il progetto di Ustica comprendeva lezioni di biologia marina, astronomia, storia e geologia dell'isola vulcanica, accompagnate da attività inerenti alle spiegazioni come escursioni, campionamento in mare (snorkelling) e censimento dei rifiuti nelle zone protette dell'isola.

Il tutto si è concluso con una presentazione di noi studenti sulla storia geologica di Ustica presso il laboratorio museo davanti a visitatori e professori. Tale attività si è rivelata molto utile, soprattutto, in vista del nuovo tipo di maturità.

Nonostante il programma fosse denso e dal ritmo serrato, non sono mancati momenti di svago e divertimento, arricchiti da nuove consapevolezze e nozioni acquisite durante la settimana. I programmi svolti, infatti, hanno consolidato degli argomenti trattati in classe per noi, ragazzi di quarta, e hanno anticipato il programma per quelli di terza, ma sono sempre stati improntati con l'obiettivo di creare una maggiore cognizione sui problemi ambientali attuali.

**Beatrice Fossati**







Quest'estate, poco dopo la fine della scuola, la nostra classe, la 4 Europeo B, ha intrapreso un'esperienza professionale all'interno della Banca Intesa San Paolo. Durante la nostra avventura di una settimana, alcuni esperti, affiancati da uno psicologo, hanno organizzato per noi attività specifiche con il fine di farci sperimentare alcuni ruoli presenti all'interno di Intesa. Questo percorso è stato utile e interessante poiché abbiamo imparato a lavorare in gruppo, ci siamo esercitati e ci sono stati svelati i trucchi per un perfetto *public speech*, abbiamo girato una pubblicità che sponsorizzasse Intesa San Paolo e infine siamo entrati nei panni di un consulente finanziario, creando un banking portfolio. Tutte le attività erano valutate con dei punteggi ed era stata creata competizione per invogliarci a dare il meglio di noi stessi e per abituarci all'ambiente lavorativo. Questo percorso formativo proseguirà quest'anno con la creazione di una *startup* e in quinta svolgeremo attività di orientamento.





# Change the World

## Model United Nations 2019



“Honorable Chair, Fellow Delegates Istituto Gonzaga is present”. Quest’anno la scuola ci ha proposto di fare un’esperienza davvero unica: partecipare come delegati alle simulazioni delle Nazioni Unite, presso la sede dell’Onu di New York insieme ad altri 2500 studenti provenienti da 140 paesi differenti.

Lì abbiamo lavorato in qualità di diplomatici, confrontandoci anche con ospiti internazionali della politica, della diplomazia e del giornalismo, affermando le nostre idee per uno sviluppo sostenibile del pianeta, fondato sui valori della democrazia e della tolleranza.

Per questa avventura americana, noi e altri studenti dei licei ci siamo preparati seguendo dei corsi di formazione tenuti dall’Associazione Diplomatici, da novembre a marzo, al fine di arrivare pronti al *public speaking*. Abbiamo studiato il funzionamento dell’organo Onu, approfondito grandi tematiche socio-politiche mondiali, con la mente pronta a cogliere e a non dimenticare ogni dettaglio dell’occasione unica che ci stava per vedere protagonisti di lì a pochi mesi.

Durante il percorso formativo, infatti, ci siamo recati nelle sedi





dell'Associazione Diplomatici, l'organo che ha organizzato e guidato interamente il viaggio da tutto il mondo verso NY, per frequentare le lezioni sia in inglese sia in italiano. Grazie a queste siamo stati in grado di affrontare con grinta e decisione le sfide che quotidianamente ci attendevano, senza dimenticare la curiosità e la voglia di imparare che contraddistingue noi giovani. Una volta terminate le simulazioni, invece, abbiamo avuto l'opportunità di girare per NY e visitare alcuni dei monumenti che la rendono speciale e incomparabile agli occhi di tutti noi, già prima di partire.

In conclusione, quindi, "Change The World Model United Nations" è stata un'esperienza emozionante, unica e travolgente, che ci ha spinti a tirare fuori il meglio di noi stessi per un mondo più unito, responsabile e attento; un'occasione per essere diplomatici, quando nessuno alla nostra età se lo sarebbe aspettato e infine un'irripetibile opportunità che il Gonzaga ci ha offerto per fare amicizia e creare legami.

**Irene Taini**





L'Istituto Gonzaga ha partecipato anche quest'anno alla Notte Nazionale del Liceo Classico, giunta nel 2019 alla sua V edizione. Venerdì 11 gennaio 2019 la nostra scuola ha aperto le sue porte al pubblico dalle 18 alle 24, insieme ad altri 433 licei classici d'Italia. La serata si è svolta in due parti; dalle 18 alle 21 i ragazzi, coadiuvati dai docenti, si sono distinti nelle più varie *performances*: presentazioni a carattere scientifico e filosofico, cortometraggi, creazioni artistiche, giochi di società. Noto è stato quest'anno anche il contributo dei ragazzi della Secondaria di I Grado che, assieme ai compagni liceali, hanno organizzato diverse attività. Un gigantesco *video-mapping*, proiettato sulla facciata interna del cortile, ha accompagnato, con meravigliosi effetti di luce e di suono, non solo la prima parte della serata, ma ha anche introdotto lo spettacolo teatrale successivo. Quest'anno i ragazzi della 3<sup>a</sup> Classico hanno messo in scena l'*Orestea* di Eschilo itinerante, recitando attraverso tutti i luoghi più significativi della nostra scuola: il cortile, le palestre, la piscina e gli *auditoria*. Immane il buonissimo buffet greco nel salone di ingresso, allietato dalle note del pianoforte suonato divinamente da un'alunna dei Licei.





# La Notte del Classico





# Donazioni del sangue

La giornata delle donazioni o meglio, come piace chiamarla a me, la giornata della solidarietà, è un'iniziativa promossa dal nostro Istituto per avvicinare i ragazzi maggiorenni di quarta e quinta al profondissimo gesto delle donazioni del sangue.

La mattinata si svolge lontano da via Vitruvio, presso l'ospedale Policlinico di Milano, dove gli studenti che hanno aderito, accompagnati da alcuni docenti, sono accolti dal personale dell'ospedale, incaricato di assistere e mostrare loro la procedura da seguire prima di poter donare. Essa consiste in una serie di visite gratuite, alle quali si viene sottoposti al fine di verificare la propria idoneità fisica in relazione a determinate caratteristiche comuni per tutti i donatori. Proprio per questo motivo donare, oltre ad essere un gesto di estrema consapevolezza e generosità, ci garantisce, attraverso esami periodici, di mantenere un controllo costante sul nostro stato di salute. Quanto al gesto in sé, che ricordo essere volontario, gratuito e anonimo, esso racchiude un grande valore civico e morale, poiché favorisce il mantenimento delle riserve di sangue, indispensabili per i trattamenti chirurgici e la cura di malattie ematologiche.

Essere un donatore, dunque, non significa essere solamente una persona attenta alla propria salute, quanto piuttosto un individuo responsabile che è pronto ad aiutare attivamente la collettività.

**Mattia Filippini**



## Croce Rossa

Ogni anno la nostra scuola organizza degli incontri con dei volontari della Croce Rossa.

Ovviamente chi decide di partecipare pensa che appena finirà la lezione l'unica cosa che avrà imparato sarà il massaggio cardiaco e altre procedure di questo tipo, ma la sensazione che provoca è molto più profonda. In poche ore i volontari della Croce Rossa insegnano a persone comuni come essere utili, come agire.

Sapere che si è in grado di salvare una vita è un'emozione unica; è inimmaginabile cosa possa provocare una lezione di questo tipo. Ci si rende conto che effettivamente si può agire concretamente, si può essere fieri di se stessi, si può capire che la vita di ogni persona può incontrarsi con la nostra e noi potremmo migliorarla diventando gli eroi di qualcuno.

Dopo la lezione, però, bisogna farsi una promessa: convincere gli altri a partecipare a un progetto che cambierà la loro vita.

La cosa più importante che ho capito è che il mio sogno più grande è diventare medico e, come seconda cosa, che la consapevolezza e la conoscenza possono davvero salvare una vita.

In minima parte questi volontari stanno salvando un mondo, dove, riguardo a molti temi come questo, prevale l'ignoranza.

Il loro lavoro è una delle cose più nobili che esistano.

**Carlotta Foiani**



# Convegno Letterario



Appuntamento ormai consueto nel nostro Istituto è il convegno organizzato dall'Istituto Gonzaga e da Pearson Academy, rivolto agli insegnanti. Quest'anno il titolo scelto dall'organizzatore, il professor Paolo Scaglietti, è stato "Il gioco delle voci: narratori e narrazioni dall'antichità al XXI secolo". Sono intervenuti professori liceali e universitari di area umanistica, per trattare l'argomento delle narrazioni e come affrontarlo a scuola, a partire dall'analisi del narratore in Catullo e Ovidio (Massimo Gioseffi, "Raccontare (e mentire) in prima persona nell'epica latina da Catullo ad Ovidio"), per proseguire con l'analisi di epigrammi dell'Antologia Palatina, in cui oggetti inanimati di vita quotidiana diventano narratori in prima persona (Simone Beta, "Io, un epigramma. Le voci degli oggetti nell'Antologia Palatina") e a conclusione della prima giornata di lavoro, la trattazione delle diverse scuole di declamazione nel mondo latino (Mario Lentano, "Il paese delle meraviglie. Raccontare storie nella scuola latina"). Nella giornata conclusiva, il focus si è spostato sul Novecento, con gli interventi di Alessandra Terrile, "La vitalità del mito antico: Orfeo ed Euridice nella poesia e nella narrativa contemporanea", Paola Biglia, "Epica antica ed epica del secondo Novecento: gli eroi omerici e Il libro di Johnny di Beppe Fenoglio", e Giovanni Borgognone, "Mito, narrazione e messa in scena: il "politico" dagli antichi ad Hannah Arendt". Il convegno offre un'occasione di aggiornamento agli insegnanti, che sono i destinatari degli incontri, e spunti per la trattazione in classe di percorsi pluridisciplinari, così come richiesto dal Ministero dell'Istruzione.

# Orientamento

Due momenti importanti di cambiamento nella vita di uno studente sono le scelte scolastiche: cosa fare dopo gli esami di terza media oppure dopo la faticata maturità? A questo proposito, la Commissione Orientamento sta continuando a lavorare per rispondere a queste domande.

Le lezioni aperte hanno permesso agli studenti della Secondaria di I Grado di salire ai licei e avere un assaggio di cultura greca e latina, di provare a compiere qualche esperimento nei laboratori di scienze in inglese e di immergersi nel mondo del diritto e dell'economia, senza tralasciare anche un incontro con la filosofia. Perché questo può aiutare? Semplice, l'interesse per una disciplina permette sempre di superare quelle paure iniziali che si potrebbero avere prima della scelta del liceo giusto.

E quali sono le difficoltà di un finalista al liceo? La decisione della facoltà universitaria è supportata già dal progetto Tutor You e dalla piattaforma web, ricca di iniziative che le università propongono, ma l'altro scoglio potrebbe essere l'imprevedibile test di ammissione, perché non serve solo conoscere la storia, la matematica o la chimica, ma bisogna anche risolvere dei quesiti insidiosi di logica. Basta non disperarsi, poiché si può partecipare al corso di logica organizzato a scuola dagli esperti di Alpha test, che sono presenti anche in Settimana Flessibile per la simulazione gratuita di un test di ammissione. Dunque, è sempre possibile orientarsi al Gonzaga.







# Laboratorio teatrale

Da due anni, tutti i giovedì prendo parte al laboratorio pomeridiano di teatro a scuola organizzato dalla professoressa Tiziana Mainardi in collaborazione con il regista Alberto Oliva.

Questo coinvolgente laboratorio, frequentato da studenti di tutte le classi del liceo, insegna non solo a recitare, dando libero sfogo alla propria creatività, ma anche a collaborare e sviluppare un forte senso di coesione tra tutti i ragazzi che partecipano a questo bellissimo progetto. Quest'anno abbiamo messo in scena un'opera di Carlo Goldoni intitolata "Le avventure della Villeggiatura", una spiritosa commedia che racconta la storia di due famiglie nobili in decadenza e di tutte le peripezie che avvengono prima e durante la loro permanenza in campagna. Un susseguirsi di nuovi amori, tradimenti, liti familiari e sorprendenti colpi di scena coinvolgono gli spettatori, facendoli immedesimare nei bizzarri personaggi di questa vicenda. Lo spettacolo, messo in scena il 13 maggio sul prestigioso palco del Teatro San Babila di Milano, è stato un successo e abbiamo ricevuto tanti complimen-

ti dal pubblico. Stare sul palco è sempre molto emozionante: permette, come nel mio caso, di acquisire più sicurezza in se stessi e nelle proprie capacità, sconfiggendo la timidezza e imparando a essere più espansivi e aperti al confronto con gli altri.

Durante le prove, nei giorni precedenti allo spettacolo, ci sono stati rari momenti di scoraggiamento dovuti all'ansia di doversi esibire davanti ai propri professori e amici; siamo però riusciti a superarli grazie all'aiuto reciproco e al forte senso di gruppo che si era creato tra di noi. Il giorno dello spettacolo è stato molto comico e divertente: noi attori, insieme ai ragazzi che si sono occupati delle scenografie, ci siamo dovuti calare pienamente nel ruolo indossando sfarzosi abiti settecenteschi, ornati con fiocchi e merletti colorati, e creando voluminose e stravaganti acconciature. Consiglio vivamente questa esperienza a tutti coloro che volessero mettersi in gioco, confrontandosi con i propri limiti e le proprie paure...sono certa che non vi deluderà!

**Bianca Lucchinetti**





**I giganti della montagna**  
di Luigi Pirandello  
Piccolo Teatro Strehler

# Stagione teatrale

Anche lo scorso anno il cartellone teatrale del Gonzaga è stato ricco di proposte varie e accattivanti, con classici di ieri e di oggi per spaziare attraverso tutti gli ambiti della cultura teatrale. A cominciare dall'"assurdo" "Finale di partita" di Samuel Beckett, passando poi per il nostro Luigi Pirandello con ben due opere, "I giganti della montagna" e "Il piacere dell'onestà", la tragedia "Antigone" di Sofocle, il più recente testo di Koltès "La notte poco prima delle foreste", l'adattamento del romanzo di Mark Haddon "Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte" e il poco conosciuto testo dell'elisabettiano Thomas Middleton "La tragedia del vendicatore".

**Sogno di una notte di mezza estate**  
di William Shakespeare  
Teatro Elfo Puccini



**Tragedia del vendicatore**  
di Thomas Middleton  
Piccolo Teatro Strehler





# La Settimana Flessibile

Appuntamento classico al Gonzaga, la Settimana Flessibile è giunta alla sua XIX edizione. Durante questi cinque giorni le lezioni si fermano, l'orario diventa "flessibile", perché la Commissione Cultura organizza incontri con esperti e specialisti esterni che trattano temi specifici di approfondimento (dall'educazione stradale ai laboratori teatrali, all'approfondimento religioso, alla musica, alla bioetica, all'economia, allo sport, alla solidarietà, all'educazione alla cittadinanza e alla politica, alla prevenzione alle varie forme di dipendenza, etc.).

La Commissione Cultura è formata da professori, ma soprattutto da ragazzi, che in collaborazione invitano gli ospiti, organizzano gli incontri e li presentano ai compagni. Questa sinergia sempre più collaudata è il punto di forza della Settimana Flessibile.



Lorenzo Luporini - Spettacolo su Giorgio Gaber



Arturo Chiti - Intelligenza Artificiale



Giacomo Poretti - Satira e libertà d'espressione



Rerum con Nicola Legrottaglie e atleti paralimpici





**Paola Zukar - Rap, una storia italiana**



**Francesco Giavazzi - Il futuro dopo 20 anni di euro**



**Ivano Palma - Concerto di pianoforte**



# Sala alla SetFlex

L'obiettivo che l'Istituto Gonzaga si propone nell'organizzare la Settimana Flessibile è proprio quello di creare un contatto tra i suoi studenti e grandi personalità appartenenti ai più vari settori: politico, artistico, sportivo e culturale.

Tra i numerosi volti noti che il Gonzaga ha avuto il piacere e l'onore di presentare in questa edizione è presente anche un ospite molto caro al capoluogo meneghino: il suo primo cittadino, Giuseppe Sala.

L'incontro si è tenuto nella sala Gonzaga, gremita di gente per l'occasione, avendo come oggetto l'esperienza personale del dottor Sala, a partire dal suo esordio nel mondo manageriale, ricco di numerosi successi, fino ad arrivare al suo ingresso politico con le elezioni del 2016.

Il sindaco Sala ha raccontato ai nostri studenti la sua visione politica e il suo approccio con la sua carica; successivamente il discorso si è spostato su temi che, oltre ad essere grandi sfide per il futuro di Milano, sono anche di immediata attualità e in via di attuazione: le Olimpiadi Invernali *in primis*, seguite dalla riqualificazione delle periferie, dallo sviluppo delle aree verdi e dalla promozione di numerose iniziative culturali, economiche e musicali promosse dalla sua giunta.

In seguito il discorso si è mosso su temi delicati e personali come il consenso dell'opinione pubblica e i diversi utilizzi che si possono fare di strumenti mediatici e social network.

Terminato il suo intervento, è stato dato ampio spazio alle domande del pubblico, instaurando un proficuo dialogo tra platea e relatore con lo scopo di approfondire alcuni temi e di soddisfare le ultime curiosità.

Dopo i ringraziamenti e i saluti istituzionali, l'incontro si è chiuso con uno scroscio di applausi che ha accompagnato il sindaco Sala sino all'uscita.

**Mario Motti**







# Dietro le quinte della SetFlex

L'esperienza liceale al Gonzaga per noi non si è limitata alle lezioni di greco e latino o al tentativo disperato (per Matilda) di relazionarsi con le materie scientifiche; infatti, in terza classico ci è stata data l'opportunità di poter partecipare attivamente all'organizzazione del progetto della Settimana Flessibile, entrando a far parte della Commissione Cultura. Inizialmente essa comprendeva un numero maggiore di professori rispetto ai ragazzi; tuttavia, nel corso degli anni, abbiamo assistito al graduale rovesciamento delle parti, in quanto i docenti hanno lasciato che fossimo noi ad esserne i protagonisti, rimanendo comunque a nostro supporto. Il nostro compito era quello di individuare personalità appartenenti a diversi ambiti della cultura e dell'attualità, confrontandoci tra noi durante le riunioni e invitarli a tenere conferenze e laboratori nel corso della Settimana Flessibile. Una parte fondamentale e divertente dell'organizzazione consisteva nella spartizione degli ospiti che dovevano essere introdotti all'auditorio attraverso una presentazione, permettendoci quindi di imparare a parlare di fronte al pubblico della sala Gonzaga.

Sono molti gli ospiti illustri che abbiamo avuto la possibilità di accogliere durante questo evento, dal sindaco Sala al filosofo Cacciari, la testimonianza di Nando dalla Chiesa, comici come Giacomo Poretti e il duo Ficarra e Picone, fino a personalità appartenenti al mondo dello sport tra cui Costacurta, Albertini e Cerella.

Sicuramente è stata l'esperienza scolastica più significativa che abbiamo vissuto in quanto ci ha permesso di crescere e imparare cosa significhi essere parte di una squadra, lavorando insieme per la realizzazione di un evento di cui noi eravamo gli organizzatori, grazie ai professori che ci hanno guidato, insegnandoci a diventare responsabili ed è ciò che ci mancherà di più degli anni del liceo.

Ringraziamo tutti professori che hanno partecipato insieme a noi a questo progetto, in particolar modo la prof.ssa Lazzati e il professor Zappalà che hanno creduto in noi.

**Irene e Matilda**







# Visita al CERN

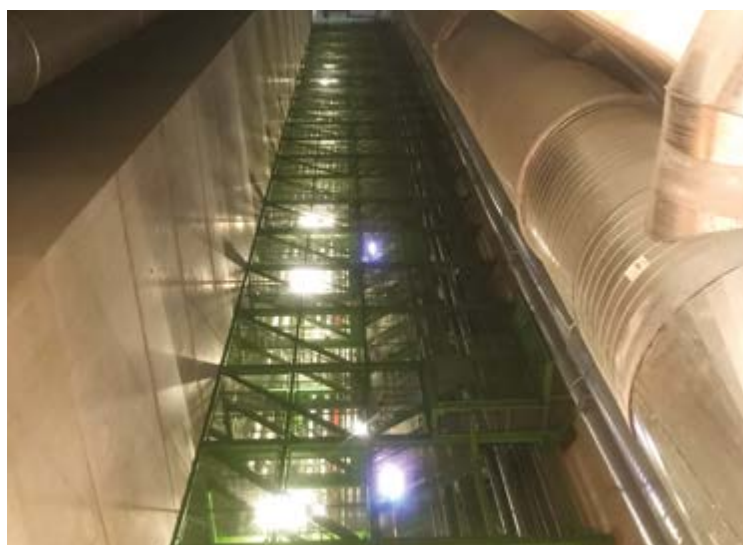
Venerdì 25 gennaio la 5 classico e la 5 linguistico sono partite per Ginevra, per visitare due tra le più importanti organizzazioni a livello globale: L'ONU e il CERN. Una volta scesi dal treno, ci siamo immediatamente diretti verso l'Ufficio delle Nazioni Unite, dove ci aspettava una visita guidata all'interno delle sale di maggiore importanza tra cui l'Assembly Hall. Il centro operativo svizzero infatti è solamente secondo alla sede principale presso il Palazzo di Vetro a New York.

Durante il resto della giornata, nonostante il rigido clima invernale, abbiamo passeggiato lungo le strade del centro di Ginevra e verso sera ci siamo recati al Musée d'Art et d'Histoire, che ospita un'ottima collezione di opere d'arte. Infine, siamo andati tutti insieme a cena in un allegro locale del posto per mangiare la tipica fonduta svizzera. Tuttavia, l'obiettivo principale della gita riguardava la visita al CERN che ha occupato l'intero nostro secondo ed ultimo giorno. La sede centrale del laboratorio si trova a pochi chilometri da Ginevra e lì tra documentari, esposizioni e lezioni di fisica delle particelle, abbiamo avuto un primo approccio con la materia che avremmo trattato nel corso delle visite successive. Nel sottosuolo della città svizzera si trova l'acceleratore di particelle che noi nel pomeriggio abbiamo visitato: l'LHC (Large Hadron Collider). Esso è lungo 27 chilometri, si trova a 100 metri sotto terra e nello specifico si occupa di studiare i risultati delle collisioni tra protoni. La scoperta più celebre avvenne nel 2012: il bosone di Higgs, che è un tassello fondamentale della meccanica quantistica, in quanto spiega il motivo per cui le particelle elementari abbiano una massa.

L'immersione negli archivi del laboratorio fisico più famoso al mondo è stata un'esperienza profondamente suggestiva, che ci ha avvicinato ad una comprensione più ampia delle origini e dei meccanismi degli elementi più piccoli della materia, oltre ad averci fatto sentire tutti un po' più scienziati almeno per una buona mezza giornata.

Ringraziamo le prof.sse Lano, Donati e Lazzati per aver reso possibile l'avventura in cui ci hanno accompagnato.

## Irene e Matilda







# Viaggio a Siracusa

Affascinante, stimolante, formidabile, indimenticabile. Questa gita è stata un'esperienza che terremo sempre nel nostro cuore.

Lo splendore del teatro greco di Siracusa e l'intensità delle tragedie a cui abbiamo assistito, dopo averle lette in classe, ci hanno incantati.

Le rappresentazioni dell'*Elena* e de *Le Troiane* di Euripide ci hanno coinvolti non solo per la densità della trama e la bravura degli attori, ma anche per la suggestiva e ingegnosa scenografia allestita per l'occasione. Profonda emozione è stato sedersi ed assistere ad uno spettacolo sugli stessi spalti su cui secoli fa sedevano gli antichi abitanti di Siracusa, colonia greca tra le più antiche.

Il giorno seguente le rappresentazioni ci aspettava una visita al magnifico sito archeologico della Neapolis, un luogo magico, ricco di testimonianze della storia antica siracusana.

Superando il ponte Umbertino, abbiamo raggiunto l'isola di Ortigia: lì abbiamo visitato il Duomo di Siracusa, antico tempio in stile dorico trasformato poi in chiesa con l'avvento del Cristianesimo. Abbiamo ascoltato il racconto del mito di Alfeo ed Aretusa, tramutata da Artemide in fonte, la fonte Aretusa appunto: quanto papiro cresce rigoglioso nelle sue limpide acque dolci!

Insomma, un viaggio superiore ad ogni aspettativa!

**Matteo Trisciunglio, Matilde Romagnoli,  
Giovanni Puerari**





# Stage linguistico a Chester

Every year, during the month of March, our school organises a school trip to England for all third-year students of Liceo Europeo. This time we went to the town of Chester, which is located between two great cities, Manchester and Liverpool.

Firstly, we met with our teachers Sudbury, Maggioni and Napo at Malpensa airport and we were very excited. We landed in Manchester, where we went on a tour of the BBC headquarters. Some guides showed us the rooms and the main stages of the studios and they also took us to the radio room and explained how it works.

We spent the following days at Chester University where we lodged

and had Business English lessons with mother tongue teachers. They introduced us to the working life by teaching us how to write a *curriculum vitae* and a letter of application. Moreover, we had the opportunity to understand something about marketing and marketing psychology. It was a great chance to learn lots of specific words of that field.

After dinner the staff of the University organised some “evening activities” such as watching movies, karaoke, quizzes and funny games which made us improve our English knowledge in an engaging and amusing way.

In brief, this experience gave us the opportunity to live for a week in a reality different from ours, to improve our English language and to get closer to our teachers and schoolmates. As a result, we had a wonderful and unforgettable time... apart from the typical rainy British weather!

**Eleonora Fincati, Benedetta Zimone**





Dimanche 17 mars, après un voyage en avion, les classes de 4<sup>a</sup> Europeo A et B, accompagnées par les professeurs Meroni, Céolin et Peri sont finalement arrivées à la destination si attendue: Bordeaux.

Après avoir mis pieds dans la ville nous avons été accueillis par les familles et nous avons fait connaissance en passant la soirée ensemble. Le lendemain, notre aventure a commencée: une semaine pleine d'activités linguistiques et culturelles, avec un peu de devoirs, d'engagement et de divertissement. Nous avons fréquenté un cours hebdomadaire de français en nous plongeant de plus en plus dans la langue, en approfondissant l'étude pour réussir la certification linguistique de DELF B2. Les cours à l'école étaient intéressants; toutefois, ils étaient fatigants. Puis les professeurs ont organisé des activités particulières et attrayantes. En premier lieu, nous avons eu la chance de visiter le centre historique de la ville de Bordeaux, caractérisé par les typiques maisons calcaires et les clochés flambé gothique. La place de la Bourse du XVIII<sup>e</sup> siècle nous a accueillis au cœur de la ville. Le jour suivant, nous avons continué la visite jusqu'au tribunal pour assister à de véritables sentences qui, ainsi, nous ont donné l'occasion d'enrichir notre culture grâce à une expérience tout à fait nouvelle. Le vendredi après-midi, le cours hebdomadaire étant fini, nous sommes allés visiter le château médiéval de Montaigne, plongé au milieu des vignes de l'Aquitaine. A travers la visite des chambres privées appartenant à l'écrivain, nous avons pu toucher quelques aspects de sa vie littéraire et personnelle.

Pour terminer au mieux cette semaine pleine de nouvelles expériences, comme d'habitude, nous avons consacré toute la journée de samedi pour profiter du fantastique paysage que la Dune du Pilat offre: le mur géant de sable, se dressait, imposant devant nos yeux, mais malgré tout, nous sommes arrivés au sommet et alors... quel choc: l'océan s'étendait immense.

Cependant, les moments de plaisir n'ont pas manqué; en effet, les après-midis nous avons eu la possibilité de faire du shopping et de nous relaxer tous ensemble devant des apéritifs typiques dans les non moins typiques bars bordelais.

Entre travail et divertissement, la fin de la semaine est arrivée en un rien de temps et le dimanche, après le déjeuner, nous avons dit au revoir aux familles d'accueil et à contrecœur nous sommes rentrés à Milan. Pour conclure, il faut dire que nous avons eu la chance d'améliorer notre niveau de langue française et nos relations interpersonnelles.

Au revoir Bordeaux, ville de rêve, nous conserverons toujours un précieux souvenir de toi!

# Stage linguistico a Bordeaux





# Stage linguistico a Madrid

Es la culminación de un ciclo de tres años: Inglaterra, Francia y finalmente España. Algunos meses antes del Esame di Stato los estudiantes de la 5 europeo A Linguistico han puesto en práctica sus flamantes certificados B2 (y algún DELE C1) conseguidos el año anterior y en general la competencia lingüística y cultural adquirida durante sus 5 años de estudio.

El viaje a Madrid, durante una semana, les ha llevado a lugares emblemáticos de Madrid: Museo del Prado, Reina Sofía, jardines, Santiago Bernabéu... e incluso una jornada en Burgos, corazón de España. Además de la cultura y el ocio, todas las mañanas los estudiantes iban a clase, contentos, para perfeccionar su ya óptimo nivel.





# Viaggio in Portogallo

La gita del nostro ultimo anno di scuola ci ha dato l'opportunità di trascorrere del tempo non solo come compagni, ma anche come gruppo di amici.

Nonostante qualche inevitabile inconveniente – risolto con prontezza e spirito di adattamento da parte di tutti – personalmente mi sono divertita molto.

Abbiamo visitato la città di Lisbona per poi spostarci a Coimbra e a Porto. Dopo cinque anni abbiamo condiviso, anche con le nostre professoressse accompagnatrici, momenti indimenticabili fatti di risate e di divertimento.

Rimarrà in ognuno di noi il ricordo di un percorso che ci ha permesso di crescere insieme e di consolidare le nostre amicizie.

Sinceramente, c'è anche un po' di malinconia per dover lasciare questa classe l'anno prossimo...

**Luna Grappoli**





Ottobre, andiamo. È tempo di partire per molte classi dell'Istituto Gonzaga che, come ogni anno, vanno in gita alla scoperta di località d'interesse storico, geografico, scientifico. Anche noi della 2 classico insieme agli amici della 2 scientifico B ci siamo recati con le nostre prof. in terra campana, a vedere luoghi antichi, scavi e rovine già incontrati nei libri di scuola, ma di grande impatto emotivo se visti *live*, come per esempio l'antrace della Sibilla cumana, dove alcune compagne hanno letto il famoso passo dell'*Eneide* relativo all'incontro di Enea con questo enigmatico personaggio, in un'atmosfera suggestiva, quasi magica. O anche Ercolano, sito archeologico più piccolo rispetto alla nota Pompei, ma ugualmente di grande interesse e particolare effetto: è a dir poco commovente camminare per le sue antiche strade e vedere, come fosse uno *screenshot*, momenti di vita quotidiana improvvisamente interrotta dall'eruzione del Vesuvio e fossilizzata per l'eternità. Taverne, terme, case, stoviglie, oggetti di tutti i giorni abbandonati precipitosamente dagli abitanti nell'illusione di scappare alla furia del vulcano. La corsa vana verso la riva del mare sotto una pioggia di cenere e lapilli, il riparo nei magazzini del porto, divenuti tombe di centinaia di scheletri pietrificati di uomini, donne e bambini stretti ai loro genitori, che suscitano tanta pietà nei visitatori. Come riprendersi da una tale commozione? Certamente con la gustosa pizza a portafoglio di Amalfi e con 'na *tazzulella* 'e *café* e la sfogliatella di Positano! *C'aggia fà?* Anche questo è cultura! Ma la cosa più bella delle gite scolastiche è che cresce il rapporto di familiarità tra noi e i professori che accompagnano. Durante questi cinque giorni infatti abbiamo consolidato le nostre amicizie e, cosa non meno importante, ne abbiamo strette delle nuove. I viaggi d'istruzione sono sempre l'occasione privilegiata per conoscere meglio gli altri, ma anche noi stessi e mettere alla prova la nostra capacità di fare gruppo con tutti.

**Chiara Ongaro**



# Viaggio in Campania







# Viaggio a Praga

Sembrava un traguardo troppo lontano da raggiungere, eppure eccoci a riassumere in queste poche righe la nostra ultima gita di classe. Tra il 15 e il 19 ottobre 2018 le classi quinte scientifico A e B si sono recate, insieme ai docenti accompagnatori Peri, Palma e Maraviglia, nella capitale della Repubblica Ceca: Praga.

Dopo essere arrivati a destinazione abbiamo visitato il celebre Castello di Hradcany, con la sua caratteristica Cattedrale gotica di San Vito e la romanica Basilica di San Giorgio. Nei giorni successivi, dopo esserci immersi nel pieno cuore pulsante di Praga e aver visitato il celebre quartiere ebraico, ci siamo recati alla struttura di internamento e deportazione di Terezin. Presentato dalla propaganda nazista come esemplare insediamento ebraico, fu in realtà un luogo di raccolta e smistamento di prigionieri da indirizzare nei maggiori campi di sterminio polacchi durante la Seconda Guerra Mondiale. Dopo questa esperienza toccante e sicuramente ricca di emozioni, abbiamo visitato il resto della capitale e la Chiesa barocca di San Nicola. Il viaggio si è concluso con la visita guidata dei castelli di Konopiste e di Karlstejn, fondati rispettivamente nel XIII e XIV secolo.

Tra un boccale di birra e un piatto di *gulasch*, abbiamo collezionato numerosi ricordi che ancora oggi, riguardando le foto scattate sul famoso Ponte Carlo, riaffiorano alla mente insieme a tanta felicità, ma anche un po' di malinconia.

**Cecilia Sorichetti**





# Viaggio a Napoli

Lo scorso marzo noi, 3<sup>a</sup> Scientifico B, siamo partiti con due delle nostre professoressa alla volta di Napoli. Abbiamo trascorso nella provincia quattro giorni, durante i quali abbiamo visitato i monumenti e i luoghi più caratteristici. Tra questi ricordiamo il Maschio Angioino, la Galleria Umberto I, il Palazzo Reale e la città di Pompei. Nonostante la grande importanza storica e culturale di tutti questi siti, l'esperienza che più ci ha segnato ed arricchito è stata quella vissuta presso CasArcobaleno. CasArcobaleno è una struttura dei Fratelli delle Scuole Cristiane, situata nel quartiere periferico di Scampia, che ha il fine di aiutare tutti quei giovani che sono costretti ad affrontare la dura vita del sobborgo napoletano, dove i ragazzi sono spesso attratti e catturati dalle numerose distrazioni di tipo criminale, malauguratamente offerte loro, compromettendo così la loro vita scolastica. L'obiettivo dei Fratelli che gestiscono questo spazio educativo è quello di evitare che ciò accada, infondendo nei giovani quanto la scuola non è riuscita a trasmettere in precedenza ed educandoli all'importanza dell'istruzione. Arrivati a Scampia, siamo subito stati accolti da fratel Enrico, gestore della struttura, che, dopo averci mostrato lo spazio, ci ha presentato alcuni dei ragazzi da lui seguiti.



Nella stanza è subito calato un velo di imbarazzo; infatti, nonostante essi fossero nostri coetanei, le differenze scaturite dall'approccio iniziale sono apparse come un ostacolo. Per rompere il ghiaccio, abbiamo socializzato con diverse attività quali una partita di calcio, qualche punto a ping-pong o due tiri a calcio-balilla. Dopo un po' di riposo fratel Enrico ci ha radunato per esporci il programma del pomeriggio e raccontarci parte della storia di quella zona di Napoli. Come ultima cosa, prima di lasciare CasArcobaleno, ci ha fatto compiere un gesto simbolico, facendoci sporcare le mani con la terra di Scampia, a sottolineare il nostro impegno verso il quartiere. Successivamente ci siamo recati in un oratorio poco distante. Qui abbiamo conosciuto tanti bambini che, dopo una fase di gioco e una di merenda, abbiamo aiutato per una lunga sessione di compiti. Dopo qualche ora siamo stati costretti a salutarli, consci di tornare a CasArcobaleno arricchiti. La giornata si è conclusa con la cena e un'ultima riflessione su ciò che avevamo visto e vissuto; ognuno ha così potuto esternare la propria crescita, riassumendola in una parola scritta su un cartellone. Questa esperienza è stata per noi rivoluzionaria. Ci ha aperto gli occhi, calandoci in una realtà totalmente differente dalla nostra, che potevamo solamente immaginare. Nonostante possa sembrare che nulla sia mutato nelle nostre vite, una volta tornati a Milano, ognuno di noi sa di aver cambiato la propria visione del mondo e il proprio sguardo sui problemi sociali, grazie all'esempio di infinita dedizione che Fratel Enrico ci ha dato.

**Giulio Faure Ragani, Mattia Strosio**





A group of students stands on a balcony, looking out at a large, modern stadium with blue seating and a green field. The title "Viaggio a Berlino" is overlaid in large white letters.

# Viaggio a Berlino

Martedì 16 ottobre insieme ai nostri compagni di classe ed alle professoressse Lazzati e Zanotti abbiamo preso un volo per Berlino, meta che abbiamo scelto per la nostra gita dell'ultimo anno. Subito dopo il nostro arrivo in hotel a Kurfürsterdamm, ci siamo armati di biglietti della metropolitana, di guida e abbiamo iniziato ad esplorare la città, ripercorrendo i monumenti più celebri della storia tedesca a partire dalla Colonna della Vittoria, che commemora i trionfi prussiani, passando attraverso la Porta di Brandeburgo, giungendo infine alla dolorosa storia del Novecento presso il Memoriale dell'Olocausto.

Il secondo giorno abbiamo preso un treno per Potsdam, città non lontana da Berlino che ospita il Palazzo Cecilienhof. Qui nel 1945 si incontrarono Truman, Churchill e Stalin, i capi delle potenze che avevano vinto la Seconda Guerra Mondiale, per raggiungere accordi sulla gestione del dopoguerra. Dopo la visita abbiamo sfruttato il bel tempo per fare una passeggiata immersi nei colori autunnali al Neuer Garten, in cui vi è un famoso ponte delle spie.

Tornati nella capitale, abbiamo visitato l'isola dei Musei recandoci

al Pergamon Museum, in cui abbiamo ammirato le meravigliose porte di Ishtar e del mercato di Mileto (il noto altare di Pergamo purtroppo era chiuso per restauro), all'Alte Nationalgalerie, per l'ampia esposizione di opere di Friedrich, e infine al Neues, che accoglie la bellissima Nefertiti.

Durante la nostra ultima giornata disponibile abbiamo affiancato i famosi e variegati murales del Muro dirigendoci verso il museo della Stasi, che contiene materiali e documenti della principale organizzazione di sicurezza e spionaggio di Berlino est. Potremmo concludere questo breve articolo, limitandoci a dire che la nostra esperienza sia stata formativa e che siamo tornati con una maggiore consapevolezza della storia del Novecento, ma ciò che ha reso unici quei cinque giorni è stato il fatto di aver vissuto al meglio la nostra ultima gita di classe e siamo sicure che nessuno fosse particolarmente felice di prendere l'aereo di ritorno.

**Irene e Matilda**







On 7 July a group of Gonzaga students left with Professor Draichio and professor Bocchia for a two-week experience abroad in New York City, the city of fashion, life and great emotions. After a very long flight, we arrived tired on campus, and immediately threw ourselves into bed. The following morning we took a test to be divided in groups, made up of students from Italy, Spain, France, Portugal and other countries.

During our stay, we went to visit the places of greatest interest in NYC, we did a wonderful guided tour of the UN headquarters, we went to the Statue of Liberty, to the Brooklyn Bridge, the 9/11 Memorial, the Guggenheim Museum and we immersed in the bustling life of New York City. We met new people and we got to know a lifestyle completely different from our own. When we did not go to New York we did 3 hours of lessons a day and in the afternoon we did sports, we talked about news and we shared our opinion about them. In the afternoon we had a magnificent swimming pool available for us.

The college was huge! There was a Starbucks cafe right in front of the classroom building, so during the interval we could go for a café. The best memory I will carry with me are the friendships I made with all the non-Italian boys with whom we shared our national culture. The trip was really fun and very useful for learning English. The people we met will remain in our hearts, since they left an indelible mark on us. And if next year our teachers decide to do another a trip like this, I would like to do it again.

**Cesare Bezurghi**







# Formazione lasalliana

La "formazione lasalliana" ai Liceali valorizza il terzo anno.

Giovani accoglienti e partecipi, al primo incontro sulla vita di san Giovanni Battista de La Salle si interessano al *periodo di Parigi* (1688-1714): le tragiche incomprensioni del clero verso lo stato laicale dei Fratelli, le persecuzioni violente dei maestri scrivani, malattie calunnie e mille difficoltà sono superate da La Salle con il "voto eroico" del 1691 e il "voto di associazione" del 1694. Finalmente trova pace a Parménie, confortato da soeur Louise. Con fede obbedisce all'ordine di tornare a Parigi per riprendere la guida dell'Istituto. Aperto il dialogo su scuola libera e scuola di stato, valore del silenzio e della vita interiore, obbedienza e libertà. Nella spiritualità lasalliana, è fondamentale la *"fraternità"*. La fede si vive in comunione-comunità di persone, desiderose di trasformare la scuola in una grande famiglia grazie al rispetto, al dono di sé e all'aiuto reciproco, animando rapporti costruttivi con la coerenza, il buon esempio, la comprensione e il perdono, in un clima sereno di speranza nel trionfo del bene. Ci chiediamo a quale prezzo si può costruire fraternità e riflettiamo sulle peculiarità del perdono cristiano.

Il secondo incontro pedagogico apre all'istanza sociale. Nelle scuole lasalliane si educano *"cittadini responsabili"* creando unità nella diversità grazie a un sano rapporto io-gli altri e diritti-doveri, con grande senso civico e politico aperto alla città, alla nazione e al mondo. Un cenno veloce alla Costituzione della Repubblica Italiana permette di apprezzarne i principi fondamentali: la sovranità popolare, i diritti inviolabili dell'uomo, l'eguaglianza, la dignità del lavoro, la libertà religiosa e culturale, il diritto internazionale, il ripudio della guerra e il significato del Tricolore. Sui diritti-doveri dei cittadini italiani sono chiariti i rapporti civili, etico-sociali, economico-politici.

La viva partecipazione dei giovani incoraggia a proseguire, nel prossimo anno scolastico, la quarta fase del piano di "formazione lasalliana" ai Liceali.

**fr. Gabriele Rosario Mossi**





# Saluto ai maturandi

Ciao a tutti.

Questo è un articolo particolare dal momento che non solo è l'ultimo articolo dell'anno, ma è soprattutto l'ultimo di un ciclo di studi che sta per concludersi. Sono particolarmente toccato da tutto questo, dal momento che per me è la fine di un percorso scolastico cominciato quindici anni fa con il mio ingresso in questo Istituto. Ormai conosco ogni pietra di questo edificio,

l'ho visto crescere e migliorarsi e io sono cresciuto con lui, spero migliorando anch'io. Il Gonzaga è stata praticamente la mia seconda casa, dove ho incontrato nuovi amici, altri che non erano invece destinati ad avere un posto nella mia vita e soprattutto ho maturato la consapevolezza di ciò che desidero dalla vita. Vi dico tutto questo, perché credo che in misura più o meno intensa sia capitato anche a voi. Nel nostro percorso non siamo mai stati soli. Il corpo insegnante, la Direzione, e il carissimo Don Enrico ci hanno preso per mano sin dal nostro primo ingresso qui dentro e non ce l'hanno mai lasciata: qualche volta l'hanno stretta di più, qualche volta hanno allentato la presa, ma mai lasciata e in questo ultimo periodo ce la stanno stringendo più che mai, trasmettendoci tutto il loro supporto. Credo infine che ognuno di noi abbia qualche particolare ringraziamento da fare, ma non è questo lo spazio idoneo, perché sono certo che ognuno di noi troverà il momento per poterlo fare. Concludendo, penso di interpretare il desiderio di tutti, esortandovi a continuare il percorso iniziato e rendere fieri di noi chi ha speso tanto tempo, per renderci persone migliori; per cui permettetemi di ringraziare nuovamente tutti e di avisare che il Gonzaga non si libererà tanto facilmente di noi, nella nostra prossima veste di ex alunni; per cui: grazie a tutti e a presto.

(Estratto da "La Civetta" maggio 2019)

**Federico Galliano (Presidente del Comitato Studentesco)**





# Facce da 100



**Irene Coco**  
5 classico



**Mario Motti**  
5 classico



**Emma Sedini**  
5 classico



**Alessia Capucci**  
5 scientifico B



**Elena Tosi**  
5 scientifico B



**Yixin Ji**  
5 europeo A



**Ginevra Bruto**  
5 europeo B



**Fabio Martignoni**  
5 europeo B



# I fedelissimi



# Gli alunni finalis





# sti dei licei A.S. 18/19











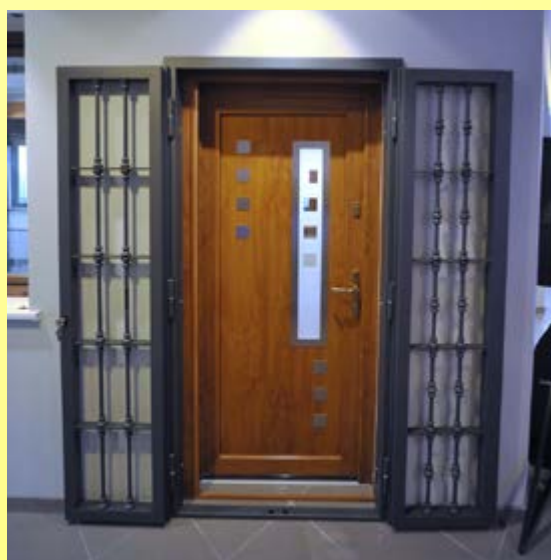




tel 035 662813, via Giardini 36 Pedrengo (BG)  
[gecaserr@gecaserr.it](mailto:gecaserr@gecaserr.it) [www.gecaserr.bergamoinfissi.it](http://www.gecaserr.bergamoinfissi.it)

DAL 1979...

## SERRAMENTI PER PASSIONE



**Produciamo ed installiamo serramenti dal 1979, sempre con lo stesso entusiasmo dei primi lavori, acquisendo esperienza e professionalità sempre maggiori, unite ad un Know-How tecnico sempre in evoluzione.**

**Contattateci senza impegno, vi aspettiamo presso il nostro showroom**





[www.robertocottini.it](http://www.robertocottini.it) architetto

**ROBERTOCOTTINI**

Via Rovereto 6  
20127 Milano  
tel.338 9650955

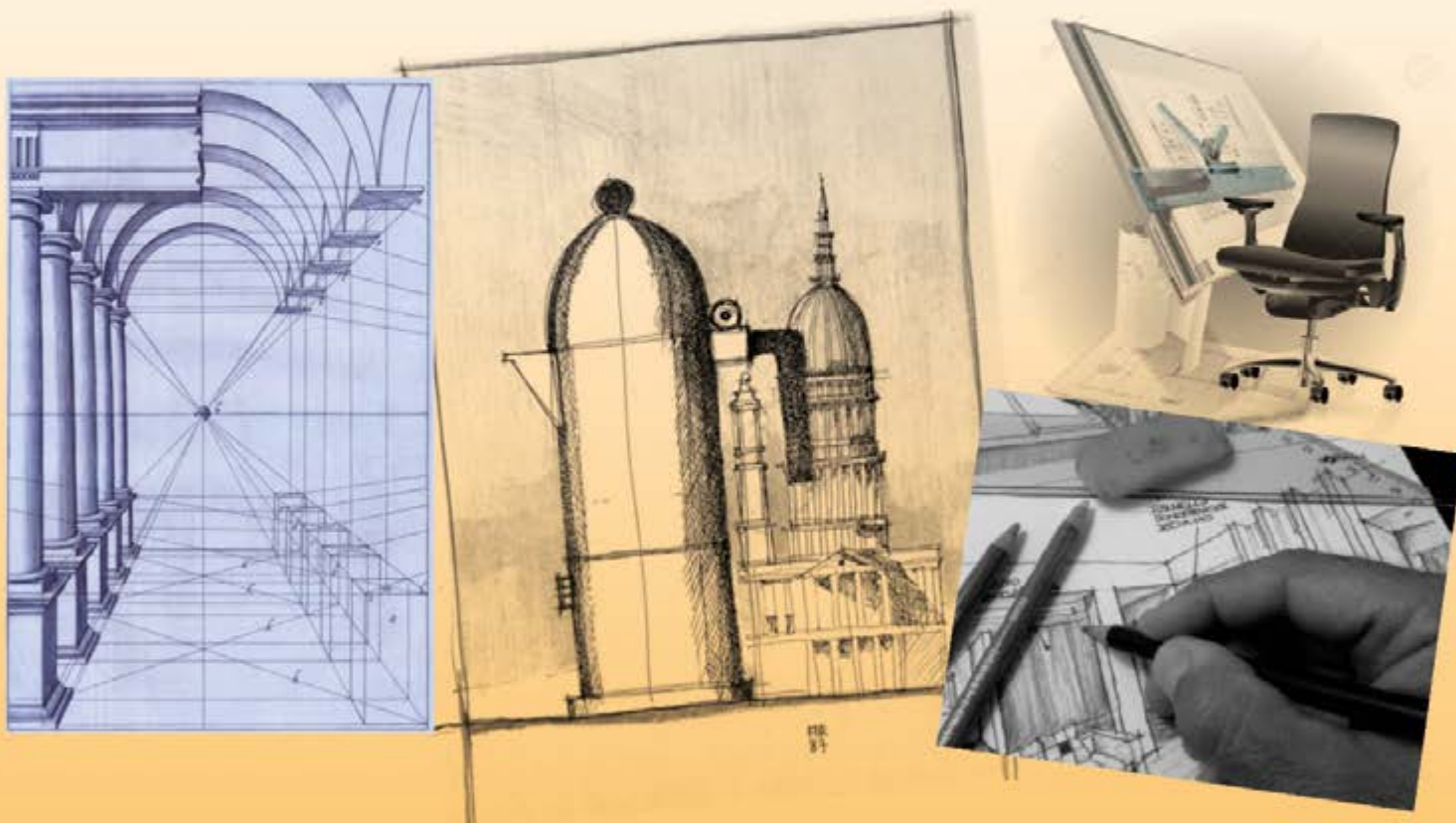
[bluicaro@gmail.com](mailto:bluicaro@gmail.com)  
[www.robertocottini.it](http://www.robertocottini.it)

## ARCHITETTURA DI INTERNI

*L'arte di costruire e arredare*

*L'arte di ristrutturare e creare spazio*

*Il gusto e il piacere della propria casa*



### I NOSTRI SERVIZI

COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI  
PROGETTI PERSONALIZZATI  
PERMESSI COMUNALI  
PRATICHE CATASTALI  
LABORATORIO DI FALEGNAMERIA











# Residenza universitaria



# Una casa lontano da casa

Da diversi anni il "Gonzaga" offre ospitalità di qualità in una residenza universitaria per studenti che desiderino una sede strategica e comodissima per tutte le Facoltà universitarie milanesi, un ambiente che favorisca concentrazione nello studio, condivisione con colleghi e colleghe provenienti da tutt'Italia, solida esperienza di formazione personalistica a tutti i livelli.

I servizi sono di ottima qualità: camere singole e doppie con bagno, telefono, assistenza medica e logistica, collegamento internet senza limitazioni, costante servizio di pulizia, mensa accurata, stagionale, diversificata e personalizzata.

## PER CONTATTI E RICHIESTA INFORMAZIONI

Istituto Gonzaga  
Via Vitruvio 41, 20124 Milano  
Tel: 026693141  
Fax: 026693145

## RESIDENZA UNIVERSITARIA (RUIG)

residenzauniversitaria@gonzaga-milano.it  
istituto@gonzaga-milano.it















# Associazioni





# Anpil Guatemala

## **Guatemala, venerdì 30 luglio**

Esperienza del volontariato conclusa. Pronti per ritornare a casa. Destinazione Grugliasco, Italia.

Arrivato alla fine di questa fantastica avventura, è giunta l'ora di esprimere un giudizio su ciò che ho visto, vissuto e provato.

Sicuramente ciò che mi ha colpito maggiormente è stata la facilità con la quale le mie paure sono state abbattute: tutti i timori che all'inizio mi sembravano delle barriere difficilmente superabili sono scomparsi al primo contatto con la popolazione locale.

E tutto ciò è avvenuto non certamente per merito mio, ma per merito di queste persone, sia giovani sia anziane, che fin dal primo minuto mi hanno fatto sentire come a casa, come se fossi un loro amico da moltissimi anni.

Un semplice abbraccio, un semplice sorriso erano sufficienti a riempire di felicità il cuore mio e delle persone che avevo intorno. Per riassumere lo spirito del popolo guatemalteco che ho imparato a conoscere in questi 20 giorni, vorrei usare tre parole: entusiasmo, gratitudine e affetto.

Le strade di Tecpan brillano di entusiasmo; mio nonno mi dice sempre: "Ai miei tempi non c'erano i soldi, ma c'era l'entusiasmo", e qui in Guatemala credo di aver capito che cosa intenda.

Nonostante la situazione di estrema povertà, la popolazione guatemalteca cerca di vivere con il sorriso e trasmette sempre tranquillità e gioia.

La gratitudine che ogni persona locale ha trasmesso all'intero nostro gruppo è stata magnifica. Sono state sufficienti delle brevi visite a famiglie che vivono in condizioni disastrose e un semplice regalino ai loro bimbi per ottenere in cambio dei sinceri GRAZIE, un miliardo di abbracci, riconoscenze e benedizioni rivolte a noi che già possediamo tutto il necessario.

Ma sicuramente l'affetto che abbiamo ricevuto è ciò che mi porterò stretto nel cuore, dagli anziani ai bambini: tutti a modo loro hanno dimostrato un amore vero e profondo nei nostri confronti. A tal proposito, un momento che non dimenticherò mai è l'ultimo giorno con gli anziani, i quali nel momento dell'addio si sono alzati e ci hanno "benedetto" uno ad uno.

Insomma, questa esperienza mi ha fatto sicuramente crescere e spero di poterla ripetere in futuro.

P.S. ringrazio tutto il gruppo ANPIL, con il quale mi sono trovato in grande sintonia e mi sono divertito.

**Andrea**





# Anpil Haiti

## Haiti, venerdì 26 giugno

Terzo giorno di attività: non mi sembra vero... il "sogno" che da quattro anni ho nel cassetto: fare del bene, aiutare gli altri, e, soprattutto, rendermi conto di quante realtà sono presenti al mondo è diventato realtà.

In questi giorni ho visto tante cose, tanti aspetti di una realtà che non pensavo esistesse.

Avevo sempre sentito parlare di Haiti e della sua povertà sconfinata, ma vedere dal vivo ciò che le persone provano e me personalmente mi ha fatto un certo effetto. Mi sto rendendo conto di cosa davvero importi e di cosa invece sia superfluo nella mia vita. I giorni di attività al campus sono stati meravigliosi: mi ha emozionato tantissimo conoscere i bambini che tanto desideravo incontrare e aiutare, come Rodchima, la bimba che io e la mia famiglia abbiamo deciso di adottare, e Romessi il bimbo che sostengo con i miei compagni di classe.

I bambini sono splendidi e mi fanno molta tenerezza quando ti si incollano alla mano ti saltano in braccio come se fossi la cosa più bella e attesa della loro vita.

Mi sono sentita così attraverso i loro sguardi, il loro entusiasmo

e la loro felicità.

Una cosa che mi ha colpito è anche la loro spontaneità e il loro entusiasmo, nonostante non abbiano nulla e vivano in un paese estremamente povero.

Stanotte ha piovuto ed è la prima volta nella mia vita in cui sono felice: finalmente dell'acqua su quest'isola!

A mezzanotte ero lì a raccogliere taniche d'acqua piovana per lavarci e per uso quotidiano, cosa alquanto strana e a cui non avevo mai pensato prima di allora.

Sono contenta: all'inizio è stato difficile ambientarmi, ma sono entusiasta di tutto quello che sto vivendo.

Il gruppo e le attività sono fantastici, in un posto che, malgrado le sue difficoltà, mi sta accogliendo calorosamente.

Penso molto, sto bene, mi sono staccata da tutta la monotonia che c'è a Milano e mi sto immedesimando in quello che è veramente essere un volontario.

Sento che sarà un'esperienza indimenticabile per me!

**Beatrice**



# EXPO missionaria Anpil

**Mille cuori, un solo battito. Il nostro impegno per cambiare il Mondo**

Dal 24 ottobre all'11 novembre, si è tenuta nel salone dell'Istituto la 20a Expo Missionaria di ANPIL onlus.

L'Expo Missionaria è un'attività di sensibilizzazione e approfondimento di tematiche in linea con gli obiettivi contenuti nell'Agenda 2030 e collegate al tema annuale di Pastorale Lasalliana.

Quest'anno il tema trattato è stato: "Mille cuori, un solo battito. Il nostro impegno per cambiare il mondo".

Insieme ad alunni e insegnanti, abbiamo riflettuto sul concetto di impegno, inteso come un insieme di azioni semplici, ma concrete, capaci di rendere il mondo in cui viviamo un posto migliore.

Tutte le classi dell'Istituto hanno visitato l'Expo, seguendo con attenzione e curiosità le spiegazioni che i volontari di ANPIL hanno fornito durante la visita.

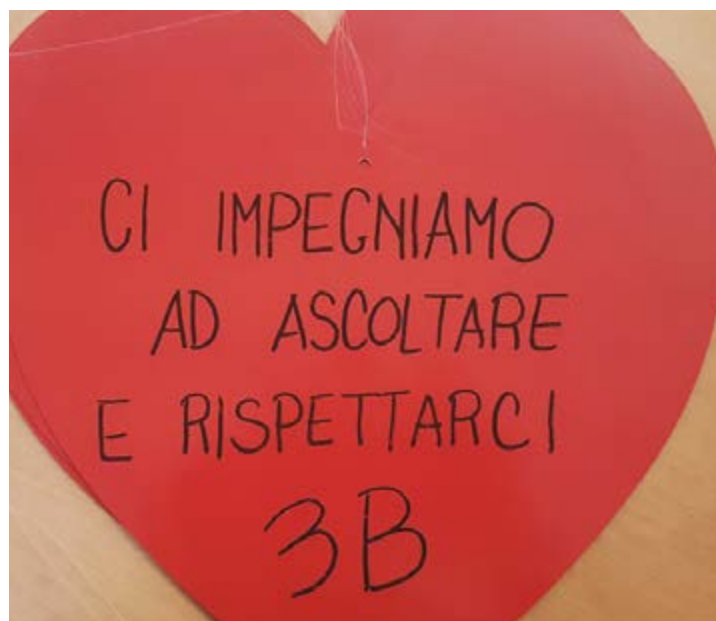
In particolare, le classi di Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado hanno partecipato attivamente all'allestimento dell'evento: ogni bambino ha realizzato un piccolo cuore di cartoncino sul quale ha scritto il proprio impegno concreto per l'anno scolastico e, insieme alle insegnanti, ogni classe ha realizzato anche un cuore comune sul quale è stato scritto l'impegno collettivo dell'intera classe.

Tutti i cuori sono stati consegnati dagli alunni durante la loro visita alla manifestazione e sono stati appesi nel "Cielo dei Cuori Lasalliani", arricchendo così l'esposizione e diventandone parte integrante.

La classe Prima C della Scuola Secondaria di I Grado ha dato inoltre un significativo contributo nella realizzazione dell'evento, esponendo durante la serata di inaugurazione interessanti riflessioni sul tema trattato, che hanno saputo coinvolgere ed emozionare tutti i presenti.

Infine, a caratterizzare l'Esposizione, il Cuore lasalliano di ANPIL. L'artista che l'ha realizzato si è ispirato alle finalità di ANPIL onlus e alla volontà dei sostenitori dell'Associazione di aiutare tutti i bambini in difficoltà nei vari Paesi del Mondo. Il Cuore rappresenta l'Amore come elemento di *unione* e come *centro* della Missione Lasalliana di ANPIL.

Un grazie "di cuore" a tutti gli alunni e alle loro famiglie che hanno visitato Expo e anche a tutte le mamme dell'Istituto che si sono rese disponibili ad aiutare per l'allestimento e per l'assistenza durante le visite delle classi.







# Giornate della condivisione

L'11 e 12 maggio si sono svolte presso l'Istituto Gonzaga le "Giornate della Condivisione", la ormai tradizionale campagna di raccolta materiale destinato alla Missione di Palmistes (Haiti).

La campagna è stata promossa dall'associazione ANPIL onlus e la Giunta dell'Ass. Lasalliana Genitori, in collaborazione con la Conferenza San Vincenzo Giovani e il Comitato Studentesco. Circa 80 studenti delle Scuole Superiori hanno partecipato alla raccolta di materiale e, per la prima volta, hanno partecipato come volontari anche 40 studenti della Scuola Secondaria di 1 Grado, per un totale di 120 alunni coinvolti. Grazie all'aiuto di tutte le famiglie e degli alunni è stata raccolta circa una tonnellata di materiale tra beni alimentari, abbigliamento, accessori per la cucina, giocattoli e sono stati preparati più di 180 scatoloni. Il materiale raccolto è stato destinato alla Missione di Palmistes (Haiti), sostenuta da ANPIL e con cui l'Istituto Gonzaga si è gemellato, e alle famiglie in difficoltà della città di Milano, seguite dalla Conf. San Vincenzo Giovani. Un grazie speciale ad una mamma dell'Istituto Gonzaga che con molta generosità ci ha regalato numerosi scatoloni per poter riordinare tutto il materiale raccolto. Molto rilevante è stata la partecipazione di un elevato numero di volontari tra genitori, professori e alunni che si sono resi disponibili a donare un po' del loro tempo a favore di quest'opera di volontariato: è stato davvero un bellissimo esempio di "condivisione".

Ti aspettiamo alle prossime "Giornate". Il tuo aiuto è prezioso!

Puoi aiutarci donando un po' del tuo tempo oppure coinvolgendo la tua azienda, o aziende che conosci, nella raccolta del materiale a noi necessario.







L'Aquilone Onlus è un'associazione costituita interamente da giovani volontari, che da quarant'anni opera nel settore minorile per contrastare il disagio sociale e la dispersione scolastica nella zona 3 di Milano.

Bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni ci vengono segnalati dalle scuole limitrofe e, grazie ad un costante passaparola fra famiglie, studenti ed insegnanti, abbiamo raggiunto minori residenti in diverse zone periferiche di Milano.

Prevenzione e integrazione sono i nostri obiettivi principali e cerchiamo di offrire un luogo sicuro e punti di riferimento stabili per tutti coloro che si trovano in situazioni di disagio sociale, familiare, affettivo e psicologico.

Le molteplici realtà differenti dalle quali provengono sia i ragazzi sia i volontari hanno fatto sì che L'Aquilone sia diventato negli anni un grosso centro di aggregazione e accoglienza multietnico, dove rispetto e tolleranza sono alla base del rapporto umano.

**Giulia Maggioli**







# Associazione S. Vincenzo

Nel 1851 nasce a Pouy, in Guascogna, Vincent de Paul (italianizzato poi in de Paoli). La sua figura emerge per aver svolto un'eccezionale opera di rinnovamento nella Chiesa, trovando con un nuovo sguardo evangelico Dio nel prossimo. La testimonianza di Vincenzo de' Paoli fu travolgente: furono migliaia le persone che si misero a sua disposizione al fine di aiutare il prossimo in ogni modo. Vincenzo viene proclamato santo nel 1737. Ancora oggi, per la società "San Vincenzo de Paoli", attiva anche al Gonzaga con una propria sede, aiutare chi veramente ha bisogno è ciò che conta. Per la San Vincenzo, tuttavia, l'aiuto materiale, strettamente necessario, non può non essere affiancato da una compartecipazione alle realtà a cui spesso appartiene chi ha bisogno. Fare parte della San Vincenzo non significa solo fare il possibile per alleviare, eliminare e prevenire ogni forma di povertà ma anche avvicinarla facendone esperienza diretta. La prima volta che sono andato alla San Vincenzo non avevo idea di tutto ciò, così come non avevo mai avuto l'opportunità di fare qualcosa per il prossimo. Avevo appena capito che i nostri poveri non chiedono altro che un sabato della nostra vita. Per me, a solo un anno di distanza da quella volta in cui, un sabato mattina, ho partecipato alla San Vincenzo, ogni volta significa passare del tempo con persone che, senza il volontariato, non avrei mai avuto occasione di apprezzare. Non so cosa significhi per i miei compagni di classe o per i singoli assistiti, ma sono sicuro che ognuna delle persone con cui sono entrato in contatto in quest'ultimo anno abbia trovato nella San Vincenzo una caldissima accoglienza e una grande opportunità. Dalla prima volta in cui ho capito davvero cosa significhi fare del volontariato non ho potuto non consigliarlo a chiunque, grazie al giornalino studentesco e, attraverso quest'articolo, al nostro annuario.

**Francesco Natale**



# Associazione ex alunni

Dopo il successo dei *workshop* su GDPR Privacy, Bitcoin e Cyber Economy, la successione delle aziende e dei patrimoni famigliari, organizzati nel 2018-2019, l'associazione Ex Alunni prosegue la sua attività con una serie di altri *workshop* indirizzati alle Pmi e ai liberi professionisti, cercando di trattare gli argomenti che possono essere di maggiore interesse. Il primo *workshop* di quest'anno è stato organizzato il 10 ottobre 2019 con il patrocinio del gruppo sole 24 ore dal titolo "Al fianco delle piccole imprese per un grande mercato. il Mepa". A questo incontro seguiranno una serie di ulteriori incontri che saranno presentati e pubblicizzati tramite la scuola, il sito istituzionale dell'associazione, e il *database* gestionale dell'Associazione.

Grande risalto dobbiamo dare alle attività sportive che hanno coinvolto l'Associazione. Nei tradizionali quadrangolari con le altre scuole (Istituto Leone XIII, Istituto Zaccaria e Collegio S. Carlo) i risultati sono stati ottimi. A maggio nel torneo "Andem al Golf", organizzato presso il Golf Club Zoate, i nostri golfisti sono stati eccezionali e hanno conquistato il primo posto nel trofeo a squadre, oltre ad alcune vittorie e ottimi piazzamenti nelle classifiche individuali generali e di categoria. A ottobre la squadra di calcio nel quadrangolare di calcio a 7 si è comportata benissimo, preceduta di un solo punto dai vincitori del Torneo.

Importanti momenti di aggregazione sono stati l'aperitivo per i "neo maturati" di mercoledì 28 novembre e la cena di Natale 2018 che si è svolta lunedì 10 dicembre 2018. Le due iniziative saranno anche nel 2019 due momenti imperdibili per gli ex alunni. L'aperitivo dei "neo maturati" è il momento ufficiale in cui un alunno, al termine del suo percorso di studi presso l'Istituto Gonzaga, viene premiato e salutato dalla Direzione scolastica ed entra a far parte della famiglia degli ex alunni con la consegna della tessera dell'Associazione. Nel 2019 si terrà presso la Sala Audiovisivi A mercoledì 27 novembre a partire dalle h.18,30.

La cena di Natale come ormai di consuetudine si terrà presso il Salone d'ingresso il primo lunedì successivo al ponte di S. Ambrogio e dell'Immacolata. Quest'anno sarà lunedì 9 dicembre 2019. Tutti gli ex alunni sono invitati a partecipare.



Il presidente e alcuni membri del Direttivo hanno partecipato, presenziando, a tutte le principali iniziative istituzionali della Famiglia Lasalliana, quali Natale Insieme, Pasqua Insieme, La festa del Fondatore G.B. de La Salle. Si invitano tutti gli ex alunni interessati a partecipare a queste iniziative, prendendo nota delle date che sono pubblicate sia sul sito della scuola sia sul sito dell'Associazione.

**Associazione Gonzaga Ex Alunni (G.EX.AL)**

[www.exalunnigonzaga.it](http://www.exalunnigonzaga.it)

[info@exalunnigonzaga.it](mailto:info@exalunnigonzaga.it)





Nel settembre del 2019, un gruppo di 13 ex alunni ha festeggiato i 40 anni della loro amicizia con una tre giorni in Toscana. Era il settembre del 1979, quando 35 ragazzini si ritrovarono in una classe della quarta Ginnasio dell'Istituto Gonzaga (all'epoca riservato ai soli maschi) e da allora un nocciolo duro dei 23 che sono arrivati alla maturità nel 1984 non si sono più persi di vista. Hanno pertanto pensato che una ricorrenza così importante non poteva non essere celebrata in degno modo, l'hanno chiamata "40 anni di Amicizia" e si sono dati appuntamento per un lungo fine settimana, senza famiglie e soprattutto lontani da ogni possibile distrazione, nella splendida cornice delle Reniere, un delizioso borgo sorto nel 1100 sulle colline senesi. Il luogo non è stato scelto a caso, trattandosi di una magnifica fattoria dove uno di loro da diversi anni si è trasferito a produrre ottimo vino e olio e che ha chiuso i battenti per un weekend per poter ospitare i suoi ex compagni. Nel corso della tre giorni, i momenti di gioia ed emozione sono stati tanti e forti, culminati con una cena nel corso della quale i partecipanti si sono sfidati in un appassionante gioco con domande e risposte sul decennio trascorso insieme e sulle materie studiate durante gli anni di liceo. Naturalmente non è mancata la partecipazione ad una Messa celebrata appositamente per ringraziare il Signore del dono che ha fatto loro nel farli conoscere e per aver dato la possibilità di studiare in una scuola che tanto ha contribuito alla loro formazione.

Di seguito i nomi dei partecipanti, che ringraziamo per averci fatto parte della loro magnifica esperienza e per le belle foto che ci hanno inviato.

**Matteo Cascinari, Giovanni Conti, Fabio Fedegari, Manlio Grassi, Celestino Guaitamacchi, Davide Locatelli, Massimo Mancone, Aldo Pincini, Enrico Postiglione, Massimo Riccò, Alessandro Riva, Virginio Schiavetti, Guido Wetter.**







# Gruppo Betania

Se non conosci il gruppo Betania, te lo presento.

*ALICE* figlia di Elisabetta e Armando, sposina novella ti guarda col sorriso di una ragazzina e parla con la saggezza di una donna.

*ELENA* la prof, dopo una vita consacrata al Gonzaga, cerca Dio nel quotidiano e si dona alla famiglia con ammirevole generosità.

*CARLO* è la semplicità fatta entusiasmo e la serenità della fede. Quando interviene dona pace.

*MARIA LUISA* sua moglie, mamma esemplare e fortunata, vive il Gonzaga donandosi in modo ammirevole a molteplici attività di volontariato.

*ELISABETTA* moglie di Armando, tenerezza di donna e di mamma, sempre positiva e incoraggiante ti parla con gli occhi.

*ARMANDO* riservato e discreto, è profondamente sensibile ai valori della famiglia, della cultura e dello spirito.

*FULVIO* apostolo di mille contrade, si impegna a testimoniare il Vangelo con dedizione esemplare in vari ambiti e ambienti.

*CRISTIANA* creatura distinta sensibile e contagiosa, vive la sua fede con coerenza ed entusiasmo, curando gli affetti più cari.

*PAOLA* ti apre il cuore col suo sorriso buono e ha il coraggio di chi si abbandona a Dio con fiducia assoluta.

*MASSIMILIANO* attento disponibile preciso, si dona a tutti con fedeltà nel segno di una vita fatta servizio.

*GABRIELE* felice di essere "Fratello" del gruppo, ti offre questa pagina per farlo conoscere e dire un grazie commosso ai suoi amici.

*ALESSANDRA* anima grande, con ammirevole determinazione affronta i problemi di una vita non facile per costruirsi un futuro di speranza.

*VALERIA* super impegnata in famiglia e nel lavoro, fa miracoli per essere presente tra noi. Serena e positiva, ti fa sentire Dio vicino.

*ANDREA* è la bontà fatta persona. Intimo ed affabile come la dolcezza, non perde un incontro ed è un amico ideale.

*EMMA*, non presente in foto, con vivace personalità e molteplici interessi culturali si fa in quattro per gli amici e organizza incontri formativi per i genitori del Gonzaga.

Ora ci conosci e puoi scegliere di far parte del gruppo Betania. Il Signore ti attende col nostro sorriso.

**fr. Gabriele Rosario Mossi**







# Signum Fidei

Alla fine dell'anno ci stiamo rendendo conto di quanto importante sia stato il periodo trascorso. Si sono celebrati tre eventi straordinari: il "Trecentesimo" anniversario della morte di San Giovanni Battista de La Salle, l'Anno delle Vocazioni Lasalliane, l'Anno Giubilare Lasalliano. Abbiamo ripercorso la vita del nostro Fondatore riscoprendo le radici del suo carisma e della sua spiritualità; abbiamo rinnovato il vigore della nostra vocazione di Associati Lasalliani; abbiamo cercato di perdonare e chiesto perdono per noi e per i nostri cari; abbiamo pregato per i nostri giovani affi-

ché lo Spirito li aiuti a trovare la loro strada in una vita rivolta a Cristo. Il nostro cuore è ringiovanito e il nostro impegno rilanciato fino a quando ci sarà possibile. Si è ravvivata la speranza di camminare sempre verso quella comunità dove ogni persona possa incontrare il Signore.

Viva Gesù nei nostri cuori!

**Vittorio Camurri**







# Le Signore lasalliane

L'Associazione Signore Lasalliane opera al Gonzaga da più di 30 anni e da sempre si occupa del servizio merende durante gli intervalli. Abbiamo quattro banchetti operativi, distribuiti ai vari piani e offriamo prodotti freschi da forno e merendine confezionate. Per il banchetto su via Macchi per la Scuola Primaria da qualche anno abbiamo studiato, insieme alla Direzione, una scelta di merende più idonee ai piccoli, anche se non mancano i bimbi che provano a commuoverci per avere una pizzecca!

Tutto il ricavato dei banchetti, ci teniamo molto a sottolinearlo, va al Centro La Salle di Torino per aiutare i Fratelli anziani lì ricoverati.

Purtroppo è sempre più difficile trovare persone che coprano i vari turni e spesso ci ritroviamo in emergenza! Per questo, se qualche mamma o nonna avesse una mezza mattina libera e volesse entrare a far parte della nostra Associazione, ne saremmo felici! Oltre alle merende, le Signore Lasalliane organizzano il tradizionale Mercatino di Natale a fine novembre (quest'anno comincerà lunedì 25), il cui ricavato viene diviso tra i Fratelli e i bisognosi seguiti da Don Enrico.

Inoltre, ogni anno abbiamo l'incontro con le nostre "colleghe" di Biella e di Torino: si passa qualche ora piacevole insieme e si rinnova l'impegno di lavorare in comunione con gli ideali del Fondatore. Quest'anno è stato il turno delle Signore Lasalliane di Torino ed è stata una giornata molto piacevole e serena. L'anno prossimo toccherà a noi del Gonzaga e cercheremo di essere altrettanto brave!







# Associazione Genitori

Gemellaggio, volto a sensibilizzare tutti i ragazzi sul tema dell'educazione alla solidarietà. Allo scopo di meglio identificare i bisogni di tutti gli appartenenti alla ALG, la Giunta ha organizzato degli incontri con le rappresentanti delle varie classi, per identificare temi che potessero essere di interesse comune ed affrontati attraverso l'intervento di esperti. Alcune proposte sono già state realizzate, come ad esempio l'Aperitivo Genitori al bar della piscina, che ha avuto un buon successo. All'interno della Giunta opera il referente della Commissione Mensa, che organizza, tramite suoi ispettori, visite e controlli sulla qualità della nostra mensa interna; il risultato, discusso prima con la Direzione, viene poi presentato sotto forma di rapporto periodico sul sito della Giunta. La Giunta per suo statuto non interviene nell'organizzazione della didattica delle varie scuole e si limita a riportare eventuali segnalazioni di carattere generale. Ogni genitore è invitato a comunicare direttamente con la giunta tramite e.mail: [assogen@alice.it](mailto:assogen@alice.it), a seguito della quale verrà invitato ad esporre il suo pensiero alla prima Riunione di Giunta. Digitando su Google "latuaggiunta", potete accedere direttamente al nostro/vostro sito, dove troverete molte altre informazioni.

La Giunta Genitori è l'organo operativo dell'Associazione Lasalliana Genitori (ALG), di cui fanno parte tutti i genitori (padri e madri) degli alunni del Gonzaga. La giunta ha come obiettivo la realizzazione di eventi calibrati di varia natura per far incontrare e conoscere i genitori di tutte le scuole di ogni ordine e grado, il corpo docente e, quando possibile, anche gli studenti, per creare una vera comunità lasalliana. Nello scorso anno la Giunta ha realizzato una conferenza sul difficile tema della "Resilienza", con interventi di personalità di spicco nel panorama culturale e sportivo milanese, fra cui il Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia. Lo scopo era quello di aiutare i genitori nel difficile compito di accompagnare i propri figli verso una maturità sicura ed autonoma. La Giunta collabora con varie associazioni di volontariato, cercando di diffonderne l'opera ed i valori; nello scorso anno sono stati realizzati diversi incontri informativi e un torneo di burraco, sempre nell'ottica conoscitiva. Continua, come ogni anno, la collaborazione con l'ANPIL per la realizzazione del







Eccoci a un altro anno di scuola: bambini e ragazzi tornano in classe e ricominciano compiti, verifiche, partite di pallone in cortile. Quando la giornata di scuola finisce, cominciano le attività di volontariato delle tante Associazioni che operano al Gonzaga. Tra queste ci siamo noi, i docenti della Scuola La Salle di Italiano per Stranieri, che da più di 20 anni dedichiamo il nostro tempo per aiutare chi arriva in Italia e ha bisogno di imparare la nostra lingua per poter lavorare e vivere. Ogni martedì sera Fratel Marco, il nostro Assessore, accoglie gli studenti nell'atrio e poi si comincia la lezione. Ci sono tre classi suddivise su due livelli, A1 e A2, e, durante la serata, alterniamo momenti di grammatica con lezioni pratiche e di lessico che li aiutino ad affrontare più sereni e sicuri le loro giornate. Per tanti di loro venire anche solo una sera a settimana è un notevole sforzo perché tutti lavorano e sono stanchi; qualcuno, purtroppo, si perde per strada, ma tanti non mollano e arrivano alla fine del corso! Le vacanze della Scuola La Salle di Italiano per Stranieri seguono il calendario scolastico e, arrivati in inizio giugno, salutiamo i nostri studenti con un simpatico aperitivo sul terrazzo e con un attestato di frequenza che rende merito ai loro sforzi. La Scuola chiude, ma è pronta a riaprire a settembre con nuovi studenti e nuove sfide.

## Scuola La Salle di italiano per stranieri





# Associazione pallavolo

## CORSI ISTITUTO GONZAGA

Anche la stagione sportiva 2018-2019 è volta al termine. Come ormai da tradizione, la ASD Pallavolo Gonzaga Giovani è un punto di riferimento importante nella realtà milanese per i valori trasmessi tramite le attività sportive. Oltre 300 bambini sono iscritti ai nostri corsi pomeridiani; basket, pallavolo, calcio e judo sono i principali sport ai quali i nostri bimbi si appassionano, grazie anche alla partecipazioni di tornei organizzati dai nostri istruttori.

## VOLO A SCUOLA

La pallavolo Gonzaga Giovani è ben radicata nel territorio Milanese. Grazie alla collaborazione con ISC – Iniziative Sportive e Culturali, è presente in 8 scuole e offre corsi pomeridiani di mini-volley. I numeri negli ultimi anni sono in continua crescita e siamo arrivati ad avere più di 200 bambini ai nostri corsi.

## SETTORE AGONISTICO

Le squadre agoniste sono in continuo aumento. I nostri atleti, dall'under 12 alla serie C, sia nel settore femminile, sia nel settore maschile, imparano anche che la pratica sportiva costituisce una importante occasione di crescita, di impegno e di rispetto per se stessi e per i propri avversari. Non sono trascurabili gli obiettivi agonistici raggiunti nella passata stagione.

## PROMOZIONI, TITOLI, RISULTATI IMPORTANTI

Le due serie C Maschile e Femminile hanno sfiorato il passaggio in serie B, mancando per poco l'appuntamento.

Nel settore giovanile, sia maschile sia femminile, sono stati raggiunti ottimi risultati, sfiorando l'accesso alle Final four con quasi tutte le squadre. Da sottolineare il risultato più importante, raggiunto dai ragazzini dell'under 12 maschile, che sono riusciti a conquistare il titolo provinciale.

## RICONOSCIMENTI FIPAV

La Federazione Italiana Pallavolo ha premiato la Pallavolo Gonzaga Giovani, con il marchio "Certificato di Qualità di bronzo" per tutte le attività che svolge nel territorio milanese e la qualità offerta a tutti i partecipanti all'attività sportiva ai propri tesserati.

## MARA RASCAROLI

Un pensiero speciale va alla nostra amata presidentessa Mara, che ci ha sempre incoraggiato ad educare attraverso lo sport, collaborare e sviluppare un bellissimo spirito di appartenenza alla grande Famiglia Gonzaga.





# ISTITUTO GONZAGA

*green*

L'Istituto Gonzaga ha implementato un complesso sistema termoa autonomo, dotato di centraline climatiche per il controllo del calore inviato a piani e ai diversi ambienti scolastici. Tale sistema ha consentito all'Istituto, dal 2017 a oggi, un abbattimento delle emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera pari a 76.000 kg all'anno.

*Dati del triennio 2017-2019*

Rilevazione a cura di: **Studio Tecnico Guffanti**



# Veloci e **Brillanti**



## **SERAFINO SERVICE** *Impresa di Pulizie*

La **Serafino Service**, di Giuseppe Serafino & C.,  
Impresa di Pulizie, nasce nel 1987.

Sempre pronti a offrire un servizio attento e accurato.

Negli anni, la **Serafino Service** ha saputo adeguarsi  
con professionalità e affidabilità alle aspettative dei propri clienti.

Nel costante desiderio di crescita, l'azienda si pone all'attenzione  
di nuovi clienti per fornire servizi di pulizia giornaliera,  
settimanale o straordinaria, a seconda delle necessità.

**Serafino Service**  
*Impresa di Pulizie*

via Confalonieri, 6 - 20054 Nova Milanese  
Telefono: 0362.368491 - Mobile: 348.2628207 Email: [serafino.pino@tiscali.it](mailto:serafino.pino@tiscali.it)





**GONZAGA**  
**SPORTPAGE**

Facebook



Instagram







SPORT





SECONDARIA DI I GRADO

# Mattinata sportiva alla Arena di Milano

Noi ragazzi della scuola Secondaria di I Grado il 25 settembre ci siamo recati all'Arena di Milano per svolgere con i nostri insegnanti di educazione motoria (e non solo) i tanto attesi giochi sportivi.

Abbiamo iniziato dall'atletica: per prima cosa ci siamo cimentati nella gara di velocità sui 60m, per poi passare alla gara di salto in lungo ed infine a quella del lancio del peso.

I ragazzi grandi di terza erano spesso più agili di noi "piccoli" di prima e di seconda, ma tutti quanti, mescolando impegno, fatica e buona volontà, ci siamo divertiti molto confrontandoci in una avvincente competizione amichevole.

Durante la premiazione eravamo tutti emozionati e sorridenti, perché avevamo trascorso una bella giornata di scuola "a cielo aperto", all'insegna dello sport.

Mauro Danelli, I A



LICEI

## Torneo di Golf

Tommaso Gallo e mamma, coppia vincente!

Alunni, ex alunni, genitori e una coraggiosa professoressa, hanno animato il 5° trofeo di golf dell'Istituto Gonzaga, ancora una volta ospite in quel piccolo angolo di paradiso alle porte di Milano: il Molinetto Country Club.

Tra le 14 coppie in gara, la formula di gioco *louisiana* premia l'affiatamento della coppia formata da Tommaso Gallo e la sua mamma che, con 46 punti netti, precedono le coppie Matteo ed Eugenio Cherchi e Fabio e Simone Cerato.

Due generazioni unite nei valori dello sport!







## Torneo di tennis SECONDARIA DI I GRADO

Durante quest'anno la scuola ha organizzato un torneo di tennis al Golf Club Molinetto, bellissimo centro alle porte di Milano. Tutti i partecipanti erano molto forti, ma sono riuscito a qualificarmi per i quarti di finale; al 2° turno, purtroppo, non sono passato e così ho perso qualificandomi in sesta posizione. Nonostante questo, mi sono divertito tantissimo e spero che si rifaccia a breve questa esperienza con tutti i miei compagni. È stato molto stimolante potermi confrontare con i miei compagni in questo sport. Anche se abbiamo gareggiato l'uno contro l'altro, ci siamo sentiti, durante tutta la giornata, molto uniti e sono rientrato la sera felice come se fossi arrivato primo!

**Matteo D'Atti, II C**



## LICEI **Tennis**

Michelutti, Ronchi, Jevtovic campioni d'Istituto!

Giovedì 15 novembre, i nostri migliori tennisti si sono dati battaglia per la conquista del titolo di Campioni d'Istituto.

Secondaria di I Grado e Licei hanno gareggiato per tre tornei di buon livello tecnico.

Per la Scuola Secondaria di I Grado, il talentuoso Alberto Michelutti, dopo un'avvincente finale, ha la meglio su l'altrettanto brava Benedetta Palazzo. I licei femminili, ormai da diversi anni, vedono il dominio di Matilde Ronchi (2,6 fit) su tutte le avversarie, delle quali Carlotta Spriano è l'ultima ad arrendersi.

In campo maschile arriva la vittoria di Jovan Jevtovic (3,1 fit) sul giovane e promettente Andrea Palazzo che, nonostante la tenera età, riesce ad intimorire il suo fortissimo avversario.





LICEI

## Gonzaga Champions biennio

Dopo un lungo girone all'italiana tra le 10 squadre iscritte, che ha occupato tutti i mesi invernali, si è arrivati a disputare la finalissima tra 2 Europeo B e 2 Scientifico B.

Dopo un primo tempo equilibrato, la 2 Scientifico B dilaga e vince con ampio margine e merito la partita.

### Capocannoniere biennio

# Marco Carameli

35 gol







LICEI

## Gonzaga Champions triennio

I nostri *top players* si sono dati battaglia tutto l'anno e, per la quarta volta consecutiva, la 4 Europeo B alza la coppa.

La finale, tesa e sofferta, ha visto la 5 Scientifico B portarsi in vantaggio sul 4-1, per poi essere clamorosamente raggiunta e superata 4-5 dalla 4 Europeo B. Ora aspettiamo *l'en plain* per il prossimo anno!

### Capocannoniere triennio

# Andrea Capra

## 23 gol







L'emozione del volo in caduta libera per la 2 Europeo B, sport, scienza e divertimento.

Ma ricordate sempre: volare è utile, atterrare è necessario!



## Jungle LICEI rider park

Si superano le proprie paure, si rafforza lo spirito di collaborazione e la motivazione reciproca che animano ogni classe.

Dopo le fatiche di un'intensa mattinata, ecco la giusta ricompensa: gustosi piatti della tradizione lombarda, per tutti.

Conoscersi, chiacchierare, ridere e scherzare senza smartphone... si può fare!







SECONDIRIA DI I GRADO

# Studenteschi a Monte Pora

I nostri migliori sciatori in gara ai campionati provinciali studenteschi al Monte Pora. Due podi e tanti piazzamenti! Bravi ragazzi!

## **Categoria Cadetti**

3° Andrea Pizzigoni

8° Luca Polezzo

## **Categoria Allievi**

3° Edoardo Conca

8° Federico Castelli

10° Tommaso Baresi

11° Federico Miglio







La giornata perfetta sugli sci? Esiste! Sole, neve fresca e...una valanga di allegria. Tanta voglia di sciare, di divertirsi e di diventare il campione d'istituto.

I ragazzi sono stati tutti bravissimi e hanno mostrato un grande livello tecnico; purtroppo sul nostro podio c'era posto solo per tre di loro (per ogni categoria).

Ecco i nostri campioni d'istituto:

#### **Categoria 3 Medie/Biennio Licei F**

- 1° Manucci Costanza 2 Sc B
- 2° Michelutti Ludovica 3 Media C
- 3° Tizzoni Maddalena 2 Eu A

#### **Categoria 3 Medie/Biennio Licei M**

- 1° Conca Edoardo 1 Sc A
- 2° Miglio Federico 1 Sc A
- 3° Palli Tommaso 1 Eu B

#### **Categoria Triennio Licei F**

- 1° Bastia Camilla 3 Sc A
- 2° Piermarocchi Guia 4 Sc A
- 3° Spriano Carlotta 3 Eu B

#### **Categoria Triennio Licei M**

- 1° Baresi Tommaso 3 Sc B
- 2° Bianco Riccardo 5 Sc A
- 3° Bergomi Lodovico 5 Sc A





Sole e pioggia, vento che solleva la sabbia, ma nulla può fermare i *beachers* e la loro irrefrenabile voglia di mettersi in gioco. Il mese di aprile è oramai sinonimo dell'ambitissima Beach&Volley School e i ragazzi dei Licei attendono con ansia di essere selezionati per rappresentare l'Istituto Gonzaga.

Sotto l'esperta guida degli *English coaches* si affina la tecnica e, nonostante l'agguerrita concorrenza di centinaia di studenti, provenienti da tutta Italia, 3 dei nostri *team* sono saliti sul podio nelle diverse categorie.

Oro per Vestita, Russo e Cibrario.

Agonismo, entusiasmo e l'opportunità di crescere, accompagnati da amici veri e da veri valori, che solo lo sport può insegnare.



# Beachvolley a Bibione

LICEI







# Trofeo

## Amico Charlie

LICEI

Un combattuto terzo posto al trofeo Amico Charlie per la nostra rappresentativa di calcio a 5; meno fortunati i ragazzi dello *street basket* che non superano la fase a gironi.



## Torneo <sup>LICEI</sup> pallavolo

Dopo numerosi incontri e 10 squadre iscritte, la 3 Scientifico A e B e la 2 Scientifico B, con impegno e costanza, sono meritatamente arrivate a disputarsi il primo posto del torneo. La 3 Scientifico B, con Paola Uggeri, Mariarita Pertusini, Sofia Russo, Mattia Stroschio, Giulio Faure, Nicola Abbo e Tommaso Baresi soffre e vince in rimonta la partita. La 2 Scientifico B, trascinata dalle spettacolari giocate di Nicolò Cecchini e Daniele Zanarotti, sogna in grande, ma la vittoria è per una squadra sola...la sana voglia di giocare e divertirsi, invece, è di tutti!







I primi di maggio sono stata convocata per partecipare ai Giochi Lasalliani, gare in diverse discipline sportive fra scuole lasalliane e straniere come il Pringy, un collegio della Francia.

È stata una un'esperienza che mi ha fatta crescere sotto molti aspetti, uno dei quali la paura di non riuscire a vincere nemmeno una medaglia. Il mio timore iniziale è scomparso anche perché ho incontrato una bellissima squadra: il Gonzaga. Le gare si sono svolte a Paderno del Grappa presso l'Istituto Filippin, dove in estate ci si può iscrivere per partecipare ai campus estivi. Quest'anno era la cinquantesima edizione delle gare. Per gareggiare ai Giochi Lasalliani, occorre essere bravi negli sport e avere un buon rendimento scolastico, condotta compresa. La cosa più bella è che ci devi mettere passione e amore in ciò che fai e sono stata molto contenta di essere stata scelta e di vincere addirittura ben due medaglie!

Tutto ciò grazie al meraviglioso supporto della Professoressa Pogliaghi che ha creduto in me e mi ha dato la giusta carica.

**Isabella Secco d'Aragona, I C**



Ricordo ancora il momento topico della partita di calcio III A vs III B alla fine della scuola media, perché giocare è bello e liberatorio e giocare insieme con un obiettivo comune crea gruppo e affiatamento. Ed è proprio ciò che ho rivissuto con i ragazzi del Gonzaga durante i tornei di basket, pallavolo e pallanuoto che si sono tenuti l'ultimo giorno di scuola. In questa competizione sportiva si sono visti plasticamente lo sforzo, la concentrazione e la serietà che tutti gli alunni hanno messo in campo. Ritengo, quindi, che l'iniziativa delle gare interne costituisca la degna conclusione di un anno scolastico intenso e impegnato. Personalmente, non posso che ringraziare Niccolò, che in quest'occasione mi ha dimostrato di avere l'argento vivo addosso; Matilde, che ha strenuamente cercato di strappare la palla all'avversaria, nonostante fosse proprio la sua migliore amica; Rebecca, che dava minuziose istruzioni alle compagne su come confezionare una battuta vincente; Luigi, che non so quanti andirivieni ha nuotato per seguire l'azione di attacco dei compagni e poi rientrare per tempo in porta; e tutti i ragazzi della scuola che, come loro, hanno fatto del loro meglio.

**Prof.ssa Clara Felisari**



**Biennio** **LICEI**

# Gare di Atletica

Giornata di atletica per il biennio: la classe dell'anno è la 2 Scientifico A!

Dopo il trionfo dello scorso anno, arriva la conferma nel 2019.

Tutti gli atleti hanno avuto l'occasione di confrontarsi nelle diverse discipline, rafforzando il senso di appartenenza alla propria classe, mettendosi in gioco e tifando per i propri compagni.

Getto del peso, salto in lungo, 100m, 800m, 1500m, 4x100m... per una mattinata ricca di agonismo.

## Classifica delle classi

|          |       |
|----------|-------|
| 1° 2SCA  | 72 pt |
| 2° 2SCB  | 44 pt |
| 3° 1SCB  | 41 pt |
| 4° 1CL   | 39 pt |
| 5° 1EUB  | 33 pt |
| 6° 2EUB  | 31 pt |
| 7° 2EUA  | 30 pt |
| 8° 1EUA  | 25 pt |
| 9° 2CL   | 20 pt |
| 10° 1SCA | 16 pt |







# Femminile

## Velocità 100mt

|                  |      |        |
|------------------|------|--------|
| 1° YVONNE RUSSO  | 1EUA | 14,91" |
| 2° SOFIA NIEDDA  | 2EUB | 14,98" |
| 3° ALICE LORUSSO | 2EUA | 14,99" |

## Salto in lungo

|                   |      |       |
|-------------------|------|-------|
| 1° IRENE BIANCHI  | 2SCA | 3,93m |
| 2° GLORIA BOMBINI | 2SCA | 3,82m |
| 3° ANNA ALFIERI   | 1CL  | 3,81m |

## Getto del Peso 3kg

|                     |      |       |
|---------------------|------|-------|
| 1° VITTORIA BOTTEON | 1SCA | 7,06m |
| 2° ALICE LORUSSO    | 2EUA | 6,75m |
| 3° SOFIA VALENTINO  | 1EUB | 6,51m |

## Resistenza 800 mt

|                      |      |       |
|----------------------|------|-------|
| 1° GRETA MAGISTRELLI | 1EUA | 3:15" |
| 2° STELLA GRAVINA    | 2EUA | 3:18" |
| 3° ALLEGRA MAURO     | 2SCA | 3:19" |

## Staffetta 4x100

|         |          |
|---------|----------|
| 1° 2EUA | 1:01,97" |
| 2° 1EUA | 1:03,16" |
| 3° 2CL  | 1:04,14" |

# Maschile

## Velocità 100mt

|                      |      |        |
|----------------------|------|--------|
| 1° FRANCESCO INZOLI  | 1SCB | 12,21" |
| 2° GIULIANO MATTIOLI | 2SCA | 12,39" |
| 3° BRUNO GNOCCHI     | 1CL  | 12,79" |

## Salto in lungo

|                       |      |       |
|-----------------------|------|-------|
| 1° FRANCESCO INZOLI   | 1SCB | 5,75m |
| 2° UMBERTO DI SEYSSEL | 2SCA | 5,32m |
| 3° BRUNO GNOCCHI      | 1CL  | 5,32m |

## Getto del peso 5kg

|                      |      |        |
|----------------------|------|--------|
| 1° DANIELE ZANAROTTI | 2SCB | 10,56m |
| 2° GIULIANO MATTIOLI | 2SCA | 9,89m  |
| 3° BRUNO GNOCCHI     | 1CL  | 9,23m  |

## Resistenza 1500 mt

|                      |      |       |
|----------------------|------|-------|
| 1° MARCO CAMELI      | 2SCB | 5:21" |
| 2° BRUNO GNOCCHI     | 1CL  | 5:23" |
| 3° GABRIELE LASCATTI | 1EUB | 5:25" |

## Staffetta 4x100

|         |        |
|---------|--------|
| 1° 1SCA | 51,11" |
| 2° 2SCA | 51,49" |
| 3° 1SCB | 52,72" |

Nella classifica che premia l'atleta più forte e polivalente, Alice Lorusso di 2EUA, grazie ai podi nei 100m e nel getto del peso, precede di un solo punto Eleonora Cattaneo di 2SCB, che sfiora il podio in tutte le discipline. Per i maschi, Francesco Inzoli di 1SCB, vince i 100m, il salto in lungo con 5,75m e guadagna punti anche nei 1500m, per difendersi dal sempre piazzato Bruno Gnocchi di 1CL, che va a podio nei 100m, nel salto in lungo, nel getto del peso e nei 1500m.

# Superatleta femminile

|                      |      |       |
|----------------------|------|-------|
| 1° ALICE LORUSSO     | 2EUA | 13pt  |
| 2° ELEONORA CATTANEO | 2SCB | 12pt  |
| 3° IRENE BIANCHI     | 2SCA | 11pt  |
| 4° YVONNE RUSSO      | 1EUA | 10+pt |
| 5° ANNA ALFIERI      | 1CL  | 10pt  |

# Superatleta maschile

|                      |      |      |
|----------------------|------|------|
| 1° FRANCESCO INZOLI  | 1SCB | 21pt |
| 2° BRUNO GNOCCHI     | 1CL  | 19pt |
| 3° GIULIANO MATTIOLI | 2SCA | 14pt |
| 4° NICOLÒ CECCHINI   | 2EUB | 9pt  |
| 5° MARCO CAMELI      | 2SCB | 8pt  |



Triennio **LICEI**

# Gare di Atletica

Dopo il trionfo dello scorso anno, arriva la conferma nel 2019.

Tutti gli atleti hanno avuto l'occasione di confrontarsi nelle diverse discipline, rafforzando il senso di appartenenza alla propria classe, mettendosi in gioco e tifando per i propri compagni.

Getto del peso, salto in lungo, 100m, 800m, 1500m, 4x100m, per una mattinata ricca di agonismo con quel pizzico di folklore delle classi quinte, immancabile per salutare la loro ultima partecipazione!

## Classifica delle classi

|          |       |
|----------|-------|
| 1° 5SCB  | 69 pt |
| 2° 3SCB  | 52 pt |
| 3° 5CL   | 37 pt |
| 4° 4CL   | 35 pt |
| 5° 4SCB  | 32 pt |
| 6° 5EUB  | 28 pt |
| 7° 5SCA  | 26 pt |
| 8° 5EUA  | 23 pt |
| 9° 4SCA  | 22 pt |
| 10° 3EUB | 17 pt |







# Femminile

## Velocità 100 mt

|                      |      |        |
|----------------------|------|--------|
| 1° GIULIA MINNELLA   | 4CL  | 13,58" |
| 2° VIRGINIA BERNARDI | 4SCB | 13,99" |
| 3° SOFIA RUSCONI     | 4CL  | 14,24" |

## Salto in lungo

|                      |      |       |
|----------------------|------|-------|
| 1° VIRGINIA BERNARDI | 4SCB | 4,41m |
| 2° SOFIA RUSCONI     | 4CL  | 4,25m |
| 3° GIULIA MINNELLA   | 4CL  | 4,19m |

## Getto del Peso 3kg

|                       |      |       |
|-----------------------|------|-------|
| 1° GIORGIA NASSETTI   | 4EUA | 8,21m |
| 2° PAOLA UGGERI       | 3SCB | 7,98m |
| 3° CECILIA SORICHETTI | 5SCB | 7,84m |

## Resistenza 800 mt

|                    |      |       |
|--------------------|------|-------|
| 1° ESTER PAS       | 5EUA | 2:49" |
| 2° MATILDE LEPORE  | 5CL  | 2:51" |
| 3° CECILIA CAROZZI | 3EUA | 2:52" |

## Staffetta 4x100

|           |          |
|-----------|----------|
| 1° 4CL    | 58,53"   |
| 2° 3SCB   | 59,57"   |
| 3° 3SCA/B | 1:00,89" |

Nella classifica che premia l'atleta più forte e polivalente, Virginia Bernardi di 4SCB, grazie alla vittoria nel salto in lungo (4,41m) ed un secondo posto nei 100m, precede Giulia Minnella di 4CL di un solo punto. Per i maschi, Tommaso Baresi di 3SCB vince per distacco i 100m (ricordiamo che vanta un personale di 10,84"), si piazza nel salto in lungo ed è "costretto" a correre anche i 1500m per difendersi dal sempre piazzato Alessandro Galli di 5SCB che va a podio nei 100m, nel salto in lungo e nel getto del peso.

# Superatleta femminile

|                         |      |      |
|-------------------------|------|------|
| 1° VIRGINIA BERNARDI    | 4SCB | 15pt |
| 2° GIULIA MINNELLA      | 4CL  | 14pt |
| 3° SOFIA RUSCONI        | 4CL  | 13pt |
| 4° MATILDE LEPORE       | 5CL  | 12pt |
| 5° MARGHERITA SALVADERI | 5EUB | 9pt  |

# Maschile

## Velocità 100 mt

|                       |      |        |
|-----------------------|------|--------|
| 1° TOMMASO BARESÌ     | 3SCB | 11,21" |
| 2° PIETRO LETTENMAYER | 4SCA | 12,23" |
| 3° ALESSANDRO GALLI   | 5SCB | 12,25" |

## Salto in lungo

|                     |      |       |
|---------------------|------|-------|
| 1° LORENZO PESERICO | 5SCB | 5,84m |
| 2° ALESSANDRO GALLI | 5SCB | 5,60m |
| 3° TOMMASO BARESÌ   | 3SCB | 5,45m |

## Getto del peso 5kg

|                     |      |        |
|---------------------|------|--------|
| 1° ANTONIO GENOVESE | 5CL  | 11,48m |
| 2° MARIO MOTTI      | 5CL  | 11,24m |
| 3° ALESSANDRO GALLI | 5SCB | 10,75m |

## Resistenza 1500 mt

|                          |      |       |
|--------------------------|------|-------|
| 1° JOVAN JEVTOVIC        | 5SCA | 5:20" |
| 2° TOMMASO BARESÌ        | 3SCB | 5:23" |
| 3° ALESSANDRO DI SEYSSEL | 5SCB | 5:24" |

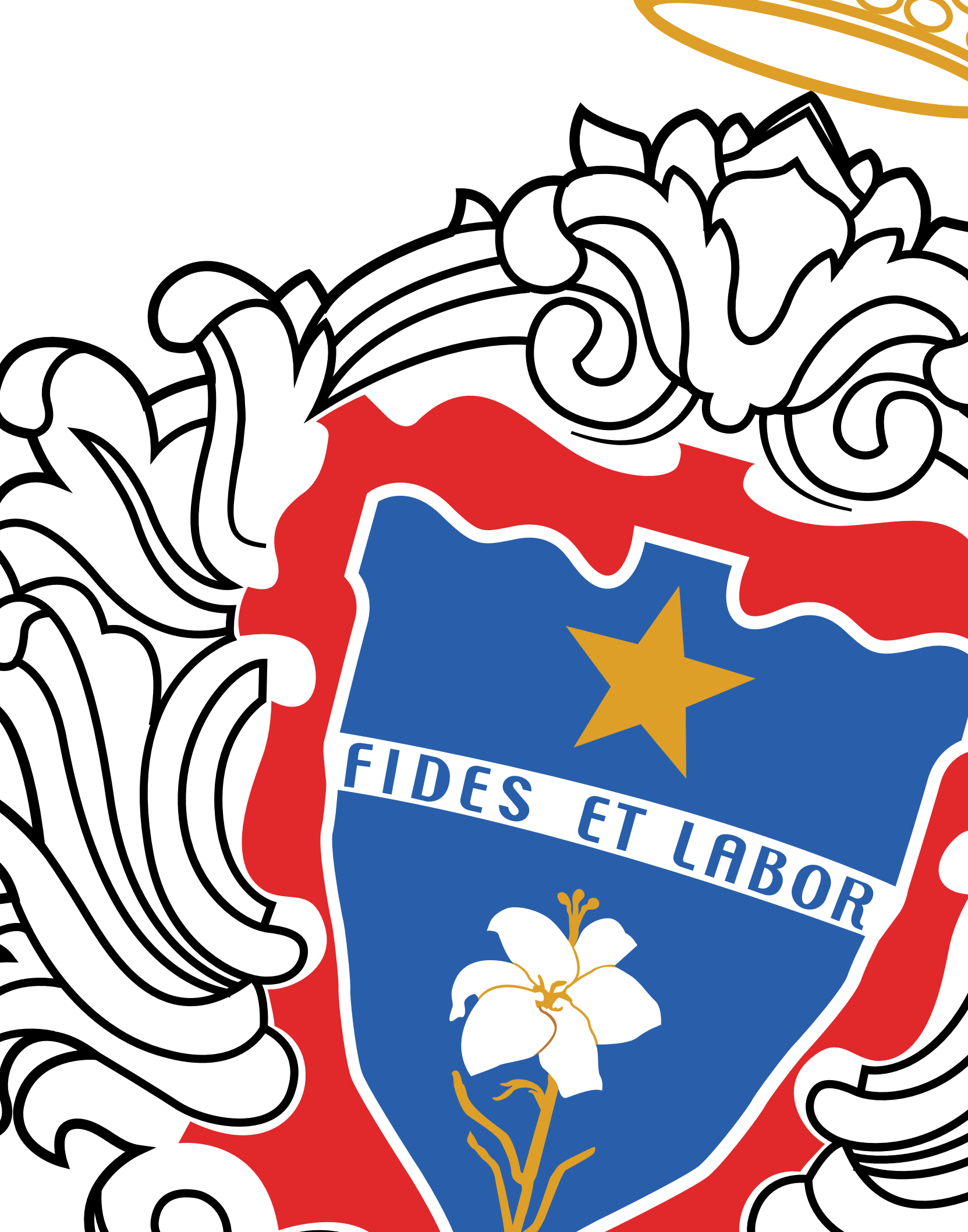
## Staffetta 4x100

|         |        |
|---------|--------|
| 1° 5SCB | 49,90" |
| 2° 3SCB | 50,39" |
| 3° 5EUB | 50,91" |

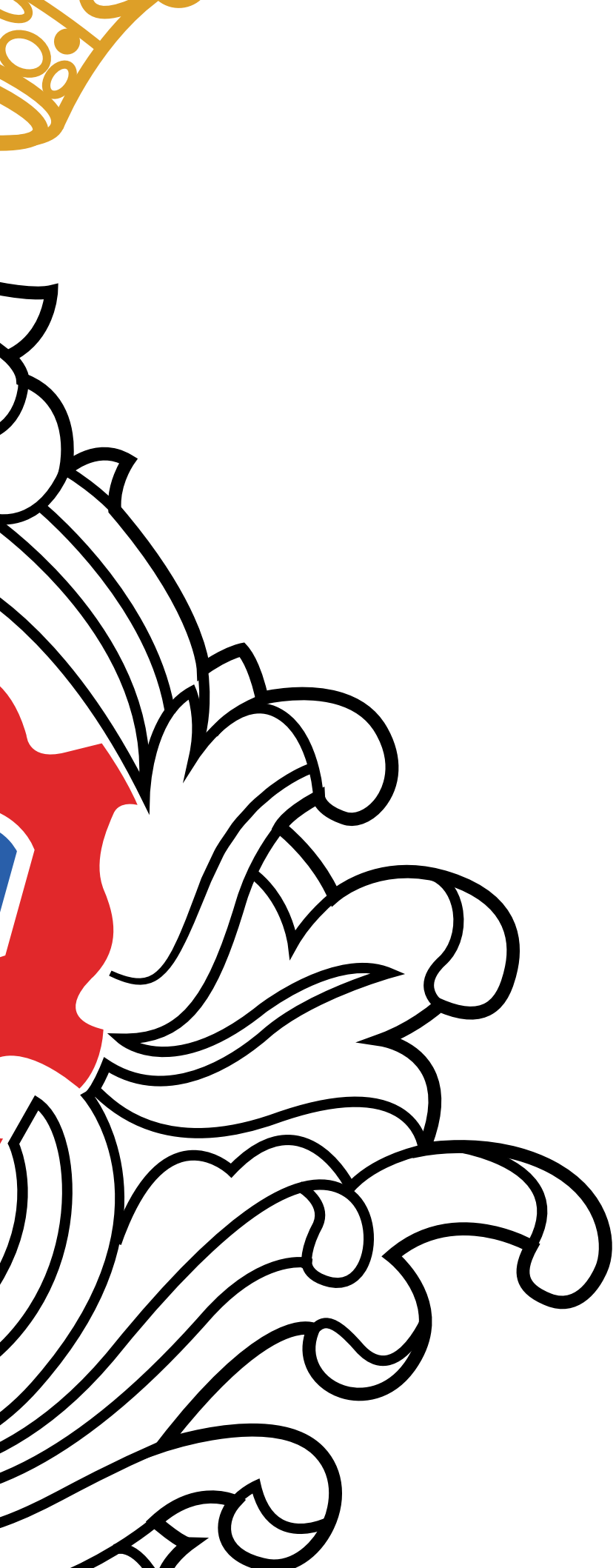
# Superatleta maschile

|                       |      |       |
|-----------------------|------|-------|
| 1° TOMMASO BARESÌ     | 3SCB | 21pt  |
| 2° ALESSANDRO GALLI   | 5SCB | 19pt  |
| 3° LORENZO PESERICO   | 5SCB | 12pt  |
| 4° JOVAN JEVTOVIC     | 5SCA | 11+pt |
| 5° PIETRO LETTENMAYER | 4SCA | 11pt  |









# Album fotografico



SCUOLA DELL'INFANZIA

## Sezione Arancione



**DOCENTI:** Giulia Cariello, Lucia Avantario, Sabrina Siniscalchi. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** F. Buccomino, E. Ghirardi, I. Loske, F. Bertucci, M. Marzani, R. Bombaci, G. Scalone, T. Gialdi, G. Fresco, R. Del Negro. **Seconda fila:** L. Scagliola, P. Poggi, G. Bernasconi, L. Lovallo, F. Bernasconi, Y. Xuan, L. Scagliola, C. Potsios. **Terza fila:** Z. Yinuo, E. Belloni, E. Pizzolato, G. Guidi, B. Bottari, L. Ambreck, V. Russo, L. Montis, G. Brunetti.

SCUOLA DELL'INFANZIA

## Sezione Azzurra



**Docenti:** Caterina Musselli, Arianna Masu. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** O. Jaselli, S. Briguglio, F. Bracalini, A. Foti, G. Mazzilli, M. Pistoni, E. Ferro, M. Riva T. Rivolta. **Seconda fila:** C. Franza, G. Giammarino, E. Chiti, G. Danese, M. Sabia, E. Reverso, B. Bessone, P. Maestri, N. Paravia Turati, **Terza fila:** A. Armila, F. Minnella, C. Sparzagni, M. Cortese, A. Rossi, L. Mora, R. Lughezzani, E. Asperti. **Assenti:** L. Oldini, A. Di Natale.



SCUOLA DELL'INFANZIA

## Sezione Gialla



**Docenti:** Laura Monti, Claire Broad, Sally Lethbridge. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** T. Pinto, C. Giovannini, G. Riva, G. Fasciana, Z. Lin, D. Scaramella, E. Tartaro, M. Painini, M. Fontò, A. Surdu, S. Sibilla. **Seconda fila:** R. Fontò, A. Postaci, T. Moiraghi, T. Petrillo, C. Bertacchi, C. Diaz, A. Poltronieri. **Terza fila:** M. Baffetti, G. Canzi, M. De Agrò, E. Benzi, F. Somma, R. Giovannelli. **Assenti:** P. Marzi, R. Martina, V. Paone, M. Secchi.

SCUOLA DELL'INFANZIA

## Sezione Lilla



**Docenti:** Anna Zarioli, Stefania Lerma, Laura Perretti. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** L. Monaci, O. Maione, L. Ippolito, C. De Cristoforo, R. Battista, A. Cotroneo, T. Colli, O. Guarnirei, R. Cinerari, V. Bottari, G. Ratti, G. Villani. **Seconda fila:** V. Bressanin, F. Falzetta, L. Nevola, M.V. Indini, M. Vaccari, R. Germoglio, A. Caduchi, A. Venturi. **Terza fila:** G. Malasomma, Y. Warnakulasuria, G. Gorga, M. Intelligente, A. Franco Benitez, L. Ippolito, S. Trifiro', A. Ungaro.



SCUOLA DELL'INFANZIA

## Sezione Verde



**Docenti:** Laura Perretti, Paola Lanzoni. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** M. Pavan, S. Maderna, M. Pesaresi, R. Maccarone, M. Bianchini, I. Lauritano, F. Forte, G. Leoni, A. Scambia, F. Zambelli, E. Mazzola. **Seconda fila:** A. Swami, G. Gazzardi, P. Pesaresi, M. Zhao, T. Zhao, J. Masoero, G. Sardo, S. Ronchi, L. Terruzzi, R. Vegezzi. **Terza fila:** C. Avenoso, E. D'Aprile, G. Silvestri, V. Stella, E. Mazzola. **Assenti:** C. Bartolucci, L. Lanzotti.

SCUOLA PRIMARIA

## Classe 1<sup>a</sup> A



**Docenti:** Agnese Madella, Melinda Horvath. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** C. Scagliola, M. Pizzingrilli, A. Badaracco, N. Raganelli, O. Talmelli, L. Bellucci, K. Shijaku, E. Mavellia, C. Isetta. **Seconda fila:** L. Scagliarini, L. Maggioni, C. Longoni, L. Spadola, L. Enrichetti, S. Pallavera, C. Visconti, V. Beretta, F. Rubino. **Terza fila:** A. Passarella, R. Guidi, K. Ren, A. Cavallari, G. Zambelli, R. Bardone, A. Palazzoli. **Assenti:** V. Costanzi.



SCUOLA PRIMARIA

## Classe 1<sup>a</sup> B



**Docente:** Silvia Borghi. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** F. Malasomma, T. Cencioni, F. Costantini, C. Marzani, C. Testori, M. Pitì, V. Latella, A. Chierichetti, A. Agati. **Seconda fila:** N. Giucastro, T. Sporchia, D. Pontiggia, C. Illica, V. Franconieri, A. Fedeli, A. Licciardello, A. Squire. **Terza fila:** M. Moltrasio, V. Massacesi, A. Falaschi, G. Pascalizi, J. Pagliara, B. Salva

SCUOLA PRIMARIA

## Classe 1<sup>a</sup> C



**Docente:** Laura Sacchetti. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** E. Garattoni, M. Poltronieri, G. Ramundo, A. Barattolo, A. Bedarida, S. Gatti, A. Caldarelli, T. Gentile, C. Chiti, T. Trovati. **Seconda fila:** L. Di Salvia, L. J. Rigamonti, L. Lagattolla, F. Cristina, L. Bellini, M. Villa, V. Colzani, V. Fusaro, A. Sassi. **Terza fila:** J. Frizzarin, Y. Han, L. Fanfaroni, V. Barbagallo, G. Fermi, C. Ghattas, A. Bolciaghi.



SCUOLA DELL'INFANZIA

## Classe 1<sup>a</sup> D



**Docenti:** Antonella Ritrovato, Simona Stucchi. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** C. Cocchi, E. Ambrosi, M. Neglia, N. Grilloni, M. Ciattaglia, V. Caporali, L. Martini, B. Pascalizi, A. Fiorella. **Seconda fila:** D. Pizzi, G. Massimiano, C. Cremonini, O. Capizzi, G. Tognoni, D. Giovannelli, F. Conte, F. Vaccarini. **Terza fila:** S. Venturini, S. Zanellato, R. Montagna, A. Fontó, F. Centola, G. Zampini, A. Fedeli. **Assenti:** C. Summa.

SCUOLA PRIMARIA

## Classe 2<sup>a</sup> A



**Docenti:** Petri Elena, Linda Horvath. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** A. Garoglio, G. Loske, V. Natalini, N. Di Piero, C. Silvestri, E. Penna, L. Corazzo, I. Sigridarson, G. Cicchetti, K. Shijaku. **Seconda fila:** S. Blasio, N. Nogarotto, F. Danelli, L. Orecchia, F. D'Angelo, S. Brandi, F. Gurciullo, A. Buccomino, F. Ferraro. **Terza fila:** G. Marangoni, C. Jaselli, E. Gialdi, S. Foti, L. Giannini, L. Masoero, S. Malfitano.



SCUOLA PRIMARIA

## Classe 2<sup>a</sup> B



**Docenti:** Sara Pangallo, Melinda Horvath. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** G. Guerrini, G. Cicchetti, L. Carradori, F. Tecci, L. Della Pasqua, R. Sperati, G. Giovannini, S. Pesaresi, R. Zampieri, F. Serpi. **Seconda fila:** L. Marchiori, L. Baccheschi, A. Luglio, S. Riva, V. Panzera da Empoli, M. Sterza, P. Ferrara, S. Cinicola, C. Candela. **Terza fila:** R. Stella, F. Fabiano, G. Piemonti Orfei, R. Cinerari, V. Villani, L. Bozzi, M. Allegri, P. Cavallari.

SCUOLA PRIMARIA

## Classe 2<sup>a</sup> C



**Docenti:** Giulia Meregalli, Sara Pangallo, Lucia Avantario. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** R. Ronchi, L. Invernizzi, A. Ianora, M. Caiti, L. Rossi Razzini, G. Scambia, A. Antonini, F. Acquaro, G. Morgioni. **Seconda fila:** E. Cademartori, B. G. Benedetti, E. Villa, L. Sartor, L. Bernucci, C. Franza, L. Nobili, M. longhi. **Terza fila:** A. Ambrosoli, M. Moroni, A. Bruno, F. Pergamena, L. Babini, G. Barisione, M. Colli.



SCUOLA DELL'INFANZIA

## Classe 2<sup>a</sup> D



**Docente:** Paola Manca. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** G. Mallamo, T. Coraini, L. D'Onghia, D. Fasiani, L. Ronchi, G. Cassani, G. Santucci, B. Salvini. **Seconda fila:** T. Villa, C. Franconieri, M. Cinelli, A. Mazzuocco, L. Bottura, L. Riva, S. Graziani. **Terza fila:** C. Iascone, L. Miglio, A. Brunetti, N. Degaspari, A. Ventici. Assenti: A. Ghattas, A. Di Brazza

SCUOLA PRIMARIA

## Classe 3<sup>a</sup> A



**Docenti:** Sabata Colia, Melinda Horvath, Simona Stucchi. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** V. Gasparini, G. Punturieri, V. Lauritano, O. Pinto, L. S. De Girolami, L. Villani, M. Fiorella, F. Secco d'Aragona, F. Santarelli, A. Tridico. **Seconda fila:** F. Garbellini, C. Garattoni, L. Foti, G. Pallavera, L. Tramontana, T. Ravetta, G. Sironi, B. Massimiano, F. Burla. **Terza fila:** M. Malaguti, D. Pilato, G. Gatti, A. Betti, V. Della Rocca Collini, L. Ciaglia, L. Martino, E. Olivetti.



SCUOLA PRIMARIA

## Classe 3<sup>a</sup> B



**Docente:** Chiara Ferrari. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** L. Colombo, M. Beretta, L. Cecioni, M. Croso, G. E. Andreoli, A. Pistoni, L. Puccetti, T. Testori, F. Dezzani. **Seconda fila:** C. Pagliara, A. Falciola, M. C. Carnevale, G. Cantisani, L. Pisano, F. Nevola, C. Malfitano, E. Intelligente. **Terza fila:** L. N. Fermi, A. Falaschi, L. Fasciana, S. M. Bonomi, C. Maione, M. Pizzichetta, T. Crovato. Assente: V. F. Neglia

SCUOLA PRIMARIA

## Classe 3<sup>a</sup> C



**Docente:** Maria Giovanna Candian. **In alto da sinistra e destra:** **Prima fila:** P. Agati, N. Maggioni, M. Latella, P. Vaccarini, E. Balsamo, E. Asperti, G. Bagna, N. Bisi, B. Persico, M. Giovineti. **Seconda fila:** V. Patrini, G. Carnelli, R. Fontanelli, R. Fuzier, R. Iandimarino, C. Conte, E. Villani, M. Pascalizi. **Terza fila:** A. Bessone, M. Galimi, F. Onorato, M. Moscato, R. De Agrò, A. Beretta, L. Furnò, M. Cernò.



SCUOLA DELL'INFANZIA

## Classe 4<sup>a</sup> A



**Docenti:** Barbara Boga. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** G. Tognon, C. Cuzzer, S. Porcelli, P. Ciattaglia, M. Rinaldi, S. Grosser, S. Calobrisi, A. Caldarelli, E. Capizzi. **Seconda fila:** A. Mercanti, G. Schneider, C. Lagattolla, S. Salinelli, A. Corsini, G. Sparacino, G. Ianora, F. Macchi. **Terza fila:** G. Meroni, G. Casalino, M. Hazan, A. Silecchia, E. Dubbioso, M. Peroncini, N. Petrillo. **Assenti:** B. Cambielli, A. Di Noto

SCUOLA PRIMARIA

## Classe 4<sup>a</sup> B



**Docenti:** Adriana Affinita, Elisabetta Di Pietro. **In alto da sinistra verso destra:** **Prima fila:** E. Carradori, G. Bressanin, E. Foti, L. Cerato, P. Brambilla, T. Ardiani, L. Ratti, J. Galli, M. Della Pasqua, M. Maderna. **Seconda fila:** C. Scheri, E. Cremonini, G. Giola, L. De Pietri, G. Loiacono, E. Mandelli, L. Mansutti, L. Goretti, V. Cocchi. **Terza fila:** D. Di Nunzio, B. Scavone, L. Felici, M. Ramundo Fragomeni, A. Peris, S. Caretta, G. De Felice. **Assente:** Edoardo Falcitelli



SCUOLA PRIMARIA

## Classe 4<sup>a</sup> C



**Docente:** Daniela Grisoni. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** V. Imhof, V. Cademartori, K. Ren, S. Trentin, L. Illica, N. Caporali, M. Naggi, L. Mazzilli. **Seconda fila:** C. Santulin, A. Somma, T. Cattaneo, T. Villa, B. Chierichetti, L. Roscio Ricon, V. Amato Bigini, M. Abbruzzese. **Terza fila:** B. Bertolotti, G. P. Del Col, L. Gagliardi, E. Goretti, L. Battistini, L. Petrillo, L. Gallotti

SCUOLA PRIMARIA

## Classe 5<sup>a</sup> A



**Docenti:** Ivonne De Mari, Don Enrico Bonacina. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** L. Guarnieri, E. Nocentini Gatteschi, G. Nebuloni, I. Guzzo, F. De Cristofaro, R. Stella, A. Ciani, M. Consoletti, G. Focaccia, L. Amico. **Seconda fila:** P. Fuzier, C. Cernò, G. Maccarone, R. Martini, B. Ferraro, Giulia Graziani, M. D'Amico, E. Ceruti, A. Cattivelli. **Terza fila:** G. Enrichetti, L. Riva, G. Melisso, B. Gelatti Mach de Palmstein, C. Commodari, E. De Botton, E. Fontanelli, C. Quarantotto, V. Capellino. **Assenti:** A. Scambia



SCUOLA DELL'INFANZIA

## Classe 5<sup>a</sup> B



**Docenti:** Federica Baldini, Don Enrico Bonacina. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** E. Zanoni, L. Bossi, M. Giammarino, M. Battaglini, M. Caraglia, R. Gamaleri, L. Lauritano, I. Guida, E. Tecci, M. Gerrini, L. Barattolo. **Seconda fila:** C. Stella, L. Mauro, A. Villa, R. Maione, A. Schraimer Ravani, F. Guarnieri, C. Neri, A. Terruzzi, S. Lepore, G. Del Vantesino. **Terza fila:** G. Crippa Marinoni, F. Mazzoni, G. Mauro, T. Fermi, E. Galimi, L. Pettinaroli, C. Pettinaroli, G. Rivalta.

SCUOLA PRIMARIA

## Classe 5<sup>a</sup> C



**Docenti:** Stefania Frison, Francesca Bonzio. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** G. Allegri, N. Menga, S. Ambrosi, A. Vismara, G. Malagutti, V. Almandoz Franco, J. Bianchi, T. Acquaro, C. Giovineti, B. Sartor. **Seconda fila:** A. Giulio Zamuner, J. Hazan, A. Longoni, B. Spatari, V. Montagna, A. Negro, F. D'Errico, A. Arlati, L. Belletti, E. Fossati. **Terza fila:** L. Rossi, B. Jaselli, E. Seghi, C. Tacciarra, L. Riva, M. Donà, L. Ventimiglia. **Assenti:** K. Berhna.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

## Classe 1<sup>a</sup> A



**Docenti:** fr. Fausto Guarda. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** G. Martinelli, G. Radice, R. De Ambroggi, L. Marinangeli Tomassi, O. Santucci, F. Nardari, V. E. Pellecchia. **Seconda fila:** S. Mansutti, A. Miglio, S. Grottola, L. Mangalaviti, E. Imhof, L. Villa, A. Massacesi, S. Zhang. **Terza fila:** E. A. Marzi, U. M. Massari, V. Limido, M. Danelli, T. Giubertoni, M. Sidoti.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

## Classe 1<sup>a</sup> B



**Docenti:** Clara Felisari, Rocio Gessa Delgado. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** S. Asnaghi, I. Rosen, F. Lerro, A. Porcelli, S. Favara, L. Lanzetta, F. Caprotti, N. Moleri, A. Antonyan. **Seconda fila:** N. Dell'Orto, V. Zhou, N. Giannasio, M. Beretta, A. Laconca, A. Croso, R. Milito, L. Lo Verde. **Terza fila:** L. Micheletti, S. Clerici, M. Cassar, M. Colmanni, L. Lanza, L. Labruna, D. Casalino.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

## Classe 1<sup>a</sup> C



**Docenti:** Roberto Cottini, Elisabetta Brunella. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** R. Orfino, A. Turi, C. Parenti, E. Giacomini, G. Ronchi, A. Dorigo, V. Loy, G. Osnato, D. Maderna. **Seconda fila:** F. Ventura, G. Bressanin, R. Patrini, C. Radice, G. Piseddu, L. Zhabjaku. **Terza fila:** C. Tantussi, I. Secco d'Aragona, M. Iandimarino, I. Carnelli, G. Villa, A. Corti, E. Sparacino. **Assenti:** M. Falcitelli.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

## Classe 2<sup>a</sup> A



**Docenti:** Luisa Antonella Corradi. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** A. Governa, C. Nicolini, E. Spatari, A. Di Nocera, C. Rossi, G. Paganoni, F. Cuzzer, A. Damia, S. Alecsa. **Seconda fila:** E. Focaccia, C. Cappio, M. Tognon, L. Ravetta, G. Capellino, A. Maione, B. Palazzo, A. Michelutti, G. Conterno. **Terza fila:** L. Negro, N. Guerrini, G. Villa, G. Battistini, A. Vivaldi Pasqua, A. Fini. **Assenti:** B. Vestita.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

## Classe 2<sup>a</sup> B



**Docenti:** Claudia Spairani, Elisa Regazzini. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** G. Candela, J. Hu, G. Bobakov, L. Scheri, G. Caravati, A. Fertonani, G. Govoni, M. Santulin, V. Stella, A. Campanini. **Seconda fila:** F. Neri, V. Ricatti, C. Russillo, M. Fossati, M. Rinaldi, R. Veronese, C. Bianchi Albrici, M. Di Nunzio, M. Cappio. **Terza fila:** G. Zhang, P. Bruno, S. Longoni, M. D'Abruzzo, A. Valvano, S. Pisano

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

## Classe 2<sup>a</sup> C



**Docenti:** Elisa Regazzini. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** G. Ormeno Brena, L. Fossati, M. D'Atti, F. Colussi Serravallo, L. Polesso, G. Minnella, F. Lacatus, S. Naggi, C. Petringa Nicolosi. **Seconda fila:** C. Gallizioli, S. Mengassini, B. Billè, B. Vaccarini, E. De Pietri, R. Del Col, N. D'Alessandro, A. Talemazzini. **Terza fila:** B. Livi, V. Bombarda, F. Ardiani, T. Crovato, L. Mauro. **Assenti:** G. Labozzetta Magno, G. Malnati.



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

## Classe 3<sup>a</sup> A



**Docenti:** Roberto Zappalà, fr. Fausto Guarda, Claudia Spairani, Mara Katia Dalto. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** A. Rossetti, M. Campanini, L. Parenti, G. Vestita, O. Punturieri, A. Peressoni, G. Colombo, R. Calobrisi, K. Kellner. **Seconda fila:** E. Landriani, L. Lanzetta, A. Capra, B. Cortelazzi, L. Mattei, F. Villa, R. Vantellini, A. Bustamante. **Terza fila:** M. Sidoti, S. Cassar, B. Ruina, A. Ardiani, E. Nocentini Gatteschi. **Assenti:** F. Altieri.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

## Classe 3<sup>a</sup> B



**Docenti:** Roberto Zappalà, Maria Giuseppina Tamborini, Mara Katia Dalto. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** A. Ierima, C. Caprotti, M. Bosi, A. Pizzigoni, V. Filippini, E. Sammartino, N. Rosen Gomez, F. Dorigo, S. Zavgorodnya, L. Giannasio. **Seconda fila:** J. Moroni, A. Micheli, C. Fiumefreddo, C. Enrichetti, A. Bellucci, P. Micheletti, C. Stefanelli, S. Cervelli. **Terza fila:** M. Schneider, M.L. Vegni, M. Piccinini, E. Trani, F. Pacifico



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

## Classe 3<sup>a</sup> C



**Docenti:** Roberto Zappalà, Elisabetta Brunella, Fabio La Iacona, Mara Katia Dalto. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** A. Zhang, M. V. Iamele, A. Raffa, S. Panico, A. Longoni, C. Cassamagnaghi, C. Guerrini, E. Ghitturi, A. Menga, L. Battaglia. **Seconda fila:** M. Ardiani, V. Rivalta, A. Lewis, L. Michelutti, E. Bombini, E. Piazza, G. Bona. **Terza fila:** R. Domanti, G. Vaccariello, A. Fresta, P. Filiani, F. Martelli.

LICEI

## 1<sup>a</sup> scientifico A



**Docenti:** Lisa Pozzan, Luca Amati. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** T. Arlati, D. Russo, P. Alemagna, R. Costa, F. Borgonovo, A. Federici, L. Murphy. **Seconda fila:** P. Danelli, A. Van Gent, A. Truscillo, F. Motta, R. Maroni, A. Zerbino, D. Di Stefano. **Terza fila:** V. De Molfetta, V. Botteon, C. Tarricone, E. Fasano, G. Ficalora, S. Chellini. Assenti: A. Dusi.



LICEI

# 1<sup>a</sup> scientifico B



**Docenti:** Federica Colombi. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** N. Ficalora, M. Sperati, C. Bezurghi, M. Franceschini, R. Conti, F. Miglio, A. Palazzo, F. Inzoli. **Seconda fila:** D. Lucchetta, L. Costa, C. Ciardiello, A. Malighetti, T. Ciavaglioli, F. Castelli, E. Conca. **Terza fila:** M. Tizzoni, V. Villa, F. D'Amore, S. Heinen. **Assenti:** G. Cibrario, G. F. Invitti, L. Zhou.

LICEI

# 2<sup>a</sup> scientifico A



**Docenti:** Luca Amati, Chiara Capodiferro. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** A. Porcheddu, A. Leonelli, G. Mattioli, A. Vandone, M. Gagliardi, F. Gori, A. Giannone, U. Di Seyssel, T. Spada. **Seconda fila:** G. Massarone, M. Qiu, S. Koswatte, A. Mauro, F. Langs, I. Bianchi, G. Bombini, F. Sardi. **Terza fila:** H. De Filippo, S. Cerato, G. Sironi, S. Froio, T. Gallo, R. Giorgi. **Assenti:** C. Di Siena, M. Mantegazza.



LICEI

## 2<sup>a</sup> scientifico B



**Docenti:** Luca Amati, Anna Giovanelli. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** A. Cortelazzi, M. Carameli, E. Valle Fortebracci, G. Niccolai, F. Fregoni, G. Gerosa, D. Zanarotti. **Seconda fila:** M. Giorgini, A. Caffulli, E. Sironi, D. Mangalaviti, A. Vestita, C. Manucci, C. Pierantoni, A. Riva Reggiori. **Terza fila:** C. Guazzoni, G. Melisso, M. Magugliani, N. Falavigna, E. Mazzola, G. Zanardi, E. Cattaneo. **Assenti:** L. Mirabelli.

LICEI

## 3<sup>a</sup> scientifico A



**Docenti:** Massimo Maraviglia, Valentina Lano. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** R. Marchi, N. Frascati, F. Chiaverini, F. Anzano, P. Jenna, J. Raimondi. **Seconda fila:** M. Wasef, E. Di Mario, F. Alemagna, C. Vадnjal Ferraresi, T. Ravelli. **Terza fila:** G. Capobianco, M. Pertusini, C. Bastia, S. Russo, B. Barrese. **Assenti:** L. Manotti, C. Marazzi.



LICEI

## 3<sup>a</sup> scientifico B



**Docenti:** Luca Amati, Federica Colombi, Emanuela Vitale, Giovanni Tedone, Paolo Scaglietti. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** G. Faure Ragani, A. Di Siena, A. Frison, F. Delfino, R. Gilberti, A. Governa, L. Ghersini, C. Zhou Xun, E. Ranaudo. **Seconda fila:** A. Malerba, G. Cagnetta, F. Mazzola, M. Strosco, N. Abbo, A. Grioni, N. Corte, T. Baresi, S. Xu. **Terza fila:** E. Susani, V. Ceradelli, P. Uggeri, A. Galli, A. Marucchi.

LICEI

## 4<sup>a</sup> scientifico A



**Docenti:** Luca Amati, Domenico Fraccalvieri. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** F. Sartorio, L. Di Stefano, L. Spalma, E. Milani, E. Rigoldi, T. Larcher, C. Abd El Nour, L. Bracchetti, L. Anselmi. **Seconda fila:** D. Samtchouk, B. Fossati, A. Cogliati, G. Sacchi, E. Vantellini, M. Abbiate, B. Giordani, A. Mariani. **Terza fila:** S. De Conciliis, C. Bianco, M. Degli Angeli, A. Di Capua, M. Ronchi, I. Zamboni, G. Piermarocchi, C. Gavioli. **Assenti:** P. Lettenmayer, G. Bini.



LICEI

# 4<sup>a</sup> scientifico B



**Docenti:** Fabian Benitez, Emanuela Vitale, Tiziana Mainardi, Massimo Maraviglia, Luca Amati. **In alto da sinistra a destra: Prima fila:** A. Vantellini, E. Meroni, G. Manganini, A. Elefante, G. Sorichetti, L. Bruni, M. Tavecchio, B. Esposti. **Seconda fila:** E. Berrino, S. Caffulli, L. Costa, L. Cortelazzi, C. Petringa, C. Garavaglia. **Terza fila:** V. Bernardi, D. Bertocchi, C. Taglietti, B. Vernengo, G. Cassella. **Assenti:** M. Acerboni, M. Azzarelli, M. Bertucci, L. Brivio, M. Cazzaniga, B. Polimeni, T. Prada, L. Scialpi.

LICEI

# 5<sup>a</sup> scientifico A



**Docenti:** Maria Letizia Peri, Emanuela Vitale, Massimo Maraviglia, Fanny Kihlgren. **In alto da sinistra a destra: Prima fila:** C. Buonfante, U. Masella, J. Jevtovic, A. Lietti, G. Bonardi, M. Carini, L. Bergomi, F. Giannone. **Seconda fila:** N. Scaletti, F. Andriolo, G. Dallagiovanna, G. Mondati, L. Gallo, C. Napoli, G. Lorusso, R. Bianco. **Terza fila:** G. Banci, F. Montano, L. Fini, G. Alfonso, A. Defilippi, N. Contrino, L. Lentini.



LICEI

5<sup>a</sup> scientifico B

**Docenti:** Roberto Zappalà, Mattia Palma, Giovanni Tedone, Anna Giovanelli, Paola Giovanelli. **In alto da sinistra a destra:** Prima fila: F. Raimondi, A. Caravello, L. Grignaffini, L. Peserico, A. Capra, A. Besozzi, A. Galli, C. Balsamo, M. Dubini, F. Natale. **Seconda fila:** G. Gazzaniga, N. Pobor, F. Galliano, A. Di Seyssel, F. Vizzardi, L. Giliberti, B. Orbani, M. Bergamasco, Z. Capucci, C. Soricetti, S. Langs. **Terza fila:** L. Guerra, C. Marazzi, E. Tosi, F. Pipani.

LICEI

1<sup>a</sup> classico

**Docenti:** Luca Amati, Pietro Bocchia. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** F. Vicari, F. Berardi, A. De Gasperin, T. Ghio, G. Puerari, A. Vai, M. Trisciunglio, B. Gnocchi. **Seconda fila:** M. Romagnoli, G. Parisi, E. Di Benedetto, E. Gaglione, A. Vitola, B. Caravati, L. Burana.



LICEI

## 2<sup>a</sup> classico



**Docenti:** Paola Giovannelli, Domenico Fraccalvieri, Luca Amati. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** C. Cambielli, G. Boscolo, C. Nobili, S. Piccolo, F. Silvestri. **Seconda fila:** M. Pozzi, A. Alfieri, C. Ongaro, A. Russo. **Terza fila:** A. Costanzo, B. Dell'Orto, L. Borelli, C. Foiani.

LICEI

## 3<sup>a</sup> classico



**Docenti:** Luca Amati, Matteo Mirone. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** G. Ravetta, F. Dusi, E. Baroli, E. Manucci, A. Marseglia, S. Torchia. **Seconda fila:** G. Furci, L. Poni, M. Milani, G. Caravati, G. Ronchi, S. Cribiori.



LICEI

# 4<sup>a</sup> classico



**Docenti:** Annalisa Zanotti Fregonara, Matteo Mirone. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** A. Matteuzzi, L. Caprotti, F. Fabiano, D. Della Valle, T. Burana, P. Genovese, G. Piazza. **Seconda fila:** W. De Simone, G. Lonati, F. Loddo, M. Mainardi, E. Boerio, S. Rusconi. **Terza fila:** G. Minnella, F. Gallo, V. Di Seyssel. **Assenti:** G. Stuto.

LICEI

# 5<sup>a</sup> classico



**Docenti:** Fabian Benitez, Alice Donati, Matteo Mirone, Roberto Zappalà, Annalisa Zanotti Fregonara, Maddalena Lazzati, Massimo Maraviglia, Tiziana Mainardi. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** M. Monferrà, M. Lama, M. Motti, A. Genovese, M. Filippini, G. Guaglianone. **Seconda fila:** A. Poerio, M. Cribiori, B. Pedroni, M. Lepore, E. Vento, F. Sirtoli, G. Bongiorno. **Terza fila:** E. Sedini, I. Coco, G. Pedrazzini.



LICEI

# 1<sup>a</sup> europeo A



**Docenti:** Luca Amati, Gianna Lanteri. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** A. Nobili, C. Melgrati, Y. Russo, B. D'Argenio, L. Tantussi, A. Galimberti, E. Turi, C. , A. Zunino. **Seconda fila:** S. Santangelo, G. Magistrelli, S. Fassari, C. Vito, M. Sacchi, V. Rampoldi, L. Zago, G. Trombetta, K. Rovella. **Terza fila:** M. Giuliano, G. Copia, F. Polenghi, G. Roher, S. Salazar, F. Martins. **Assenti:** M. Zheng.

LICEI

# 1<sup>a</sup> europeo B



**Docenti:** Luca Amati, Margherita Musso Piantelli. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** G. Blasi, F. Accomazzo, G. Lascatti Busato, M. Filippini, A. Cozzi, L. Bertorelli. F. Genova, A. Musitano, G. Perego di Cremona. **Seconda fila:** T. Palli, A. May, L. Bastia, M. Bosio, S. Valentino, C. Insom, C. Ponari, C. Tagietti, M. Valentinotti. **Terza fila:** F. Giannetto, F. Zonca, S. Tsegay, G. D'Ippolito, F. Foresio, A. Falcitelli, F. Rivera, L. Scravaglieri. **Assenti:** G. Fassati.



LICEI

## 2<sup>a</sup> europeo A



**Docenti:** Santiago Martinez, Federica Colombi, Luca Amati. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** C. Galbusera, M. Van Gent, V. Casana, O. Winkler, A. Maritati, A. Dabbrescia, M. Rossi, M. Merlo. **Seconda fila:** B. Lucchinetti, V. Galbiati, S. Gravina, C. Tronchetti Provera, A. Adago, G. Sina, M. Fassino. **Terza fila:** O. Telloli, L. Gastaldi, A. Lorusso, G. Martinelli, G. Giannuzzi. **Assenti:** C. Franzosi.

LICEI

## 2<sup>a</sup> europeo B



**Docenti:** Elena Vecchio, Maddalena Lazzati. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** C. Maggioni, G. Venturi, G. Gaetani, A. Persia, M. Maines, G. Natale, L. Diton, T. Marcon, F. Polledo, N. Colombo. **Seconda fila:** L. D'Ambrosio, T. Meucci, S. Niedda, F. Lo Bianco, F. Colato, N. Frau, F. Squeri, M. Longoni, M. Fertoni, N. Cecchini. **Terza fila:** L. Soccal, D. Boneschi, T. Castiglioni, D. Dacrema, A. Gargantini, M. Serrini, G. Radaelli, L. Fassino. **Assenti:** A. De Castiglione.



## LICEI 3<sup>a</sup> europeo A



**Docenti:** Anna Meroni, Luca Amati. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** A. Bracchetti, I. Peroni, R. Almandoz Franco, S. Rossetti, L. Spongano. **Seconda fila:** F. Civardi, E. Fincati, L. Geraldini, C. Cogliati, B. Zimone. **Terza fila:** G. Paturzo, V. Alamanni, L. Lupidi, C. Antonini, M. de Conciliis.

## LICEI 3<sup>a</sup> europeo B



**Docenti:** Elena Vecchio, Luca Amati. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** C. Carozzi, C. Corona, L. Ballardini, P. Tagliavia, M. Braccini, A. Giugno, L. Sabato, F. Paveri, U. Marchetto. **Seconda fila:** G. Lopolito, G. Richiusa, C. Colombo, C. Ghelfi, F. Decet, E. Buzzi Ferraris, P. Prodi, C. Cozzani. **Terza fila:** L. Santantonio, E. Giudici, I. Taini, A. Di Stefano, V. Bulgheresi, S. Rigamonti, V. Perletti, L. Sironi. **Assenti:** C. Spriano.



LICEI

4<sup>a</sup> europeo A

**Docenti:** Anna Meroni, Beatrice Magnatta, Luca Amati. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** L. F. Fassati, M. Ponari, C. Stringari, G. Nasseti, L. Brambilla, A. Zecchi, D. Cerioli. **Seconda fila:** C. Falvo, G. Bonandrini, G. Rotondo, A. Lascatti, F. Zanaboni, S. Kobau. **Terza fila:** T. Zippel, B. Federici, A. Zanardi, K. Cabrera. **Assenti:** M. Gianoli, R. Nicolosi.

LICEI

4<sup>a</sup> europeo B

**Docenti:** Maria Letizia Peri, Luca Amati. **In alto da sinistra a destra:** **Prima fila:** R. Massafra, F. Finocchiaro, J. Pedretti, M. Ghysels, L. Fabiani Zignago, A. Campanini, M. Colombo. **Seconda fila:** L. Mariani, F. Saggiaro, L. Orlandi, C. Giaretto, G. Laudadio, F. Invitti. **Terza fila:** L. Feletti, G. Dell'Aquila, F. Mastrangelo, G. Paladini, C. Berti. **Assenti:** E. Anfossi, E. Massironi, A. Villa.



## LICEI 5<sup>a</sup> europeo A



**Docenti:** Santiago Martinez, Franca Dattrino, Anna Meroni, Massimo Maraviglia, Roberto Zappalà, Paola Giovanelli, Valentina Lano, Laura Menegotto, Annalisa Zanotti Fregonara. **In alto da sinistra a destra: Prima fila:** G. Marzi, M. Polledo, L. Gregori, C. Sartori, A. Zucca, J. Yixin, G. Dini-Ciacci, L. Vincenzi. **Seconda fila:** N. Levi, M. Besana, F. Severo, M. Massironi, E. Pas, L. Maugeri. **Terza fila:** C. Binaghi, C. Barsotti, M. Elias, C. Dotti, B. Coco.

## LICEI 5<sup>a</sup> europeo B



**Docenti:** Erica Maggioni, Daniela Staccotti, Lucia Zoppi, Beatrice Magnatta, Mattia Palma, Roberto Zappalà, Lawrence Sudbury, Bernadette Ceolin, Giovanni Tedone. **In alto da sinistra a destra: Prima fila:** G. Loddo, G. Gori, A. Fornara, F. Giargiana, F. Martignoni, M. Magni, J. Frau, A. Monteleone. **Seconda fila:** B. Mandelli, V. Bianchi, C. Laconca, V. Livrieri, F. Zigni. **Terza fila:** G. Bruto, L. Grappoli, F. Parente, I. Lentini. **Assenti:** M. Salvaderi.



# Nutriamo grandi ambizioni

CAPIAMO LE NUOVE GENERAZIONI.  
PER QUESTO SAPPIAMO RISPONDERE  
ALLE LORO ESIGENZE, A QUELLE DEI  
GENITORI, DEI COMUNI, DELLE ASL.  
SPECIALIZZAZIONE, FLESSIBILITA',  
PROFESSIONALITA', INNOVAZIONE CI  
HANNO PORTATO AD ESSERE  
L'AZIENDA LEADER IN ITALIA, IN  
EUROPA E NEL MONDO, CON-  
TRIBUENDO ANCHE AL SUCCESSO DEI  
NOSTRI CLIENTI.

*Ristorazione scolastica.  
Siamo un passo avanti.*

**sodexo**

***Ogni giorno, un giorno migliore***

Sodexo Italia Spa - Direzione Divisione Scuole  
via Fratelli Gracchi 36 - 20092 Cinesello B.mo (Milano)  
tel.02-69684.1 fax 02-61298527 e-mail:scuole@sodexo.it









L'Istituto Gonzaga Milano, insieme a tutte le scuole lasalliane del mondo,  
celebra il terzo centenario della morte di San Giovanni Battista de La Salle (1719-2019).



Istituto Gonzaga Milano

Via Vitruvio 41 - 20124 Milano  
Tel. 02 6693141 Fax 02 6693145  
[istituto@gonzaga-milano.it](mailto:istituto@gonzaga-milano.it)  
[www.gonzaga-milano.it](http://www.gonzaga-milano.it)